

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL' EIAI

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60



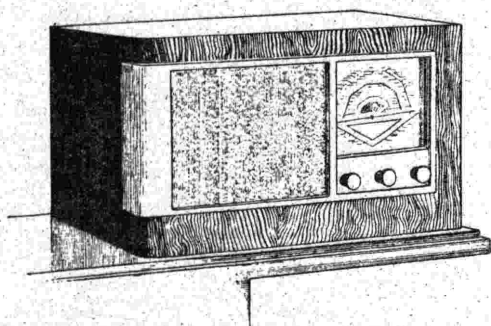
IL FONDATORE DELL'IMPERO

SOCIETA' ANONIMA RADIO SUPERLA

CAPITALE SOCIALE L. 950000 VERSATO

BOLOGNA - VIA PASUBIO.18

SUPERLA - IMPIEGA-C



MODELLO 46
SUPERETERODINA
CIRCUITO REFLEX
ONDE CORTE MEDIE
PREZZO IN CONTANTI L. 965-

CONDENSATORI-INDUCATI



RADIO-OLIOZODRULO

MODELLO 4600
PREZZO IN CONTANTI L. 1765-

RIVENDITORI DOVE SI POSSONO ACQUISTARE APPARECCHI "SUPERLA"

Baldoani Fernando: Vicenza, Corso Principe Umberto 53
Baldi Fratelli: Rovigo, Via Accademia 3
Barella e Campus: Napoli, Via S. Felice 22
Berardi F. e C.: Brescia, Corso Palestro 40
Bonmassar: Trento, Via Oss. Mazzurana 7
Bottega della musica: Verona, Via Mazzini 67
Brocco Ettore: Venezia, Campo della Guerra N. 511A
Calcarella Stanislao: Lecce, Via Giuseppe Libertini 67
Cartei Caffiero: Livorno, Piazza Cavour 7
Casa Musicale Sanzò: Pescara
Casa Radio e Pianoforte: Cremona
Cacciatore Davide: S. Severino Rota (Salerno)
Castellacci e Fumagalli: Milano, Corso Magenta 22
Cerato: Busto Arsizio, Via Milano

Cova: Castano Primo, Piazza Umberto I
Chitarin Marco e C.: Venezia
De Bernardi G. B.: La Spezia, Via Prione 5
De Marinis: Ascoli Piceno, Corso Umberto 153
Gasparinetti Ernesto: Padova, Via S. Fermo 1
Isola Dante: Genova, Via XX Settembre 162
Jornini Antonio: Secondigliano (Napoli)
La Radiotecnica: Udine, Via Cavour 1
Eeanzap e C.: Bari, Via Putignani 78
Mariottini E.: Savona, Corso Principe Amedeo
Malusà Francesco: Pola, Via Sergia 18
Maioli: Ravenna
Miglio Ettore: Novara, Via XXIII Marzo 18
Mominarelli Mario: Perugia, Via del Sole 2
Morò Ferruccio: Milano, Via V. Monti 27
Mizzon Giovanni: Gorizia, Corso Verdi 51
Nicola Carlo: Pavia, Corso Vitt. Emanuele 31

Rancillo Fratelli: Milano
Reale Annibale: Torino, Via Po 10-12
Panaro Domenico: Catanzaro, Piazza Galuppi
Radiocor: Roma, Via Ruggero Bonghi 34
Rinaldi Giuseppe: Bergamo, Via Stoppani 3
Romano Vito: Catania, Piazza Cavour 21
Ricco: Bari, Via Beatillo 34
Radio Laboratorio Toscano Vecchi: Firenze, Via Brunelleschi 2
Radio Venier: Treviso, Via Roma 21
Radio Serbo: Trieste, Via Cassa di Risparmio N. 8
Sparacino Cosimina: Palermo, Via Goethe 19
Tappa Sandro: Osimo, Piazza Leopardi
Tibaldi Ettore: Bologna, Via Rizzoli 1
Tibaldi Ettore: Modena, Via Emilia 14
Verdoni Carlo: San Remo, Via Gioberti 5
Zerottentadue: Milano, Via S. Eufemia 3

STABILIMENTO RADIO SUPERLA - VIA PASUBIO, 18 - BOLOGNA

Con una tecnica diplomatica assolutamente nuova, rivoluzionaria, il Duce davanti all'immensa moltitudine di Milano e davanti all'Italia ed al mondo in ascolto al di qua e al di là dell'Oceano ha esaminato uno per uno, pubblicamente, i problemi dei rapporti internazionali, quei problemi di politica estera che una volta da noi e ancor oggi presso quasi tutti i popoli sono misteri elusivi riservati agli iniziati. Ai popoli ansiosi di conoscere la loro sorte o, perlomeno, di avere dei precisi orientamenti per indovinarla, la diplomazia di vecchio modello dava e dà, dopo i colloqui dei Capi di Stato, formule anodine, formule scialbe, volutamente evasive ed inconcludenti.

Il Duce, al contrario, ha scolpito in parole precise, sicure, chiarissime il suo pensiero di Capo di Stato in rapporto alla situazione.

Immediatamente con l'Italia fascista, il Fondatore dell'Impero ha fatto una precisa disamina di politica internazionale dichiarando senza perifrasi, senza eufemismi attenuatori quali sono le relazioni del nostro Paese, diventato Impero, con gli altri Paesi e con l'ineffabile Lega delle Nazioni ormai in via di liquidazione.

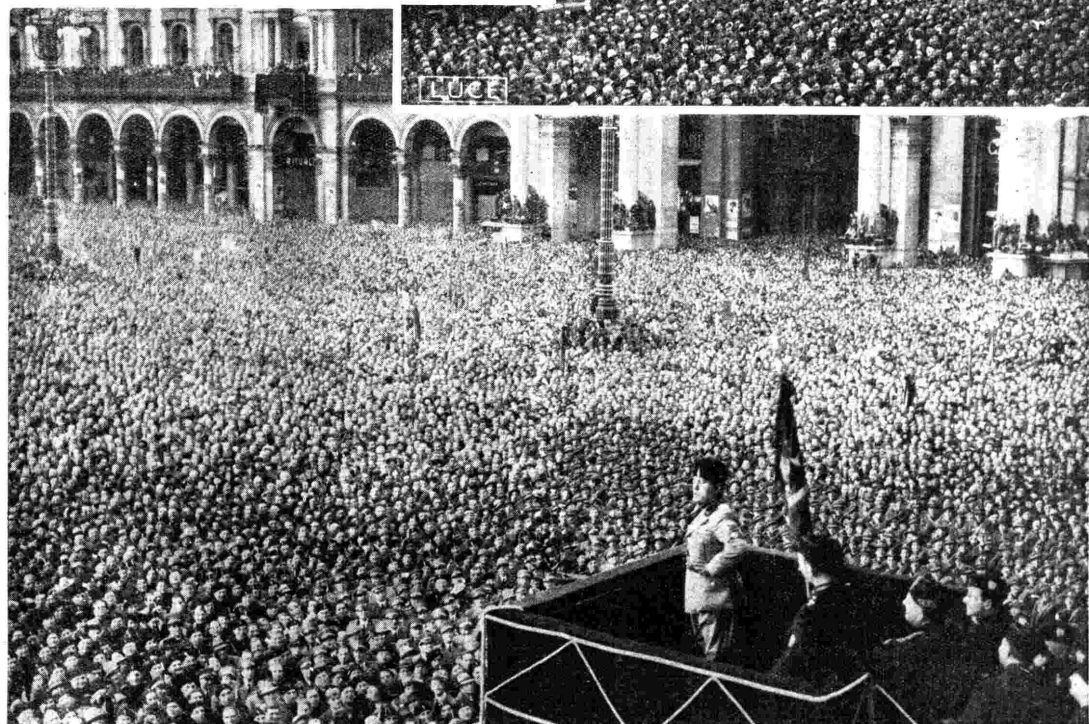
L'importanza enorme del discorso consiste nel fatto che la radio ha reso possibile l'ascolto diretto ad interi popoli della severa e coraggiosa lezione di realismo impartita dal Duce, amico della pace vera e non di quella che si appoggia incerta sui vacillanti piedistalli di assurde ideologie. Nessun pericolo che la parola mussoliniana potesse venire falsata da successive trascrizioni e arbitrarie interpretazioni. Essa, tradotta, senza tradimenti, nelle varie lingue europee, è giunta direttamente alle folle mondiali; è giunta nella sua limpidezza, nella sua sincerità; parola generosa ed onesta.

Il discorso del Duce diffuso dalla radio risuona e opera ormai attivamente e beneficamente nella coscienza dell'umanità al di fuori degli ambulacri del palazzo ginevrino, al di fuori dell'atmosfera viziosa dei penetrali diplomatici. Opera all'aperto, nelle città, nelle campagne, sulle navi, negli accampamenti, dove si lavora e dove, lavorando, si desidera il progresso, la civiltà, la pace.

Ma la pace giusta che riconosca le gerarchie spirituali e storiche dei vari popoli tra i quali il nostro per l'antichità dell'origine, per la situazione geografica, per la mole ingente delle opere compiute a vantaggio della civiltà universale, per l'immense possibilità che ancora lo attendono, occupa di fatto come di diritto, uno dei primi posti, un posto imperiale.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,40



Badoglio racconta...

A dover parlare su un giornale di un libro nuovo, accade talvolta che ci si trovi di fronte un impaccio che torna insuperabile a uno scrittore di coscienza. E' il caso che si verifica per i commentatori del Maresciallo Badoglio sulla *Guerra d'Etiopia*. Come, su questo ammirabile libro narrante la nostra ammirabile vittoria africana, come può un giornalista esprimere un giudizio senza sentirlo, già nel suo nascere, schiacciato ed annullato da quello che il Duce ha consacrato nella sua prefazione al volume?

Tutti l'hanno letta, riprodotta nei quotidiani, quella prefazione; tutti, man mano che procedevano nella lettura del libro, hanno potuto constatare come essa ne dica, in sintesi impeccabile, l'interesse e il valore: il valore e l'interesse che travagliano i limiti bellissimi dei racconti della guerra vinta contro il Negus, per toccare il vertice di un'altra vittoria ottenuta sfondando la fronte cozzata delle Nazioni societarie.

Si deve riconoscere che, oltre all'Impero territoriale d'Etiopia, un altro la nostra guerra e la nostra vittoria ne aggiunsero alla corona di Roma: l'immensa zona d'influenza di un Impero spirituale steso sul mondo civile, di modo che oggi l'Italia fascista domina i problemi politici dell'Europa: di quell'Europa, almeno, che ancor aspira a serbare la sua privilegiata civiltà. Chè, invero, dopo la trionfale epopea africana, « Fascismo » in ogni paese d'Europa è diventato, nella fraseologia e nell'odio di tutti i sovvertitori dell'ordine sociale, il nome con cui viene designata l'azione dei singoli gruppi nazionali intesi a difendere la patria dalle insidie del bolscevismo!

Quando, nelle pagine che aprono il libro del Maresciallo Badoglio, il Duce invita a meditare le conclusioni, anche questa conclusione sentiamo che viene ad imporsi allo spirito nostro. E se la prima delle constatazioni finali dettate al generalissimo dalla sua esperienza recente conferma le stupende qualità dei combattenti italiani « a nessuno secondi », in quanto, in Etiopia, essi hanno saputo esprimere « la forza della razza potenziata dallo spirito dell'Italia nuova guidata dal Duce », questa stessa constatazione, in margine alle parole di Badoglio, vien logico di fare ad onore anche dei non combattenti, rilevando come la medesima forza galvanizzasse ancora sotto la guida del Duce, la superba fede del popolo italiano, determinato a volere la conquista etiopica e a non tollerare ricatti e soprusi europei.

La guida del Duce! Il Maresciallo Badoglio nell'enumerare i fattori concomitanti allo strepitoso successo della nostra campagna africana (cui i critici più ottimisti negavano un minimo termine di almeno due o tre anni) compartisce il giusto merito allo slancio generoso del Paese, alla prodezza ed alla disciplina dei combattenti, alla perfetta preparazione della macchina militare, organizzata con una cura dei particolari assolutamente ignota alle spedizioni militari sin qui allestite dai governi di maggior esperienza coloniale. Ma il Maresciallo Badoglio riconosce che tutto ciò non sarebbe bastato a rendere tanto rapida e tanto definitiva la nostra vittoria africana, che non fu soltanto vittoria di combattenti e di capi militari, ma fu, essenzialmente, vittoria del Capo politico della Nazione, se non vi fosse stata, sovra ogni cosa, l'azione geniale del Duce. Non solo Mussolini ha garantito al responsabile diretto delle operazioni l'assoluta tranquillità sul consenso morale della Nazione — tormento e insidia di tutti i Comandi durante la conflagrazione europea, — ma ha avuto una visione esatissima e, si potrebbe aggiungere, profetica di ciò che avrebbe dovuto essere, anche militare, la campagna africana. Chi non pensi quanto di insanabilmente frammentario, di spicciolo, di improvvisato i documenti e le storie permettono oggi di rilevare nella condotta della guerra europea, la concezione unitaria, totalitaria che il Duce ebbe e mantenne alla impresa etiopica, appare la leva massima della nostra conquista imperiale.

E qui si che, scorrendo le sobrie pagine militaresche del Maresciallo Badoglio, qui si che, al proposito della condotta della guerra africana e della parte che vi ebbero il Duce e i capi militari e i combattenti, anche lo scrittore di giornali ha la sua parola da dire! All'indomani della pace di Parigi un giornalista francese, ch'era stato addetto all'Ufficio stampa del Comando Supremo ai tempi di Foch, sveniva davanti al pubblico un vera requisitoria contro l'imbottimento di crani al quale aveva partecipato. La propaganda interna, intesa a tener alto il morale della Nazione, era ridotta allora ad avere, come suo unico mezzo di operare, l'ammirazione senza limiti. Come dare fiducia a un paese smidollato dalla democrazia se non persuadendolo che tutto andava per il meglio, che ogni parziale scacco era il principio del trionfo finale, che il nemico non pensava se non a gettare le armi e che tutti gli Stati non ancor mischiati al conflitto adoravano in ginocchio la Francia? Ne derivava un ottimismo ufficiale, addormentatore, imbecillide, un culto dell'indulgenza e della cecità che non erano certo confortanti per i combattenti, né educativi per la popolazione. Quel libro di mortificata confessione si intitola: *Plutarco ha mentito*.

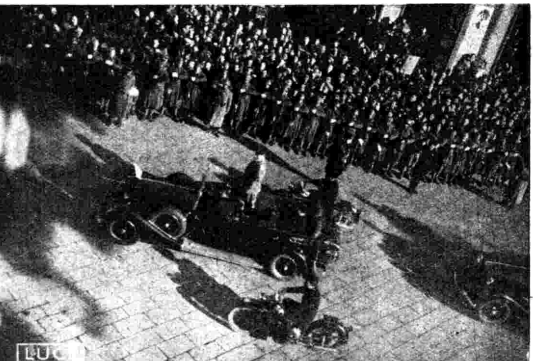
Ebbene, il volume del maresciallo Badoglio dimostra che, durante la guerra d'Africa, *Plutarco non ha mentito!* Come delle tremende minacce d'ordine internazionale e delle gravissime difficoltà d'ordine economico, così nulla ci fu facile di quanto riguardava le operazioni militari. Esempio forse unico nella storia, da quando i conflitti armati sono diventati guerre di popoli, il popolo italiano fu nutrito quotidianamente di verità: e se il pericolo di conflagrazione europea per un'eventuale chiusura del canale di Suez fu evitato mercé la magnifica strategia diplomatica del Duce, un tal pericolo non ci fu tenuto nascosto, più che non ci siano stati nascosti i molteplici impedimenti e le angherie strette che si frapponnero al buon esito delle nostre operazioni, sia sul campo della guerra sia lungo la via per raggiungerlo.

Nella gerarchia dei valori da lui suscitati e convogliati verso la vittoria militare e diplomatica, il Duce non diede nessun posto alla menzogna, regina dei bollettini e dei comunicati parlamentari e giornalisti al tempo della guerra mondiale: ecco una delle profonde differenze che distinguono il Fascismo dalle democrazie. A mentire, a mentire spudoratamente ai nostri danni si erano invece messe tutte, o quasi, le voci europee. Onta ad esse e a chi vi credette! La vittoria del Fascismo fu anche contro la falsificazione dei fatti. L'insegnamento del Fascismo fu che, quando un popolo è forte e virile, anche in tempo di guerra è degno di conoscere la verità.

E che l'abbia conosciuta tutta intera pur nella sfera bellica, lo comprova l'opera del Maresciallo Badoglio. Il quale, non avendo mai voluto scrivere nulla sulla guerra italo-austriaca, in cui tenne pur tanta parte, si è deciso a dettare queste pagine nobilissime e scultorie nella loro militare asustieria, perché — egli scrive — « ho capito che ciò era bene ».

G. SOMMI PICENARDI.

MARESCIALLO BADOGGIO: La guerra d'Etiopia. — Ed. Mondadori, Milano.



Il Duce a Milano: le memorabile giornate.

Il significato di Vittorio Veneto

Il 28 Ottobre è una data doppiamente fatidica. Il giorno che doveva essere consacrato dalla Marcia su Roma, aveva segnato, quattro anni prima, l'inizio della battaglia di Vittorio Veneto, la vittoria "solare". L'importanza della battaglia, come fattore decisivo della guerra mondiale, è stata messa in evidenza da S. E. Enrico Caviglia, il glorioso comandante dell'8^a Armata oggi maresciallo d'Italia, in questa conversazione radiofonica rivolta agli ascoltatori dell'America Settentrionale, e che pubblichiamo in parte.

Sulla fronte del Piave la battaglia incominciò il 24 ottobre, ma sulla parte decisiva della fronte sostò per qualche giorno per la piena del fiume che aveva distrutto i ponti. In realtà la vittoria cominciò nella notte del 28 ottobre, quando tutti i ponti si poterono nuovamente gettare. Le armate 8 e 12^a passarono con tutte le loro forze, ed in tre giorni riuscirono a sfondare la fronte nemica sopra un tratto di quaranta chilometri.

Nessuna forza organizzata si poteva più opporre alla nostra avanzata nei territori dell'Impero absburgico, per cui questo fu costretto a chiedere un armistizio e la pace.

L'armistizio fu firmato il 4 novembre a Villa Giusti, diciotto anni or sono.

La nostra vittoria generò due grandi avvenimenti. Durante la nostra lunga guerra l'autorità del Governo centrale Austro-Ungarico si era indebolita. Ne approfittarono i Capi politici dei vari popoli dell'Impero bicipite per preparare la trasformazione dell'unione absburgica. Senza la guerra dell'Italia essa non si sarebbe potuta predisporre. Era pronta nella metà d'ottobre 1918, ma occorreva la determinante della sua attuazione.

L'Impero Austro-Ungarico aveva ancora un saldo puntello nel suo antico e glorioso esercito; bisognava atterrarlo. Chi lo abbatté fu la vittoria italiana. La vittoria italiana lasciava l'Impero germanico isolato ed esposto agli attacchi del nostro esercito sul fianco sinistro, mentre tutte le sue forze erano impegnate sulla fronte francese. In quella situazione strategica, e date le condizioni materiali e morali in cui quell'Impero si trovava dopo quattro anni e mezzo di guerra, bloccato dall'Inghilterra sul mare, altro non gli restava che rinunciare alla lotta. Firmò l'armistizio l'11 novembre, una settimana dopo quello di Villa Giusti.

Ma l'Intesa non aveva ottenuto contro la Germania una vittoria decisiva. I suoi generali ritenevano che la guerra sarebbe durata fino alla primavera del 1919. Fu la nostra vittoria che costrinse l'Impero germanico a cedere, pur essendo ancora in grado di contrastare lungamente il successo dell'Intesa.

La gloria italiana di Vittorio Veneto, passata la prima sorpresa nel mondo, fu attaccata da parte di giornali e di scrittori militari alleati e nemici, allo scopo di diminuire il valore politico della nostra vittoria.

Ma la verità storica non può essere alterata dai tranelli di piccoli uomini.

Noi possiamo storicamente affermare che Vittorio Veneto fu la vittoria decisiva che pose fine anche alla battaglia di Francia, sebbene l'esercito tedesco non fosse stato vinto. L'Italia non raggiunse contro la Germania la vittoria ottenuta dall'Italia sull'Impero nemico.

La decisiva influenza strategica e politica della nostra vittoria pose fine al conflitto mondiale, e determinò la trasformazione dell'Impero Austro-Ungarico. Questi sono i due grandi avvenimenti provocati da Vittorio Veneto.

I nostri soldati durante la lunga guerra dettero prova di possedere le vecchie qualità della razza: pazienza, sopportazione dei disagi e delle privazioni, resistenza fisica e morale a tutti i fattori deprimenti naturali e bellici. Inoltre con tenacia insuperata affrontarono le difese nemiche in numerose offensive, soffrendo perdite gravissime come sul Carso e sull'Isonzo. Senza scoraggiarsi se il sorriso della vittoria non era visibile ricentarono più volte gli stessi attacchi. La Vittoria giudico che essi erano degni del suo inebriante sorriso.

La vittoria creò altresì delle forze ricostruttrici e rigeneratrici nei popoli vincitori. Essa permise all'Italia di superare la crisi morale e politica successiva alla lunga guerra.

La generazione uscita dalle trincee, ha espresso dal suo seno l'Uomo che ha valorizzato quelle virtù, ed ha organizzato e dato l'impulso verso nuove mete imperiali ad essa ed alle generazioni successive.

La mia generazione, figlia di quella che dette l'unità e l'indipendenza all'Italia, chiuse generosamente il suo ciclo storico e la sua funzione con la Grande Guerra. Preparò col lavoro e col risparmio la base economica che permise di sostenere la lunga lotta d'allora e quelle successive; affrontò coraggiosamente l'occasione per la completa redenzione della nostra Penisola, portando la frontiera italiana sulle Grandi Alpi, dopo quindici secoli che le insegne romane ne erano scese.

Essa è degna progenitrice delle nuove generazioni.

La sua opera fu influenzata fortemente dalla situazione geografica dell'Italia e dall'ambiente storico in cui ha vissuto.

L'Italia incastrata a nord per la sua più larga base nel continente europeo ed immersa per tutta la sua lunghezza nel mare, fu sempre percorsa da due correnti di idee e di interessi: una continentale, l'altra mediterranea.

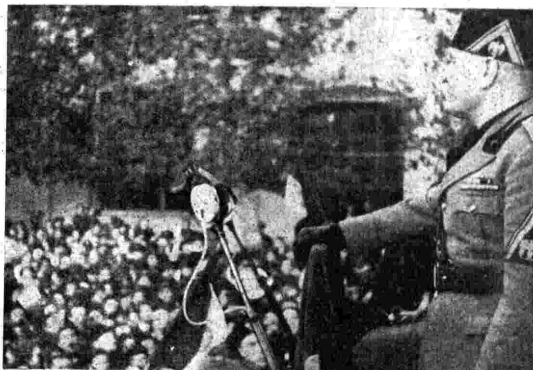
Da poco riunita in nazione e con una frontiera terrestre pericolosamente vulnerabile, l'Italia non aveva libertà di scelta nella sua politica estera. L'amicizia della Gran Bretagna, per ragioni marittime, era una necessità assoluta.

Oggi, completata l'unità d'Italia, portate le frontiere sulle Grandi Alpi, caduto l'Impero absburgico, la politica dell'Italia ha maggior libertà di scelta. Le Grandi Alpi sono tale ostacolo che può essere difeso più facilmente che il Canale della Manica.

La nuova Italia, sorta da Vittorio Veneto, laboriosa anch'essa e pacifica, ma non remissiva, cosciente della sua forza e fiduciosa nel suo destino, sa quali vantaggi e quali deficienze le ha dato la natura. Oggi guidata dal suo Capo, Benito Mussolini, sa colmare queste ed avvalersi di quell'una. E' consapevole della sua posizione nel Mediterraneo. Le nuove armi le permettono di dominarlo.

Le sue rive meridionali e quelle delle colonie libiche assumono un'importanza assai maggiore che nel passato. Le nazioni dell'Europa Occidentale, che si gloriano di saper conservare le loro istituzioni democratiche, possono rendersi facilmente conto che ciò è possibile perché l'Italia di Vittorio Veneto ha contribuito con la Germania e con le altre nazioni dell'Europa Centrale ad arrestare il bolscevismo. Dietro questo vigoroso argine, la civiltà europea può essere salva. E se sarà salva anche la pace, quando le nazioni democratiche occidentali saranno convinte di questo grande servizio reso alla civiltà europea, e vorranno collaborare pacificamente per renderlo intangibile e sicuro.

1 / L'ESCALLO D'ITALIA ENRICO CAVIGLIA.



Il Duce a Milano: le memorabili giornate.

Poeti

REFERENDUM A PREMI

burleschi

La letteratura predantesca rispecchia la vita gaia, la vita austera, la vita mistica dell'epoca: e un bel quadro a vivaci colori ce lo offre Teresio Grossi col suo volumetto uscito in questi di per le stampe dal Perseus di Torino: «Cecco Angiolieri e i burleschi del '200 e del '300».

Di quel mondo letterario predantesco così tipicamente vario il Grossi studia i personaggi meno conosciuti, i poeti burleschi; i quali formano indubbiamente una corrente — non una scuola — di sapore tutto speciale. Le radici della sensibilità artistica sono poche, per quei poeti presi in esame, entro la massa irregolare del popolo: e da lui traggono argomento e ispirazione, esaltandone, attraverso le debolezze della loro propria anima, ma con sincerità assoluta, il linguaggio, i propositi, gli impeti, le esaltazioni, i godimenti, le gioie e i dolori.

Teresio Grossi analizza perciò i componimenti di Rustico Filippi, di Marino Ceccoli, di Cecco Nuccoli, di Nicola Muscia; e quelli di ancor minore importanza letteraria di Jacopo de Tolomei, Immanuel Romano, Guercio da Montesanto, Gualpertino da Codera e Bartolomeo da Sant'Angelo. Infine riporta all'onore del mondo Perilantino da Firenze che s'attreggiò le colpe politiche del Lombardi e dei Toscani.

Maggior spazio di considerazione ottengono, nel sintetico libretto, Folgore da San Gimignano e Cenne della Chitarra. Un poeta sognatore il primo, che di preferenza si rivolge alle brigate «nobili e cortesi»: un poeta crudo il secondo, che si preoccupa soltanto di contrapporre i suoi parodistici versi ai versi di Folgore da San Gimignano, con un linguaggio ed uno stile realistici anche più del necessario.

Seguono poi per Pietro de' Fatimelli detto Mugnone, Nicolò del Rosso di Treviso, Pieraccio Tebaldi fiorentino, e quindi Cecco Angiolieri, il più importante della serie, attorno al quale il Grossi ragio-

Qual è la trasmissione che vi ha interessato di più?
Che vi ha commosso di più?
Che vi è piaciuta meno?

Ripetutamente sono stati fatti da noi dei REFERENDUM sul genere di trasmissione che gli ascoltatori preferiscono, sulla composizione degli schemi delle trasmissioni e sulla materia da comprendersi in un programma ideale e dalle risposte avute, per quanto generiche, si sono ricavati dei notevoli indici che hanno servito di orientamento nella composizione dei programmi.

Allo scopo di avere nuovi indici sulle odierne tendenze degli ascoltatori, e per uscire dal generico, in questo nuovo REFERENDUM non rivolgiamo le indagini sui generi di trasmissione preferiti, ma sulle produzioni che in questo o in quel genere sono riuscite particolarmente gradite.

LE DOMANDE CHE PONIAMO SONO QUESTE:

Nelle trasmissioni dell'anno XIV qual è l'avvenimento, l'opera, il concerto, la commedia, l'operetta, la trasmissione varia (rivista o esecuzione corale folcloristica o programma di canzoni)

che vi ha interessato di più? che vi ha commosso di più?
che vi è piaciuta meno?

Le risposte devono essere inviate alla Direzione del RADIOCORRIERE, Torino via Arsenale 21, servendosi del seguente modulo che deve essere applicato su una cartolina postale.

DOMANDE	GENERE DI TRASMISSIONE	RISPOSTE
Qual è la trasmissione che vi è piaciuta di più?	AVVENIMENTO	
	OPERA	
	OPERETTA	
	COMMEDIA	
	CONCERTO	
Qual è la trasmissione che vi ha commosso di più?	TRASMISSIONE VARIA	
	AVVENIMENTO	
	OPERA	
	OPERETTA	
	COMMEDIA	
Qual è la trasmissione che vi è piaciuta meno?	CONCERTO	
	TRASMISSIONE VARIA	

Qual è la trasmissione che vi è piaciuta meno?

Chiuso il REFERENDUM verrà fatta una dettagliata relazione sui risultati di esso e saranno estratti a sorte fra quanti vi avranno partecipato:

UN RADIOGRAMMOFONO a 7 valvole
UN APPARECCHIO RADIO a 7 valvole UN APPARECCHIO RADIO a 5 valvole
a onde corte, medie e lunghe

nevolmente s'attarda per stil nuovo», s'aderge, biz- dardi arroventati, che dovè poche immagini, rappre-
oltre trenta pagine. Di zorra e beffarda, la rima sentare meravigliosamente
fronte alla sonne leggita- sensuale del senese. I suoi una scena. E prendendo
dria dei poeti del «dolce sonetti sono tizi di fuoco, Cecco Angiolieri sa, con dal suo carattere strambo

ispirazione ed arte è talvolta umoristico, talvolta ironico, talvolta grottesco, quando non è anche ferocemente aggressivo. Così è irritato verso il padre laccagno, insolente verso la moglie angiosa, jeroce verso la santocchieria di Mino Zeppa e l'altissima miseria di Neri Piccolino. Così mette in un mazzo solo la sua amante Bechina e le avventure della taverna e la crappula e il gioco. E' aspro, mordente, vitilano, sprejudiciato e malinconico insieme. Adopera il coltello contro chiunque, il pugnale contro se stesso. E canta con ardito linguaggio l'abiezione morale di chi si fa schiavo di una donna e la bellezza dell'amore; e batte e grida e insulta, finché scoppia nella sua più gagliarda imprecazione: «S' fosse focco ardere! 'l mondo». Minaccia eccidi e distruzioni col più insano pazzesco crescendo, ma poi si placa e toce con tepidezza malinconica, con tragica ironia, tra un ghigno e un sospiro, tra il riso e il pianto.

Questa schiera di poeti leziosi, sprejudiciati, insolenti, per alcuni segni originalissimi, è comunque uno dei frutti più saporiti e profumati del tempo in cui maturò. Ci dà di quell'epoca una visione perfetta, pressoché sconosciuta. Pochi manuali di storia letteraria registrano i nomi di quegli autori: pochissimi presentano i loro scritti. Nel libretto di Teresio Grossi essi stanno raccolti nella freschezza sincera della loro personalità. Si ha così un panorama letterario piacevolissimo, che del Duecento e del Trecento ricorda non soltanto le ispirate laudi di fra Jacopone da Todi, la mistica del fraticello d'Assisi e le canzoni garbatamente sospiranti di Guido Guinizelli e di Guido Cavalcanti, ma il rude e roco e violento linguaggio degli umili, che nella miseria morale in cui furono tenuti e nella inferiorità politica a cui furono dannati, pur s'isaltano e si commuovono, pregano e bestemmano, e onegano nella esasperazione dei sensi il loro grande e tormentoso travaglio spirituale.

GIOVANNI BITELLI.

Ai termini di questa giornata, così carica di ricordi, di entusiasmi e di auspici, non aspettavate né un discorso commemorativo né una celebrazione retorica.

D'altronde, l'ora non sarebbe nemmeno propria, perché immagino quasi tutte le famiglie italiane riunite attorno alla radio per ascoltare, dopo la trasmissione delle varie manifestazioni che si sono svolte in tutta Italia, poche sobrie parole ispirate a quello stesso sentimento, che oggi accomuna tutti gli italiani: l'orgoglio di sentirsi figli di questa nostra Patria diventata grande e rispettata, la riconoscenza per Chi ha saputo portare a compimento — in soli quattordici anni — così grandiosi eventi storici.

Vorrei chiedere ai padri ed alle madri di famiglia: credete voi che questo raduno familiare al fine di ogni giornata sarebbe stato possibile, se quindici anni or sono Colui che doveva diventare il Duce dell'Italia, ed il fondatore dell'Impero, non avesse rotto gli indugi e non avesse marciato alla volta di Roma alla testa delle sue legioni per portare al Re l'Italia riconsecrata di Vittorio Veneto?

Credete voi che queste sane gioie della famiglia e della casa, queste serenità di affetti che non si estinguono mai, perché si perpetuano di generazione in generazione, sarebbero oggi così vive, così diffuse e così profonde, se Mussolini non avesse al tempo giusto mosso guerra al bolscevismo, se non avesse infranto le molteplici forze della distruzione che minacciavano la famiglia, prima di tutto, e poi la proprietà, e poi la religione, tutto ciò insomma che la nostra tradizione e la nostra storia hanno consacrato nei secoli?

Oggi la famiglia italiana e al riparo da qualsiasi sovvertimento, perché il Fascismo sgominò le forze del male e perché all'indomani della vittoria seppero cedere gli istituti convenienti ai tempi nuovi.

In quest'opera di radicale rinnovamento che si annunciava duratura perché necessaria, e necessaria perché si richiama alla nostra tradizione classica senza mai perdere di vista la realtà del presente e le esigenze dell'avvenire, il Partito fu il custode e l'aggiustatore di quella perenne fiamma ideale che, dopo diciassette anni dal raduno di piazza San Sepolcro, illumina le menti e riscalda i cuori come il primo giorno. Questa fede che non conosce tramonto, questa fiamma che non si estingue mai perché scaturita dalle profondità della nostra razza, hanno riunito tutti gli italiani in una infrangibile comunità, che sembra ignorare i limiti del tempo e dello spazio. Ben lo sanno gli italiani all'estero che, giungendo dalle lontane terre dove vivevano, ritrovarono la Patria quale l'avevano sognata, desiderata, amata, anche nel tempo della mediocrità infelice.

A queste avanguardie dell'italianità disseminate nel vasto mondo vada in quest'ora il nostro fraterno affettuoso saluto.

Con quale commozione essi debbono avere ascoltato oggi i canti e gli inni della Patria!

E con quale esultanza debbono avere ascoltato il discorso pronunciato dal Duce a Bologna i combattenti dell'Africa Orientale, cui è affidata la definitiva pacificazione di quelle terre e di quelle popolazioni!

Fu così la gioia dei giovani delle nuove generazioni, che entrano nella vita quando la parte meno grata è stata compiuta, quando le difficoltà più penose sono state vinte e superate per sempre!

Spetterà ad esse che incominciano a vivere sul piano imperiale l'ultimo completamento all'opera iniziata dai padri loro ed oscurarla con una nuova e superiore grandezza, perché inesauribile è la consegna a loro affidata dal Duce, il cui pensiero è rivolto ai secoli!

Questa rivendicazione del passato, questa esaltazione del presente, questa profezia intuitiva dell'avvenire non sarebbero state possibili, se quindici anni fa, conviene ripeterlo, il Condottiero non avesse capitanato le legioni, che ancora una volta saltarono il Rubicone ideale della storia d'Italia.

Dalla Marcia su Roma ogni anno più e meglio appare il carattere saliente dell'azione fascista, che è essenzialmente di liberazione. Liberazione sociale, ad opera dello squadristo, dallo spettro bolscevico che avrebbe fatto del nostro Paese un campo sperimentale di orrori e di crudeltà anticipando di

diciassette anni quanto avviene oggi in Spagna: liberazione politica, perché travolse tutto un mondo invecchiato nei compromessi di un parlamentarismo estraniato dalla vita del popolo; liberazione morale, perché esaltò la vittoria e onorò i Caduti, eterna aristocrazia dell'Italia nuova; liberazione dalla licenza e dall'arbitrio, che opprimevano la vera libertà; liberazione dall'asservimento straniero in tutti i campi della cultura, della tecnica e del lavoro, perché l'Italia sapeva e doveva fare da sé; liberazione da tutti i vincoli, che premevano nell'Italia una eterna ed irrimediabile minorità politica, che doveva porla al seguito di qualcuno; liberazione, infine, da ogni possibile servitù mediante la conquista imperiale, che ha ridonato all'Italia il senso della grandezza e della sua missione storica.

E in virtù di questa fede, che ha rinnovato le coscienze, che l'Italia di Mussolini ha potuto accingersi alla più grande guerra coloniale che la storia ricordi, avendo contro di sé tutto il mondo, e vincere, oltreché il nemico armato dagli Stati di razza bianca, l'assedio economico, che passerà alla storia, come il maggior delitto che mai si sia compiuto contro la civiltà. Ma oggi l'Impero è una realtà storica infrangibile, che s'impone e si imporrà nella coscienza di tutti i popoli. E non è senza un profondo significato che il primo riconoscimento ufficiale dell'Impero italiano sia venuto dalla Germania in conseguenza della visita compiuta da Galeazzo Ciano, che vi recò l'ardore della gioventù italiana e l'alto pensiero del Duce.

Sono questi i miracoli della volontà, i prodigi dello spirito, di cui parlava giorni fa il Duce nel discorso di Bologna. Sono queste le felici conseguenze di quella compattezza, di quella perfetta unità del popolo italiano intorno al suo Capo, che è e resta la ragione della nostra invincibilità.

A questa compattezza senza incrinature il popolo italiano è giunto avendo seguito sempre, con illimitata fiducia, le direttive del Duce intuendo il Genio anche quando le sue vaste concezioni, sempre in anticipo sugli avvenimenti, oltrepassavano la capacità del comune intendimento popolare.

A questa compattezza, senza soluzione di continuità, si devono le mirabili realizzazioni di un programma concepito dalla mente sovrana dell'Uomo, che la Provvidenza ha donato all'Italia per i fini imperituri della sua seconda rinascita. Come quattordici anni fa l'Italia rispose all'imperativo che segnava l'inizio, così negli anni seguenti, così in questo ultimo anno pieno di destino, così domani, così sempre, il popolo italiano risponde come un solo uomo a tutti gli appelli.

A questa unità granitica galvanizzata dal ritmo della nostra civiltà fascista, e in cui la nazione italiana vive e prospera, si deve il miracoloso trionfo dell'ultima gesta compiuta con tanta decisione, speditezza, celerità, che ha stupito il mondo intero.

Alla fine dell'anno XIV, forse il più drammatico di tutti quelli della sua era, ed entrando nell'anno XV, il Fascismo, guardandosi intorno, non vede che realizzazioni ed opere: dalle grandi bonifiche in cui sorgono nuove città dai nomi fatidici, alle grandi imprese edilizie, alle vaste reti stradali, ai nuovi organismi sociali e politici, realizzazioni originali e nuove, ideate e compiute da una grande sollecitudine, da una grande fede.

La grande sollecitudine del Duce per il suo popolo, e la fede incrollabile di Lui nei destini della Patria.

Si sta veramente formando quell'Italia che Egli preannunciò nel memorabile discorso dell'Ascensione: « Un'Italia rinnovata nell'animo e nel volto ». L'Italia fascista, mentre in tante parti del mondo infuriava un così preoccupante destino, appare un'isola invidiata di pace, di fecondo lavoro, di cosciente disciplina.

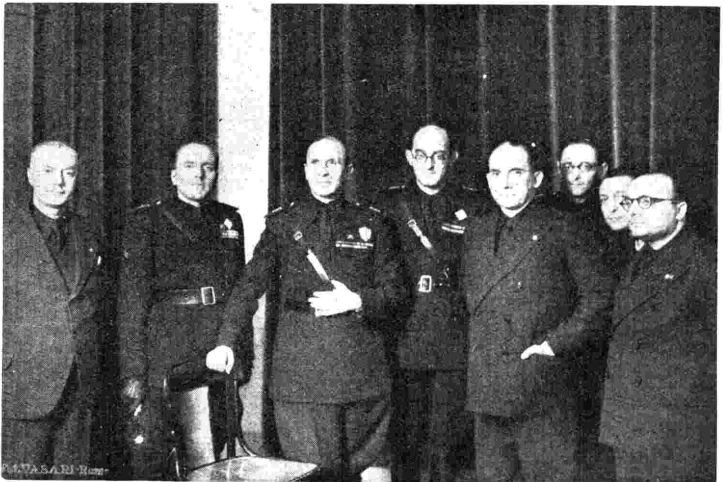
Ecco perché sorge spontaneo ed incontenibile, dal profondo del nostro cuore, un senso di esultanza e di orgoglio, materiato di affetto e di riconoscenza per il Duce.

Questo sentimento sale oggi a Lui da tutto il popolo: e si tramuta nell'ardente bisogno di esprimere la rinnovata volontà di una dedizione assoluta; e diventa una ferma certezza nella marcia sempre più gloriosa della Rivoluzione fascista.

Auguro a tutti voi di potere — nell'adempimento del proprio dovere di cittadini e di fascisti — degnamente contribuire a questa marcia trionfale.

Cronache del Regime

S. E. DINO ALFIERI: INTRODUZIONE ALL'ANNO XV



S. E. il Ministro Alfieri, accompagnato dal Capo Gabinetto Prefetto Luciano e dall'Ispettore del Teatro Nicola De Pirro, dopo avere trasmesso le « Cronache del Regime », s'intrattiene con il Direttore generale dell'« Eiar », ing. Raoul Chiodelli, e con altri dirigenti dell'Ente.

IL CONVEGNO VOLTA E L'ARCHITETTURA

Un argomento del tutto attuale è l'architettura. La ricomence e ce ne informa esaurientemente l'on. Alessandro Pavolini, Presidente della Conferenza Professori ed Artisti, nella seguente relazione che, tenuta al convegno di architettura di Genova-Volta, è una lucida esposizione delle nuove concezioni architettoniche nelle quali si traduce e si esprime lo stile del tempo fascista.

Il Convegno Volta, annualmente promosso dall'Accademia d'Italia sopra un determinato tema scientifico o artistico, costituiscono ormai uno dei momenti più importanti e più attuali per quel mondo della cultura che va ritrovando in Roma il suo centro vivo. Oggi l'architettura nostra è in primo piano nella vita del Regime. Il che è naturalissimo, trattandosi di un Regime intensamente costruttivo. È il momento per cogliere, attraverso il groviglio dei dibattiti e la mole delle dissertazioni, alcune conclusioni semplici e chiare che servano all'uomo della strada.

L'uomo della strada può non essere interessato ad arte altri, il cui frutto è visibile in genere dentro esposizioni, gallerie e case private, ma l'architettura lo riguarda sempre, perché vive come lui la vita della strada. Ora, nel gusto e nell'educazione del pubblico, una rivoluzione si è compiuta. Citemo ad esempio due fatti tipici: il nuovo Palazzo delle Poste di Napoli, la nuova Stazione di Firenze. Quando furono pubblicati i progetti, le rispettive citadinanze fecero il viso dell'armi. L'opinione pare sollevarsi; i giornali umoristici moltiplicarono la tiratura. Si parlò di un'offesa ai monumenti vicini, Santa Maria Novella a Firenze, e il chiostro di Santa Anna dei Lombardi e le antiche loggette: si parlò di uno stile internazionale, repugnante alla tradizione nostrana. Tanto che senza il personale intervento del Duce è dubbio che i due progetti, regolarmente prescelti in concorso, sarebbero arrivati all'esecuzione. Oggi, a esecuzione avvenuta, accade che l'opinione è complessivamente favorevole e non di rado entusiasta. Si sentono a ogni momento fiorentini e napoletani e italiani delle altre città che dichiarano onestamente di essersi ricreduti. Le Poste piacciono. La Stazione «incontra»: i fiorentini ci vanno, la sera, anche per non partire, per rimanere, perché ci si trovano bene. Intransigentemente moderne, le une e l'altra, tanto nella concezione architettonica quanto nella opera di scultura e di pittura, non appaiono affatto «internazionali»: il Palazzo di Napoli è tutto percorso da nitide correnti d'aria mediterranea, e l'armonioso blocco di pietra della Stazione fiorentina, a Firenze sta a casa sua. Nell'uno e nell'altro caso, infine, fra i monumenti antichi e questi monumenti moderni si sono stabiliti i più evidenti rapporti di buon vicinato. Fra il bello di ieri e un oggi truccato da ieri, la desiderata armonia non può nascere, nasce spontanea fra il bello di ieri e il bello di oggi, come sempre è avvenuto.

Verità ormai popolari. In corrispondenza di ciò, si può dire che nel campo degli architetti è ormai finito e archiviato il periodo delle polemiche. È arcisuperata la discussione sul '900 e sull' '800. Da una parte, non è ormai chi non riconosca come chiedere agli architetti di questo secolo di non essere architetti del '900 sia assurdo quanto lo sarebbe stato chiedere agli architetti della Rinascenza di essere del '900. E d'altra parte i buoni architetti sanno come sarebbe pernicioso di insistere in un «noventesimo» ridotto a stanca stile decorativa e che in certe ripetizioni poco originali, senza molta fatica, può essere capace di seguitare gli affari seguendo la moda, minaccia di diventare una terza ondata di «liberty». È il momento in cui si può avere l'ambizione di fare un'architettura che sia architettura, con dignità del suo tempo e del suo paese, non imitabile da alcun eggettivo. O se un eggettivo le convenga, sia quello di «italiana».

Per fortuna questo felice momento coincide con l'aprire di immense possibilità di lavoro. Roma al mare, programma con la scadenza del '41. Veneta della Riviera del Brenta, del Piave, dell'Adriatico, oltremare, i problemi di un'architettura nostra e nuova, tropicale e d'altipiano; il progresso rinnovamento delle città italiane, ripristinando quel che è antico e facendo nuovo quel che è nuovo; il collegamento dei piani regolatori cittadini al risanamento rurale e con l'insediamento turistico, in più vasti piani regolatori di zona; ecco un insieme di compiti formidabili.

Affermiamo che gli architetti italiani sono preparati ad affrontare questi compiti. Si vada incontro ardimentemente, con fiducia e con giustizia, alla loro intelligenza, anche per l'architettura. Il Regime sarà imperiale nel nuovo spazio, imperiale nel tempo.

On. ALESSANDRO PAVOLINI.

NOVITÀ SINFONICHE

Captate sull'onda di Parigi alcune opere sinfoniche interessanti. Ne accenniamo (da cronisti, non in veste di critici, con tutte le cautele necessarie), ora che la ripresa concertistica è imminente.

Tra le altre, e prima delle altre, citeremo la Randonnée de l'âme defunte di Alberto Wolf, un musicista illustre, molto noto e stimato anche in Italia se non come compositore, come magnifico direttore d'orchestra, da corsa, rondonnede è più di una corsa, è quasi una fuga, un atto sferzato, ma lì per lì non abbiamo trovato un vocabolo più aderente; del resto qui non si tratta di assegnare un titolo italiano all'opera del Wolf, ma di far capire ai lettori che lo ignorano il significato della parola francese dell'anima defunta è stata ispirata da una leggenda popolare stilizzata da Anatole Le Braz. Nell'ora suprema l'anima rivive le tappe salienti dell'esistenza: l'infanzia con i suoi giochi, l'adolescenza e gli studi, la giovinezza e l'amore con l'inevitabile corteggio di angosce, di inquietudini, di delusioni, di sofferenze e di ardori; infine la vita con la sua serenità finale. L'argomento epoca alla mente un altro grande poema sinfonico, tante volte trasmesso dall'Elisir, è sempre — crediamo — accolto con compiacimento dagli ascoltatori: Morte e trasfigurazione di Strauss, ma l'acclamazione non ha se non un valore... filosofico: musicista che con le sue opere sono profondamente dissimili ma ugualmente belle.

Il poema del Wolf è un panorama; tutte le corde dell'umana sensibilità vibrano a turno durante l'audizione che diffonde nell'ascoltatore un senso di melanconica dolcezza, come se il corteo d'illusione e di delusioni che l'autore crea con la potenza della sua arte non fosse quello di una anonima anima defunta ma il romanzo stesso della nostra vita con i suoi sogni svaniti, con le poche gioie godute, con le lagrime versate, con le delusioni patite. Opera interessante, quella del Wolf, che gli ascoltatori italiani hanno avuto modo di apprezzare nella esecuzione fatta dall'Elisir ora è qualche mese.

Altra opera — anzi quanto diversa! — di cui vogliamo dare notizia è quella di Antonio Ma-

riotte: Impressioni urbane. Qui siamo in piena musica... metallurgica come dicono certi critici

d'oltralpe. Impressioni urbane può essere paragonato non come stile, che questo l'ha ancora da conquistare) a Officine di Maurice Delage, al Pacific 231 di Honegger e a Fonderia d'acciaio di Melot che l'Elisir ha più volte trasmesso. Ma a differenza delle citate l'opera del Mariotte è più vasta e più complessa ed anche più varia, giacché si compone di ben cinque parti distinte.

Ecco depprima l'operaio metallurgico alle prese con la bruta materia: spessi martelli d'acciaio cadono sul ferro incandescente che fra le scintille delle fiamme, i colpi che rimbombano all'inizio vigorosi e a ritmo lento, verso la fine diventano più rapidi e meno gravi, più squallenti: la materia comincia ad assumere forma di oggetto e un leggero soffio di allegrezza si diffonde. Ma eccoci trasferiti alla periferia della città. Tristi orizzonti: senz'alberi, senza fiori, senza prati: solo case nere e cupe, le case dei poveri che circondano con la loro catena di miserie le grandi metropoli.

Decombers, che succede a Guinguette — nella bettola un po' di allegria tenta di farsi luce, ma ci riesce a stento tanto è nera ed accorata la visione che l'autore ha della vita cittadina — tra i cinque «quadri» sembra il più riuscito, ma anche qui tema e musica sono tristi. Decombers. Il rifugio dei relliti: sinistra raccolta di sventure che si mostra — minaccioso montito — all'uomo vano e impotente che passa. Pagina se non possente e certa rigorosa, cupissima, ma suggestiva, che lascia traccia nel ricordo dell'ascoltatore. Quadro finale: Stazione. Sogni di partenze, sogni di arrivi, treni, folle, catini, urla, il tutto presentato con grande, dosata vicacità descrittiva, con coloriti rumorosi. Mariotte cerca così ancora una volta, quasi sulla porta che chiude il vasto affresco, di correggere se non addirittura annullare il dispiusto per le tentacolari città delle quali l'autore ha sintetizzato l'ingenuità eppure nei robusti e talvolta geniali quadri precedenti.

GALAR.

INTERFERENCE

Con profonda commozione, con accorato dolore pubbliciamo le ultime «Interference» di Enzo Cluffo, il nostro apprezzatissimo collaboratore, mancato in questi giorni. Brillante giornalista, scrittore colto e forbito, acuto osservatore e analizzatore degli uomini e delle cose, Enzo Cluffo sapeva lapidariamente del faterello di cronaca, dell'aneddoto, dell'episodio giornalistico, per trarne conseguenze, deduzioni ed illazioni spesso profonde anche se velate da una sottile ironia. Osservava e commentava col sorriso sulle labbra, bonario e indulgente, un po' trasognato e assente, con quel suo fare sbadato di chi aveva a pensare a ben altro. E pensava, l'anima nostra, alla morte che lo aveva inesorabilmente condannato senza remissione, senza indulgenza per la sua giovane età. Buono, religioso, Enzo Cluffo si è spento serenamente con la rassegnazione di chi, di credenti, si perando con la fede il dolore di allontanarsi dalla cara compagnia della sua vita e dalle sue due creature.

Tutte le settimane, al microfono di una stazione d'oltralpe, un fachiro di Montparnasse — che immagino in marsina e in turbante di bucatino — parla a bassa voce dei misteri dell'illusioneismo. Ma le sue parole non ne seducano più. In fatto di illusioneismo sono un disillusio. So, per esperienza, che la razza degli incantatori e dei prestigiatori scompare. Gli ultimi relliti di questa razza oscura, tenacemente abbracciata alle traversate dei palcoscenici, vagolano diseredati nei baracconi delle fiere paesane. Di questa razza che impastava la carne mortale dell'uomo con i leviti arcani del negromante, non restano che pochi esemplari sfiniti, accucciati nell'ombra odorante di strame e di croste delle carrozze dei saltimbanchi.

Qualche rarissimo campione, sottrattosi con la fuga a questa sorte grama, si è rifugiato nell'ultimo soloio delle case di barriera e lassù aspetta l'estrema serata d'onore.

Quel giorno, egli stesso, con le mani spolpate, ma ancora mobilissime, si avvelerà in un roteante

mantello megistofelico e, di sotto, griderà: — Ecco fatto!

Chi, un attimo dopo, solleva il mantello, scoprirà una nuvoletta d'incenso e niente altro.

Ma ora il superstite illusionista attende e trascorre il suo tempo in labili meditazioni. Non parla, non si lamenta. Al visitatore chiede soltanto, per provare la sua antica abilità, una moneta d'argento da far sparire con la complicità delle sue dita frenetiche. Il giuoco è svelto: si rimbocca le maniche, scaraventa lontano i polsini di celluloido, mostra le mani ceree col palmo ben levigato, prende la moneta tra il pollice e l'indice e se la infila nel taschino del panciuto: — Ecco fatto!

La moneta resta calamitata al panciuto, poiché l'ultimo illusionista ha dimenticato, in tanti anni di inoperosità, la segreta formula per farla tornare fuori.

Ogni popolo ha il suo vizio nazionale. I russi — per esempio — amano la vodka, i cinesi prediligono l'oppio, i malesi — salverrone — adorano il betel e gli americani vanno pazzi per il chewing-gum. La gomma da masticare — ha scritto qualcuno — è il paradiso artificiale dei cittadini degli Stati Uniti: economico e facile a raggiungere in qualunque posto, in ufficio o sul tranvai, alla conferenza metodista o nel bagno pubblico. Che sia un vizio nazionale, addossante di un terreno e di un clima adatti, non è neppure da discutere: il tentativo di controparlare a noi è, infatti, pietosamente fallito. Negli Stati Uniti, invece, la quantità di gomma masticata annualmente, tradotta in conchianti, raggiunge i trenta milioni di dollari. La cifra non stupisce se si pensa che tutti, ricchi e poveri, bianchi, negri e gialli, oriundi europei e oriundi asiatici si divertono a questo sport delle mascelle. La gomma è il malto che salda le diverse razze, al punto da conferire a tutti una caratteristica fisica comune: la mandibola slogata che è una delle civetterie degli americani del Nord. Una civetteria così radicata contro la quale neppure padre Coughlin ha osato scagliare i suoi fulmini radiofonici.

ENZO CIUFFO.

FADA Radio

FINALMENTE è possibile avere la riproduzione **PERFETTA** della Musica con tutti i contrasti e coloriti!

con

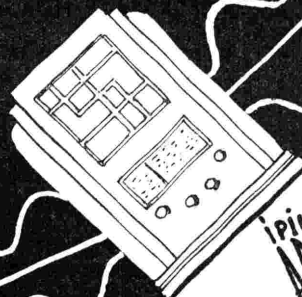
l' «ESPANSORE AUTOMATICO DI VOLUME»

il «meraviglioso perfezionamento» applicato per la prima volta in tutta Europa sugli apparecchi

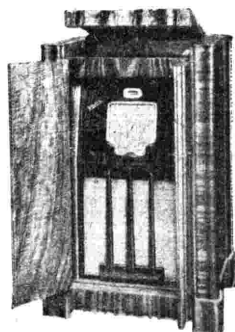
**FADA
RADIO**

all'origine

alla ricezione



PIÙ MODERNI
APPARECCHI



FADA Mod. 1160

Radiofonografo a 11 valvole
con l'espansore autom. di volume

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE
DUE ALTOPARLANTI
POTENZA 15 WATT

Prezzo L. **4900**

(Tasse comprese)

Escluso abbonamento alle radioaudizioni.

LA PRECISA S'A I NAPOLI

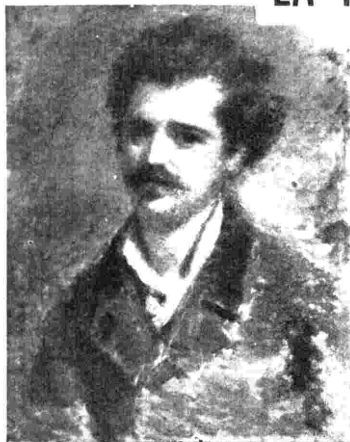
LA PITTURA DELL'OTTOCENTO

IL CONVERSAZIONE

CARLO CARRA

La scapigliatura milanese e la scuola lombarda

(Piccio - Faruffini - Cremona - Ranzoni - Segantini - Rosci)



Ranzoni: «Ritratto del sig. Oglietti».

Giovanni Carnovali detto il Piccio, nacque a Montegrino (Lago Maggiore) il 29 settembre del 1804; morì pietosamente annegato nel Po il 5 luglio 1873. È sepolto nel Cimitero di Coltaro (Parma). Tenne studio per molti anni a Cremona e dopo il '36 a Milano. Nel '31 si recò per la prima volta a Roma e nel '45 a Parigi. Dicono che sentì l'amore da vero romantico per una certa Margherita Marini, giovane colta e vivace di Tagliano, della quale si trovò, morto il pittore, un ritratto in un appartamento di Milano che il Piccio non ha mai abitato.

Francesco Hayez, nato a Venezia il 10 febbraio 1791, morì a Milano, dove s'era stabilito nel 1818, l'11 febbraio 1882.

Angelo Inganni è nato a Brescia nel 1807 dove morì nel 1880. È autore di prospettive, ritratti e quadri di genere.

Giuseppe Treccort, nativo di Bergamo (1812), allievo del Diotti, nel 1842 fu nominato direttore della Scuola di Pittura di Pavia, dove rimase fino alla morte, avvenuta nel 1882. Dipinse molti quadri di soggetto religioso, quadri storici e ritratti.

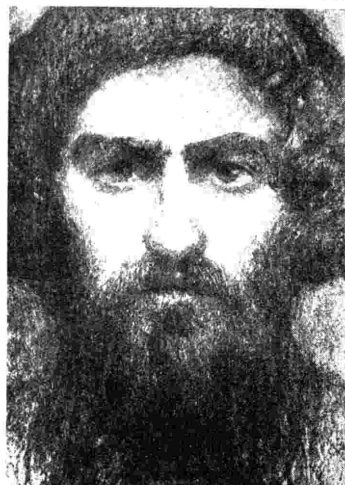
Luigi Scrovallo, nato a Milano nel 1814, ivi morì nel 1869. Decoratore rinomato, negli ultimi anni si dedicò alla pittura di fiori, acquistandovi buon nome.

Domenico Induno nacque a Milano nel 1815, dove morì il 4 novembre 1878. Il suo nome è legato ai primi quadri di genere che si videro in Italia.

Francesco Bonacchiolo nacque a Bergamo nel 1802. Morì a Roma nell'aprile 1875. Fu presidente dell'Accademia di San Luca.

Tranquillo Cremona nacque a Pavia il 10 aprile 1837. Morì a Milano il 10 giugno 1887, mentre ancora intorno alle sue opere durava la battaglia fra denigratori e ammiratori.

Federico Faruffini era nato a Sesto S. Giovanni, presso Milano, il 6 febbraio 1831. Studiò legge a Pavia e a Pavia studiò con Treccort. Morì a Perugia nel dicembre 1869.



Giovanni Segantini: «Autoritratto».



1. Cremona: «I Cugini». (Ed. Alinari)



G. Carnevali: «Autoritratto».

Cherubino Cornietti nacque a Milano e ivi morì a 44 anni nel 1860.

Daniele Ranzoni, nato a Intra nel 1843, frequentò le Accademie di Torino e Milano, dove conobbe e strinse amicizia con Cremona, Mosè Bianchi e Giuseppe Grandi.

Mosè Bianchi, nato a Monza nel 1840, subì l'influenza di Fortuny, del Guardi e del Tiepolo. Morì a Monza nel 1904.

Giuseppe Grandi nacque a Gaura e visse sempre a Milano dove svolse tutta la sua geniale attività. Morì poco prima di inaugurare il suo « Monumento delle Cinque Giornate », che fu l'opera sua maggiore.

Luigi Galli nacque a Milano nel 1822. Visse a Parigi e a Londra, dove ebbe l'incarico di fare il ritratto alla Regina Vittoria, per la quale sempre nutrì una sincera passione. Morì nella più squallida miseria a Roma l'8 dicembre 1900.

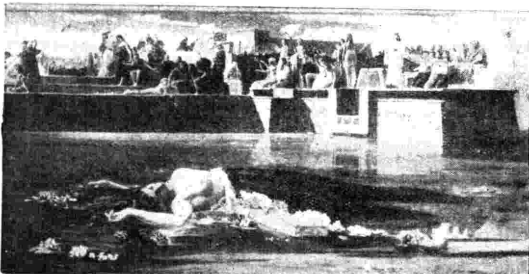
Gastone Prevetti, venne a Milano nell'ottobre del 1877 dalla sua natia Ferrara. Fu, dopo Segantini, il maggior divisionista italiano. Scrisse due volumi per spiegare l'importanza di questa teoria, che applicò con vigore nei suoi quadri, per le più simbolici o religiosi. La sua opera gode, specialmente a Milano, di un altissimo credito. Morì a Lavagna nel 1920.

Giovanni Segantini nacque ad Arco (Trentino) nel 1858. Morì di peritonite in Alta Engadina il 28 settembre 1899.

Emilio Gola, nato a Milano nel 1851, ivi morì nel 1923. È considerato come il maggiore e più ardito impressionista dell'ultimo Ottocento e del primo ventennio del secolo ventesimo.

Medardo Rosso si formò nell'atmosfera milanese creata dalla scapigliatura, e per quanto nato a Torino il 21 giugno 1858 può ritenersi artista appartenente alla scuola lombarda. Visse dal 1889 al 1917 a Parigi. Morì a Milano la sera del 30 marzo 1920.

CARLO CARRA



Federico Faruffini: «La Vergine del Nilo».



Federico Faruffini: «Tiziano e le figlie».

radioradio

VOCI DI UN PASSATO EROICO

Mi sono trovato recentemente nella linda e simpatica città di Rovereto tridentina e sono stato invitato a visitare il Museo della Guerra la cui sede è nell'imponente Castello che fu dei Castellarco, che vide al lavoro operai diretti dai migliori architetti militari della Serenissima, che ha le fondazioni create dai romani.

Una suggestiva antica cappelletta del Castello nella guida del Museo è chiamata « Sacario ». Non a torto, in quanto custodisce ricordi preziosissimi di Caduti nostri e nemici. Simbolo dell'eroismo e dei sacrifici di tutto l'esercito è l'elmetto di uno dei dodici Mitili Ignoti che furono portati ad Aquileia per la scelta di quello da innalzarsi nell'Altare della Patria, e due bombe per bombardata che ornarono il carro funebre nel suo trionfale viaggio dalla fronte di Roma eterna.

Durante la visita al Museo ho raggiunto una committiva di ex combattenti che da più di un'ora si muoveva da plastico a plastico nella grandiosa sala che di questi ne contiene una trentina, dove si può dire è riprodotta in miniatura tutta l'antica frontiera Italo-austriaca.

Era commovente udire da quei rossi contadini la rievocazione di una infinità di episodi bellici. Ho udito la narrazione della battaglia di Passo Buole fatta con tanta ingenua vivacità che sembrava di assistere all'episodio che salvò dal disastro la Prima Armata.

Anche sulla terribile lotta di mine dei Denti del Pasubio un superstite ebbe narrazioni raccapriccianti. Fra davanti al grande plastico di quel glorioso battaglione d'Italia, e nello spiegare ai committenti e nel rievocare le ansie della vita sotterranea calde lagrime gli rigavano le gote.

Trovo nella sala del Fante le mostrine di tutti i gloriosi reggimenti, una infinità di oggetti cari, utili ed indispensabili al combattente. Fra essi un

paio di ghirbe, di quelle ghirbe che erano ussute a simbolo della nostra vita sempre in ballo.

Credo che fra i Musei d'Italia pochi o nessuno vi sia che ha dedicato sale alle guerre coloniali. Questo per diffondere nel popolo la coscienza coloniale, per concorrere a valorizzare quella massa di umili eroici che, con pochi mezzi materiali, con nessun sostegno morale, seppero dare alla Patria nostra il primo nucleo dell'odierno immenso Impero. Con lungimirante veggenza queste sale sono state create dal 1928 ed in esse trovo tutta una raccolta di oggetti affatto nuovi, di vedute e fotografie originalissime atte a dare chiara l'idea del cammino percorso per giungere alla meta.

In questa sala arde perenne una lampada votiva che è stata accesa nel settembre scorso con una semplice ed austera cerimonia. Essa ricorda i Caduti per la conquista dell'Impero. E' fornita con pezzi di bombe a mano, reticolati, bossoli di ottone raccolti da legionari tridentini sugli insanguinati campi di battaglia del Tembien.

Quella fiammella vuole e deve narrare alla gioventù di oggi le eroiche gesta dei fratelli maggiori, dei padri, come un'altra fiamma perenne che arde nel Sacario e che fu offerta dalle madri dei legionari ex irredenti vuole narrare alle nuove generazioni le gesta eroiche di chi fece la guerra 1915-1918.

Questa seconda lampada fu tra i primi cimeli che arricchirono il costituendo Museo della Guerra, e la sua presenza è stata di buon augurio, ha portato alla creazione di una istituzione quale non esiste la seconda in Italia.

Auguriamoci che la prima rappresenti anche il nucleo centrale attorno al quale si ammassino cimeli e ricordi preziosi e significativi della recente guerra abissina, si da coronare l'opera iniziata a tale scopo dai reggitori le sorti di questo magnifico Museo e da permettere loro di allestire una terza istituzione sola che vorrei fosse chiamata della « Riconoscenza ».

Cap. MARIO CEOLA.



Senatore Giuseppe Bevilone.



Dott. Virginio Gajda.



On. Alessandro Pavolini.



Generale Ambrogio Bollati.



Dott. Ugo D'Andrea.

Con la nuova serie delle Cronache del Regime sono entrati nell'ambito dei conversatori abituali dell'Eiar personalità eminenti della politica, del giornalismo e delle Forze Armate...

NOVEMBRE ASTRONOMICOMICO

Al traverso, il 23 settembre, l'equatore celeste, il Sole è ormai a mezza strada tra la posizione dell'equinozio e quella del solstizio, che raggiungerà nel prossimo dicembre. Gli spostamenti giornalieri in declinazione sono ancora piuttosto rapidi all'inizio del novembre, con una corrispondente diminuzione del giorno di 3 minuti circa alla latitudine di Roma, mentre verso la fine del mese essi cominciano ad attenuarsi per l'approssimarsi dell'apparente stazionarietà del solstizio; vi corrispondono, naturalmente, scarti minori nella progressiva diminuzione della durata del giorno: dal 29 al 30 novembre, così, lo scarto non si riduce, alla latitudine suddetta, che ad 1 minuto e 54 secondi.

Con gli istanti del sorgere e del tramonto, e con la relativa declinazione del Sole, sono in relazione, come è noto, i punti dell'orizzonte in cui l'astro sorge o tramonta nei diversi giorni. Tali punti variano, naturalmente, da un giorno all'altro, e coincidono coi punti del levante e del ponente nelle epoche degli equinozi, vale a dire intorno al 22 marzo e al 21 settembre. Dopo l'equinozio di primavera essi si spostano, di conserva, verso il nord, raggiungendo le posizioni estreme all'epoca del solstizio di giugno. Allora il sorgere si verifica pressoché a nord-est e il tramonto a nord-ovest: la traiettoria percorsa dal Sole è elevatissima sull'orizzonte, donde la elevata durata del giorno.

All'incontro, dopo l'equinozio di settembre, i punti del sorgere e del tramonto si spostano verso il punto sud dell'orizzonte, raggiungendo le posizioni estreme al solstizio di dicembre: in detta epoca il sorgere si ha intorno al sud-est e il tramonto intorno al sud-ovest. Per conseguenza, l'altitudine che il Sole raggiunge sull'orizzonte a mezzogiorno, è la minima che possa verificarsi nel corso dell'anno; d'altra la minor durata del giorno in dicembre.

In novembre, i punti del sorgere e del tramonto sono di già sensibilmente spostati verso il sud e l'ulteriore spostamento che si verifica nel corso del mese (la distanza angolare dal levante e dal ponente si dice amplitudine) produce il forte accorciamento del giorno che prelude ai rigori del dicembre. Non è il caso di dimenticare, infatti, come a determinare le basse temperature dell'inverno concorra, con la maggior inclinazione dei raggi solari rispetto al nostro emisfero, la concomitante minor durata della irradiazione solare.

Nel firmamento, le meraviglie celesti sono quanto mai copiose ed attraenti: vi si danno convegno, infatti, splendori rutilanti e gemme d'incomparabile bellezza, disposti a tutto l'incanto che promana dalle vicende mitologiche cui sono stati associati dai più antichi contemplatori della notte stellata. Ma è nel dicembre che esse vi si dispiegano in tutta la loro prodigiosa ornamentazione, per cui ne diremo prossimamente.

Le luci planetarie che ingemmeranno il firmamento di quest'inverno si annunciano a loro volta attraentissime. Tra esse, quella di Venere dominerà sovrana nel cielo serotino, costituendone l'attrattiva più singolare: essa è di già fulgidissima nel cielo tenebroso, e, all'incontro, Giove diffonde la sua pacata luminosità per scomparirvi quanto prima. Saturno è ben visibile durante la sera, verso sud, e lo spettacolo dei suoi anelli offrirà prossimamente nuove attrattive con una rinnovantesi loro scomparsa. Marte, prima nella costellazione del Leone, poi in quella della Vergine, non è osservabile che nella seconda metà della notte.

Gli sciami meteorici del novembre sono straordinariamente vistosi. Le piogge delle Leonidi, sciamanti dal 14 al 18 con radiante nella costellazione della stella gamma di quella costellazione, cesseranno dal 17 al 23, costituiscono una delle più singolari attrattive del novembre astronomico.

c. m.

Città del Vaticano HVJ k: kHz 15123; m 19,84 - Città del Vaticano HVJ (h): kHz 5969; m 50,26 - Davenport GSD: kHz 11750; m 25,53 - Davenport GSF: kHz 15140; m 19,82 - Davenport GSE: kHz 17700; m 25,23 - Davenport GSH: kHz 15140; m 19,82 - Davenport GSK: kHz 15260; m 19,66 - Davenport GSO: kHz 15180; m 19,76 - Davenport GSP: kHz 15310; m 19,76
Parigi (Radio Coloniale) TPA 2: kHz 15243; m 19,68 - Parigi (Radio Coloniale) TPA 3: kHz 15243; m 25,23 - Parigi (Radio Coloniale) TPA 4: kHz 11720; m 25,60 - Ruyssendaal ORK: kHz 10330; m 29,04 - Ruyssendaal ORL: kHz 10330; m 29,04 - Ruyssendaal ORM: kHz 10330; m 29,04 - Ruyssendaal ORN: kHz 10330; m 29,04
HAS 3: kHz 15370; m 19,52 - Saksøehøveder HAT 4: kHz 15370; m 32,88 - Vienna DER: kHz 6072; m 49,01 - Zeelen DJD: kHz 6020; m 49,83 - Zeelen BJD: kHz 11770; m 25,49

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 8 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Selezione dell'opera **DOHME**, Musica di Giacomo Puccini - Interpreti principali: Giorgini, Turchi, Vittali, Radini, Mafrini, Baccaloni, Direttore: Carlo Sabatini. - Ore 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Apertura - Giornale radio - **MUSICA SINFONICA**. 1. Verdi: «La Forza del Destino», sinfonia; 2. Rossini: «La gazza ladra»; 3. Puccini: «Le Villi»; 3. tregenda - Duetti comici d'onoretti interpretati da Mina Liss e Tito Angelitti - Musica da ballo eseguita dall'Orchestra **CETRA** - Notezze sportive ed ultime notizie.

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 13.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **Giella Camini** nelle canzoni regionali e nelle ultime canzoni di varietà - «Brigate musicali», conversazione di Bruno Barilli. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Apertura - Notiziario in inglese - **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M. Giuseppe Mercelli: Parte prima 1. Donizetti, «Maria di Rohan»; sinfonia; 2. Mascagni: «Silvano»; notturno; 3. Wolf Ferreri: «Il quattro ruotondo»; intermezzo; 4. Schubert: «Sinfonia»; 5. Liszt: «Le violente»; 2. Duranc: «Danza»; danza; 4. Mozart: «Il flauto magico» (Alto lo più non m'avanza); «Montafale»; conversazione del prof. Bertini Colomo - Mezzo soprano Emilia Pergeles: Tre canzoni antiche italiane; 1. Giordani: «Caro mio bene»; 2. Martini: «Pace d'amore»; 3. Rossini: «Pace»; «Quella donna che m'accende»; Parte seconda del concerto sinfonico; 1. Giordani: «Sinfonia»; intermezzo; 2. Verdi: «La Forza del Destino», sinfonia. - Ore 16.15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Apertura - Giornale radio - **ORCHESTRA ESPERIA**: 1. N. N.: «La bella Malsalese»; polca; 2. Balasano: «Il mio amore»; valzer; 3. Camata: «Non dimenticherò»; one step; 4. Balasano: «Ricordo di Giuseppina»; minuzza; 5. Balasano: «Sei carina»; canzon - Canzoni napoletane interpretate da Maria Esposito e canzoni romane interpretate da Adelfo Zagonara - **Orchestra CETRA**: Musica da ballo - Notezze sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23.59 ore ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York). - Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera **CONCHITA**, Musica di Riccardo Zandoni. Dirige l'autore. Maestro del coro Achille Censoli - «Il cavaliere del 1° Crotale» in Italia - negli Stati Uniti - Conferenza di Monsignor Enrico Pucci - Risposte a richiesta di radiocollaboratori. - Il «Corriere di 2 R». -

GRECIA

Ore 19.49-20.30: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle 18.40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del soprano Anna Surani: 1. G. Inghilfieri: «Ave Maria»; 2. Puccini: «La Rondine»; 3. Verdi: «Il Trovatore»; 4. Catalani: «Wally»; 5. a) «Ebbi, ne andrò lontana»; b) «Mai non avrò più pace»; c) «Viente moderne del Mediterraneo»; conversazione del Senatore Luigi Barzilli. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Violonista **Leo Rondini**; 1. Vitali: «Giaccone»; 2. «La Rondine»; 3. «Primavera»; 4. «Serenità»; 2. Antonelli: «Tango d'amore»; 3. Tosti: «Serenità»; 3. Soprano **Irma Molinari**; 1. Tosti: «Giaccone»; 2. «Serenità»; 3. «La Rondine»; 4. «Primavera»; 5. «Serenità»; 6. «Paradiso»; 2. Donaudy: «Non mi guardate»; 3. Mazzini: «Matinata stellata». - Ore 16.15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Apertura - Giornale radio - **CONCERTO DI MUSICHE CAMPESTRI**: 1. Bolzoni: «Bella mia»; 2. Storaci: a) In campagna; b) Valzer campestre; 3. Kramer: «In Brianza»; Concertino di Fisarmonica; 1. Bonfoni: «Marta»; 2. Puccini: «La Tigris»; 3. «Marta»; 4. Bonchi: «Un giorno a Milano»; 5. «Dopo»; 6. «Ritorno»; 7. «Carri vermigli»; 1. Romagnolo; 2. «A granadina»; 3. «L'anello»; 4. «Legenda popolare». Nell'intervallo: Dizioni di Rita Giannini - Notezze sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 ora italiana). - Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Un atto dell'opera **CONCHITA**, Musica del M. Riccardo Zandoni. «Musica italiana e musicale americana», conversazione di Bruno Barilli. Canzoni spagnole interpretate da Maria Senes - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19.49-20.30: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle 18.40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** della pianista Vera Gubbi Belcredi: 1. Goussier: «L'ultimo innamorato»; 2. Baccani: «Il ciclope»; 3. Berio-Baccani: Due corali; 4. Ludovico Bocca: Danza dell'opera «Diluk»; 5. La giornata del Ballata; 6. Indovina; 7. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Segnale d'inizio - Notiziario in inglese - **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA**, diretta dal M. Antonio Dalia: 1. «Ella»; 2. «Ella»; 3. «Ella»; 4. «Ella»; 5. «Ella»; 6. «Ella»; 7. «Ella»; 8. «Ella»; 9. «Ella»; 10. «Ella»; 11. «Ella»; 12. «Ella»; 13. «Ella»; 14. «Ella»; 15. «Ella»; 16. «Ella»; 17. «Ella»; 18. «Ella»; 19. «Ella»; 20. «Ella»; 21. «Ella»; 22. «Ella»; 23. «Ella»; 24. «Ella»; 25. «Ella»; 26. «Ella»; 27. «Ella»; 28. «Ella»; 29. «Ella»; 30. «Ella»; 31. «Ella»; 32. «Ella»; 33. «Ella»; 34. «Ella»; 35. «Ella»; 36. «Ella»; 37. «Ella»; 38. «Ella»; 39. «Ella»; 40. «Ella»; 41. «Ella»; 42. «Ella»; 43. «Ella»; 44. «Ella»; 45. «Ella»; 46. «Ella»; 47. «Ella»; 48. «Ella»; 49. «Ella»; 50. «Ella»; 51. «Ella»; 52. «Ella»; 53. «Ella»; 54. «Ella»; 55. «Ella»; 56. «Ella»; 57. «Ella»; 58. «Ella»; 59. «Ella»; 60. «Ella»; 61. «Ella»; 62. «Ella»; 63. «Ella»; 64. «Ella»; 65. «Ella»; 66. «Ella»; 67. «Ella»; 68. «Ella»; 69. «Ella»; 70. «Ella»; 71. «Ella»; 72. «Ella»; 73. «Ella»; 74. «Ella»; 75. «Ella»; 76. «Ella»; 77. «Ella»; 78. «Ella»; 79. «Ella»; 80. «Ella»; 81. «Ella»; 82. «Ella»; 83. «Ella»; 84. «Ella»; 85. «Ella»; 86. «Ella»; 87. «Ella»; 88. «Ella»; 89. «Ella»; 90. «Ella»; 91. «Ella»; 92. «Ella»; 93. «Ella»; 94. «Ella»; 95. «Ella»; 96. «Ella»; 97. «Ella»; 98. «Ella»; 99. «Ella»; 100. «Ella»; 101. «Ella»; 102. «Ella»; 103. «Ella»; 104. «Ella»; 105. «Ella»; 106. «Ella»; 107. «Ella»; 108. «Ella»; 109. «Ella»; 110. «Ella»; 111. «Ella»; 112. «Ella»; 113. «Ella»; 114. «Ella»; 115. «Ella»; 116. «Ella»; 117. «Ella»; 118. «Ella»; 119. «Ella»; 120. «Ella»; 121. «Ella»; 122. «Ella»; 123. «Ella»; 124. «Ella»; 125. «Ella»; 126. «Ella»; 127. «Ella»; 128. «Ella»; 129. «Ella»; 130. «Ella»; 131. «Ella»; 132. «Ella»; 133. «Ella»; 134. «Ella»; 135. «Ella»; 136. «Ella»; 137. «Ella»; 138. «Ella»; 139. «Ella»; 140. «Ella»; 141. «Ella»; 142. «Ella»; 143. «Ella»; 144. «Ella»; 145. «Ella»; 146. «Ella»; 147. «Ella»; 148. «Ella»; 149. «Ella»; 150. «Ella»; 151. «Ella»; 152. «Ella»; 153. «Ella»; 154. «Ella»; 155. «Ella»; 156. «Ella»; 157. «Ella»; 158. «Ella»; 159. «Ella»; 160. «Ella»; 161. «Ella»; 162. «Ella»; 163. «Ella»; 164. «Ella»; 165. «Ella»; 166. «Ella»; 167. «Ella»; 168. «Ella»; 169. «Ella»; 170. «Ella»; 171. «Ella»; 172. «Ella»; 173. «Ella»; 174. «Ella»; 175. «Ella»; 176. «Ella»; 177. «Ella»; 178. «Ella»; 179. «Ella»; 180. «Ella»; 181. «Ella»; 182. «Ella»; 183. «Ella»; 184. «Ella»; 185. «Ella»; 186. «Ella»; 187. «Ella»; 188. «Ella»; 189. «Ella»; 190. «Ella»; 191. «Ella»; 192. «Ella»; 193. «Ella»; 194. «Ella»; 195. «Ella»; 196. «Ella»; 197. «Ella»; 198. «Ella»; 199. «Ella»; 200. «Ella»; 201. «Ella»; 202. «Ella»; 203. «Ella»; 204. «Ella»; 205. «Ella»; 206. «Ella»; 207. «Ella»; 208. «Ella»; 209. «Ella»; 210. «Ella»; 211. «Ella»; 212. «Ella»; 213. «Ella»; 214. «Ella»; 215. «Ella»; 216. «Ella»; 217. «Ella»; 218. «Ella»; 219. «Ella»; 220. «Ella»; 221. «Ella»; 222. «Ella»; 223. «Ella»; 224. «Ella»; 225. «Ella»; 226. «Ella»; 227. «Ella»; 228. «Ella»; 229. «Ella»; 230. «Ella»; 231. «Ella»; 232. «Ella»; 233. «Ella»; 234. «Ella»; 235. «Ella»; 236. «Ella»; 237. «Ella»; 238. «Ella»; 239. «Ella»; 240. «Ella»; 241. «Ella»; 242. «Ella»; 243. «Ella»; 244. «Ella»; 245. «Ella»; 246. «Ella»; 247. «Ella»; 248. «Ella»; 249. «Ella»; 250. «Ella»; 251. «Ella»; 252. «Ella»; 253. «Ella»; 254. «Ella»; 255. «Ella»; 256. «Ella»; 257. «Ella»; 258. «Ella»; 259. «Ella»; 260. «Ella»; 261. «Ella»; 262. «Ella»; 263. «Ella»; 264. «Ella»; 265. «Ella»; 266. «Ella»; 267. «Ella»; 268. «Ella»; 269. «Ella»; 270. «Ella»; 271. «Ella»; 272. «Ella»; 273. «Ella»; 274. «Ella»; 275. «Ella»; 276. «Ella»; 277. «Ella»; 278. «Ella»; 279. «Ella»; 280. «Ella»; 281. «Ella»; 282. «Ella»; 283. «Ella»; 284. «Ella»; 285. «Ella»; 286. «Ella»; 287. «Ella»; 288. «Ella»; 289. «Ella»; 290. «Ella»; 291. «Ella»; 292. «Ella»; 293. «Ella»; 294. «Ella»; 295. «Ella»; 296. «Ella»; 297. «Ella»; 298. «Ella»; 299. «Ella»; 300. «Ella»; 301. «Ella»; 302. «Ella»; 303. «Ella»; 304. «Ella»; 305. «Ella»; 306. «Ella»; 307. «Ella»; 308. «Ella»; 309. «Ella»; 310. «Ella»; 311. «Ella»; 312. «Ella»; 313. «Ella»; 314. «Ella»; 315. «Ella»; 316. «Ella»; 317. «Ella»; 318. «Ella»; 319. «Ella»; 320. «Ella»; 321. «Ella»; 322. «Ella»; 323. «Ella»; 324. «Ella»; 325. «Ella»; 326. «Ella»; 327. «Ella»; 328. «Ella»; 329. «Ella»; 330. «Ella»; 331. «Ella»; 332. «Ella»; 333. «Ella»; 334. «Ella»; 335. «Ella»; 336. «Ella»; 337. «Ella»; 338. «Ella»; 339. «Ella»; 340. «Ella»; 341. «Ella»; 342. «Ella»; 343. «Ella»; 344. «Ella»; 345. «Ella»; 346. «Ella»; 347. «Ella»; 348. «Ella»; 349. «Ella»; 350. «Ella»; 351. «Ella»; 352. «Ella»; 353. «Ella»; 354. «Ella»; 355. «Ella»; 356. «Ella»; 357. «Ella»; 358. «Ella»; 359. «Ella»; 360. «Ella»; 361. «Ella»; 362. «Ella»; 363. «Ella»; 364. «Ella»; 365. «Ella»; 366. «Ella»; 367. «Ella»; 368. «Ella»; 369. «Ella»; 370. «Ella»; 371. «Ella»; 372. «Ella»; 373. «Ella»; 374. «Ella»; 375. «Ella»; 376. «Ella»; 377. «Ella»; 378. «Ella»; 379. «Ella»; 380. «Ella»; 381. «Ella»; 382. «Ella»; 383. «Ella»; 384. «Ella»; 385. «Ella»; 386. «Ella»; 387. «Ella»; 388. «Ella»; 389. «Ella»; 390. «Ella»; 391. «Ella»; 392. «Ella»; 393. «Ella»; 394. «Ella»; 395. «Ella»; 396. «Ella»; 397. «Ella»; 398. «Ella»; 399. «Ella»; 400. «Ella»; 401. «Ella»; 402. «Ella»; 403. «Ella»; 404. «Ella»; 405. «Ella»; 406. «Ella»; 407. «Ella»; 408. «Ella»; 409. «Ella»; 410. «Ella»; 411. «Ella»; 412. «Ella»; 413. «Ella»; 414. «Ella»; 415. «Ella»; 416. «Ella»; 417. «Ella»; 418. «Ella»; 419. «Ella»; 420. «Ella»; 421. «Ella»; 422. «Ella»; 423. «Ella»; 424. «Ella»; 425. «Ella»; 426. «Ella»; 427. «Ella»; 428. «Ella»; 429. «Ella»; 430. «Ella»; 431. «Ella»; 432. «Ella»; 433. «Ella»; 434. «Ella»; 435. «Ella»; 436. «Ella»; 437. «Ella»; 438. «Ella»; 439. «Ella»; 440. «Ella»; 441. «Ella»; 442. «Ella»; 443. «Ella»; 444. «Ella»; 445. «Ella»; 446. «Ella»; 447. «Ella»; 448. «Ella»; 449. «Ella»; 450. «Ella»; 451. «Ella»; 452. «Ella»; 453. «Ella»; 454. «Ella»; 455. «Ella»; 456. «Ella»; 457. «Ella»; 458. «Ella»; 459. «Ella»; 460. «Ella»; 461. «Ella»; 462. «Ella»; 463. «Ella»; 464. «Ella»; 465. «Ella»; 466. «Ella»; 467. «Ella»; 468. «Ella»; 469. «Ella»; 470. «Ella»; 471. «Ella»; 472. «Ella»; 473. «Ella»; 474. «Ella»; 475. «Ella»; 476. «Ella»; 477. «Ella»; 478. «Ella»; 479. «Ella»; 480. «Ella»; 481. «Ella»; 482. «Ella»; 483. «Ella»; 484. «Ella»; 485. «Ella»; 486. «Ella»; 487. «Ella»; 488. «Ella»; 489. «Ella»; 490. «Ella»; 491. «Ella»; 492. «Ella»; 493. «Ella»; 494. «Ella»; 495. «Ella»; 496. «Ella»; 497. «Ella»; 498. «Ella»; 499. «Ella»; 500. «Ella»; 501. «Ella»; 502. «Ella»; 503. «Ella»; 504. «Ella»; 505. «Ella»; 506. «Ella»; 507. «Ella»; 508. «Ella»; 509. «Ella»; 510. «Ella»; 511. «Ella»; 512. «Ella»; 513. «Ella»; 514. «Ella»; 515. «Ella»; 516. «Ella»; 517. «Ella»; 518. «Ella»; 519. «Ella»; 520. «Ella»; 521. «Ella»; 522. «Ella»; 523. «Ella»; 524. «Ella»; 525. «Ella»; 526. «Ella»; 527. «Ella»; 528. «Ella»; 529. «Ella»; 530. «Ella»; 531. «Ella»; 532. «Ella»; 533. «Ella»; 534. «Ella»; 535. «Ella»; 536. «Ella»; 537. «Ella»; 538. «Ella»; 539. «Ella»; 540. «Ella»; 541. «Ella»; 542. «Ella»; 543. «Ella»; 544. «Ella»; 545. «Ella»; 546. «Ella»; 547. «Ella»; 548. «Ella»; 549. «Ella»; 550. «Ella»; 551. «Ella»; 552. «Ella»; 553. «Ella»; 554. «Ella»; 555. «Ella»; 556. «Ella»; 557. «Ella»; 558. «Ella»; 559. «Ella»; 560. «Ella»; 561. «Ella»; 562. «Ella»; 563. «Ella»; 564. «Ella»; 565. «Ella»; 566. «Ella»; 567. «Ella»; 568. «Ella»; 569. «Ella»; 570. «Ella»; 571. «Ella»; 572. «Ella»; 573. «Ella»; 574. «Ella»; 575. «Ella»; 576. «Ella»; 577. «Ella»; 578. «Ella»; 579. «Ella»; 580. «Ella»; 581. «Ella»; 582. «Ella»; 583. «Ella»; 584. «Ella»; 585. «Ella»; 586. «Ella»; 587. «Ella»; 588. «Ella»; 589. «Ella»; 590. «Ella»; 591. «Ella»; 592. «Ella»; 593. «Ella»; 594. «Ella»; 595. «Ella»; 596. «Ella»; 597. «Ella»; 598. «Ella»; 599. «Ella»; 600. «Ella»; 601. «Ella»; 602. «Ella»; 603. «Ella»; 604. «Ella»; 605. «Ella»; 606. «Ella»; 607. «Ella»; 608. «Ella»; 609. «Ella»; 610. «Ella»; 611. «Ella»; 612. «Ella»; 613. «Ella»; 614. «Ella»; 615. «Ella»; 616. «Ella»; 617. «Ella»; 618. «Ella»; 619. «Ella»; 620. «Ella»; 621. «Ella»; 622. «Ella»; 623. «Ella»; 624. «Ella»; 625. «Ella»; 626. «Ella»; 627. «Ella»; 628. «Ella»; 629. «Ella»; 630. «Ella»; 631. «Ella»; 632. «Ella»; 633. «Ella»; 634. «Ella»; 635. «Ella»; 636. «Ella»; 637. «Ella»; 638. «Ella»; 639. «Ella»; 640. «Ella»; 641. «Ella»; 642. «Ella»; 643. «Ella»; 644. «Ella»; 645. «Ella»; 646. «Ella»; 647. «Ella»; 648. «Ella»; 649. «Ella»; 650. «Ella»; 651. «Ella»; 652. «Ella»; 653. «Ella»; 654. «Ella»; 655. «Ella»; 656. «Ella»; 657. «Ella»; 658. «Ella»; 659. «Ella»; 660. «Ella»; 661. «Ella»; 662. «Ella»; 663. «Ella»; 664. «Ella»; 665. «Ella»; 666. «Ella»; 667. «Ella»; 668. «Ella»; 669. «Ella»; 670. «Ella»; 671. «Ella»; 672. «Ella»; 673. «Ella»; 674. «Ella»; 675. «Ella»; 676. «Ella»; 677. «Ella»; 678. «Ella»; 679. «Ella»; 680. «Ella»; 681. «Ella»; 682. «Ella»; 683. «Ella»; 684. «Ella»; 685. «Ella»; 686. «Ella»; 687. «Ella»; 688. «Ella»; 689. «Ella»; 690. «Ella»; 691. «Ella»; 692. «Ella»; 693. «Ella»; 694. «Ella»; 695. «Ella»; 696. «Ella»; 697. «Ella»; 698. «Ella»; 699. «Ella»; 700. «Ella»; 701. «Ella»; 702. «Ella»; 703. «Ella»; 704. «Ella»; 705. «Ella»; 706. «Ella»; 707. «Ella»; 708. «Ella»; 709. «Ella»; 710. «Ella»; 711. «Ella»; 712. «Ella»; 713. «Ella»; 714. «Ella»; 715. «Ella»; 716. «Ella»; 717. «Ella»; 718. «Ella»; 719. «Ella»; 720. «Ella»; 721. «Ella»; 722. «Ella»; 723. «Ella»; 724. «Ella»; 725. «Ella»; 726. «Ella»; 727. «Ella»; 728. «Ella»; 729. «Ella»; 730. «Ella»; 731. «Ella»; 732. «Ella»; 733. «Ella»; 734. «Ella»; 735. «Ella»; 736. «Ella»; 737. «Ella»; 738. «Ella»; 739. «Ella»; 740. «Ella»; 741. «Ella»; 742. «Ella»; 743. «Ella»; 744. «Ella»; 745. «Ella»; 746. «Ella»; 747. «Ella»; 748. «Ella»; 749. «Ella»; 750. «Ella»; 751. «Ella»; 752. «Ella»; 753. «Ella»; 754. «Ella»; 755. «Ella»; 756. «Ella»; 757. «Ella»; 758. «Ella»; 759. «Ella»; 760. «Ella»; 761. «Ella»; 762. «Ella»; 763. «Ella»; 764. «Ella»; 765. «Ella»; 766. «Ella»; 767. «Ella»; 768. «Ella»; 769. «Ella»; 770. «Ella»; 771. «Ella»; 772. «Ella»; 773. «Ella»; 774. «Ella»; 775. «Ella»; 776. «Ella»; 777. «Ella»; 778. «Ella»; 779. «Ella»; 780. «Ella»; 781. «Ella»; 782. «Ella»; 783. «Ella»; 784. «Ella»; 785. «Ella»; 786. «Ella»; 787. «Ella»; 788. «Ella»; 789. «Ella»; 790. «Ella»; 791. «Ella»; 792. «Ella»; 793. «Ella»; 794. «Ella»; 795. «Ella»; 796. «Ella»; 797. «Ella»; 798. «Ella»; 799. «Ella»; 800. «Ella»; 801. «Ella»; 802. «Ella»; 803. «Ella»; 804. «Ella»; 805. «Ella»; 806. «Ella»; 807. «Ella»; 808. «Ella»; 809. «Ella»; 810. «Ella»; 811. «Ella»; 812. «Ella»; 813. «Ella»; 814. «Ella»; 815. «Ella»; 816. «Ella»; 817. «Ella»; 818. «Ella»; 819. «Ella»; 820. «Ella»; 821. «Ella»; 822. «Ella»; 823. «Ella»; 824. «Ella»; 825. «Ella»; 826. «Ella»; 827. «Ella»; 828. «Ella»; 829. «Ella»; 830. «Ella»; 831. «Ella»; 832. «Ella»; 833. «Ella»; 834. «Ella»; 835. «Ella»; 836. «Ella»; 837. «Ella»; 838. «Ella»; 839. «Ella»; 840. «Ella»; 841. «Ella»; 842. «Ella»; 843. «Ella»; 844. «Ella»; 845. «Ella»; 846. «Ella»; 847. «Ella»; 848. «Ella»; 849. «Ella»; 850. «Ella»; 851. «Ella»; 852. «Ella»; 853. «Ella»; 854. «Ella»; 855. «Ella»; 856. «Ella»; 857. «Ella»; 858. «Ella»; 859. «Ella»; 860. «Ella»; 861. «Ella»; 862. «Ella»; 863. «Ella»; 864. «Ella»; 865. «Ella»; 866. «Ella»; 867. «Ella»; 868. «Ella»; 869. «Ella»; 870. «Ella»; 871. «Ella»; 872. «Ella»; 873. «Ella»; 874. «Ella»; 875. «Ella»; 876. «Ella»; 877. «Ella»; 878. «Ella»; 879. «Ella»; 880. «Ella»; 881. «Ella»; 882. «Ella»; 883. «Ella»; 884. «Ella»; 885. «Ella»; 886. «Ella»; 887. «Ella»; 888. «Ella»; 889. «Ella»; 890. «Ella»; 891. «Ella»; 892. «Ella»; 893. «Ella»; 894. «Ella»; 895. «Ella»; 896. «Ella»; 897. «Ella»; 898. «Ella»; 899. «Ella»; 900. «Ella»; 901. «Ella»; 902. «Ella»; 903. «Ella»; 904. «Ella»; 905. «Ella»; 906. «Ella»; 907. «Ella»; 908. «Ella»; 909. «Ella»; 910. «Ella»; 911. «Ella»; 912. «Ella»; 913. «Ella»; 914. «Ella»; 915. «Ella»; 916. «Ella»; 917. «Ella»; 918. «Ella»; 919. «Ella»; 920. «Ella»; 921. «Ella»; 922. «Ella»; 923. «Ella»; 924. «Ella»; 925. «Ella»; 926. «Ella»; 927. «Ella»; 928. «Ella»; 929. «Ella»; 930. «Ella»; 931. «Ella»; 932. «Ella»; 933. «Ella»; 934. «Ella»; 935. «Ella»; 936. «Ella»; 937. «Ella»; 938. «Ella»; 939. «Ella»; 940. «Ella»; 941. «Ella»; 942. «Ella»; 943. «Ella»; 944. «Ella»; 945. «Ella»; 946. «Ella»; 947. «Ella»; 948. «Ella»; 949. «Ella»; 950. «Ella»; 951. «Ella»; 952. «Ella»; 953. «Ella»; 954. «Ella»; 955. «Ella»; 956. «Ella»; 957. «Ella»; 958. «Ella»; 959. «Ella»; 960. «Ella»; 961. «Ella»; 962. «Ella»; 963. «Ella»; 964. «Ella»; 965. «Ella»; 966. «Ella»; 967. «Ella»; 968. «Ella»; 969. «Ella»; 970. «Ella»; 971. «Ella»; 972. «Ella»; 973. «Ella»; 974. «Ella»; 975. «Ella»; 976. «Ella»; 977. «Ella»; 978. «Ella»; 979. «Ella»; 980. «Ella»; 981. «Ella»; 982. «Ella»; 983. «Ella»; 984. «Ella»; 985. «Ella»; 986. «Ella»; 987. «Ella»; 988. «Ella»; 989. «Ella»; 990. «Ella»; 991. «Ella»; 992. «Ella»; 993. «Ella»; 994. «Ella»; 995. «Ella»; 996. «Ella»; 997. «Ella»; 998. «Ella»; 999. «Ella»; 1000. «Ella»; 1001. «Ella»; 1002. «Ella»; 1003. «Ella»; 1004. «Ella»; 1005. «Ella»; 1006. «Ella»; 1007. «Ella»; 1008. «E

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	M U S I C A D A C A M E R A	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA FOLLO
Domenica	20: Monte Ceneri: Bellini: «La sonnambula», melodramma in due atti - Beynon: P. Lincke: «L'istrada», operetta in tre atti. 20.15: Bucerio: Offenbach: «La Perle du Japon», operetta in tre atti. 21.30: Parigi P. T. T.: Bernicat-Messager: «Fanny», les «Bains», operetta in tre atti. 22.15: Radio Lyon: «Lakmé» (sel.). 22.25: Tolosa: Piquette: «Le cancan de Corneville» (sel.). 24: Bruxelles II (Puccini): «Manon Lescau» (selez. ripp.).	19.35: Stoccolma: Orh. sinfonica. 20: Colonia: Orchestra e coro - Francoforte: Orchestra «27/04» - Steccarda: Orchestra e canto - Breda: Concerto sinfonico - Lipsia: Orchestra soli e coro. 20.20: Sottens: Conc. orchestrale. 20.55: Oslo: Clive: «Concerto per piano e orchestra n. 2». 21: Bruxelles I: Concerto orchestrale - Bruxelles II: Concerto orchestrale e canto. 22.25: Berghes: Orchestra. 22.45: Amburgo: Conc. orchestrale.	20.15: Kalundborg: Conc. di piano. 20.30: Oslo: Concerto di organo. 21.30: Parigi P. T. T.: Festival F. Liszt. 22: Hiversum I: Cello e piano. 22.15: Dreitrich: Aria per soprano. 22.25: Lipsia: Sottetto. 23: Vienna: Musica da camera (Dohnanyi-Schubert). 23: London Regional: Concerto corale.	18.30: Parigi P. T. T.: Serata teatrale: 1. Gautier: «Le triporteur enroulé», 2. Erenow: «La mort joyeuse». 19.30: Dreitrich: W. Rook: Ley: «Il solo sotto l'albero», commedia musicale. 20.20: Beromünster: Otto Ernst: «Elschenzeller», commedia. 21.45: Radio Lyon: Stève Tasseur: «Les tricheries», commedia in tre atti.	19.35: Vienna: Films sonori. 20.15: Dreitrich: Musica leggera. 20.25: Midland Regional: Musica leggera brillante. 22.30: Parigi P. T. T.: «Seguite la musica brillante». 23.15: Budapest: Musica allegria. MUSICA DA BALLO: 23.35: Sottens - 22.35: Praga - 22.45: Varsavia - 22.55: Lipsia - 23.10: Bruxelles II - 23.40: Vienna - 23.45: Tolosa P. T. T.: Parigi P. T. T.: Radio Lyon.
Lunedì	19.25: Bratislava: O. Strauss: «Terzina», operetta in tre atti. 20.30: Midland Regional: Puccini: «La Bohème», atto primo. 21.30: Lyon La Doua: Messager: «Coup de pouls», operetta. 22.15: Oslo: Rossini: «Il barbiere di Sivilgia» (selez. ripp.). 23.15: Tolosa: Puccini: «La Bohème» (selez. ripp.).	20: Stoccolma: Concerto magistero - Lipsia: Beethoven: «Sinfonia n. 3» (Krohn) diretta da Weidner. 20.10: Budapest: Concerto orchestrale diretto da Dohnanyi. 21: Bruxelles II: Orchestra sinfonica - Vienna: R. Strauss: Beethoven - Francoforte: Orchestra. 21.30: Bordeaux: Radigaster: Concerto. 22: London Regional: Il Duca. 22.15: Monaco: Concerto sinfonico. 23: Lussemburgo: Orh. e piano.	20: Varsavia: Musica da camera. 20.10: Stoccolma: Concerto di piano. 20.30: London Regional: Coperin. 21.30: Dreitrich: M. Caselluovo-Tedesco. 21.45: Radio Parigi: Musica, di varie epoche. 22: Stoccolma: Violoncello. 23.25: Vienna: Coro a quattro voci. 23: Praga: J. S. Bach: «Preliudio e fuga» in un bellemo minuetto. 23.25: Parigi P. P.: Weber: «Trio». 23.30: Dreitrich: Brahms-Busoni.	20: Monte Ceneri: Roberto Bracco: «L'insomniaco», grottesco in un atto. 21.15: Bruxelles I: V. Sardou: «La Tour», dramma in cinque atti. 21.30: Parigi P. T. T.: Turgenev: «Un mese in campagna», commedia. 22: Radio Lyon: Octave Bernard: «Sua collègue», commedia in un atto. 23.25: Parigi P. P.: Weber: «Trio». 23.30: Dreitrich: Brahms-Busoni.	20: Vienna: Musica classica. 20.20: Dreitrich: Varietà e danze. 21: London Regional: «Dalla ginecologia al jazz» (canti negri) - Beromünster: Operette. 21.30: Midland Regional: Varietà musicale: «Accent on Melody». 22.10: Tolosa: «Le soir descend». MUSICA DA BALLO: 23.10: Bruxelles II - 23.15: Juan les Pins - 23.25: Vienna - 23.45: Tolosa P. T. T.: Radio Lyon - 24: London Regional.
Martedì	20.10: Amburgo: Marschner: «Il venduto», opera romantica. 20.20: Sottens: Haydn: «La Cantarina», opera comica in due atti. 20.45: Zeelen (con corte): Wagner: «Il crepuscolo degli dei» (scene). 21: Beromünster: Padewski: «Manru», dramma lirico (frammenti). 21.30: Parigi P. T. T.: Messager: «Boris Godounov», atto III e atto IV. 22.15: Rabat: Bizet: «Carmen».	20: Madona: Sonata di musica italiana (du. Sclavovskij). 20.10: Königsberg: Orchestra e cello. 20.30: Oslo: Orchestra e piano (Lud. Petroni). 20.45: Breda: Concerto sinfonico. 20.55: Budapest: Conc. orchestrale. 21: Berlino: Conc. orchestrale - Königsberg: «La sonata» a Vienna - Dreitrich: Suk-Jancsek. 21.30: Praga: A. Casella: «Concerto romano» (Organo e orch.). 22.40: Stoccolma: Orh. e solisti.	19.15: Bucarest: Brahms: «Sonata in mi minore per cello e piano». 19.25: Dreitrich: Cello e piano. 19.45: Hiversum II: Concerto di piano. 20.55: Beromünster: Conc. di piano. 22: London Regional: Concerto di organo. 22.15: Praga: Quartetto - Oslo: Cello e piano. 22.25: Vienna: Violino e piano. 22.30: Königsberg: Schreier: «Duettino per violino e piano».	20.25: Praga: Goldoni: «Il ventaglio», commedia in tre atti. 21.33: Parigi P. P.: Leopold Marchand: «La vie est si courte», commedia in tre atti. 21.45: Radio Parigi: Paul Cléroux: a) «La belle ginecra», b) «Le qualis de la Septe». 22.15: Lussemburgo: Brive: «Plein air», radiocritica in due atti.	20: Monte Ceneri: Musica Camerale. 20.10: Monaco: «A cecilia». 20.30: Midland Reg. : Musical americani. 21: London Reg. : Musicali. 22: Midland Regional: Varietà. 23.30: Amburgo: Musica brillante. 23.40: Königsberg: 23.10: Bruxelles II - 23.15: Juan les Pins - 23.45: Tolosa P. T. T.: 24: Radio Parigi - 0.10: Dreitrich.
Mercoledì	19.30: Budapest: Trasmissione dal «Pavlova Real Ungler» (da stabilire). 22: Radio Lyon: Pianquette: Sezione «Compagnie di Corneille», operetta.	23.35: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Kabasta. 20: Praga: Concerto orchestrale con il violinista Vasa Prichod (Berth-Brahms-Beyton-Strauss). 20.38: Parigi P. T. T.: Orchestra. 20.45: Amburgo: Conc. orchestrale. 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21.30: Alpi: Conc. orchestrale. 21.45: Varsavia: Concerto sinfonico - Radio Parigi: Albert Doherty: «La chan de midi». 22.15: Bruges II: Conc. sinfonico. 22.40: Königsberg: Mus. popolare.	19.45: Bruxelles I: Conc. di piano. 20: Sottens: Lauber: «Quartetto d'arici». 20.30: Beromünster: Munich: «Sonata in mi minore per violino e piano». 20.45: Königsberg: Piano e canto. 21: Varsavia: Festival Chopin. 21.10: Stoccolma: Conc. di violon. 23.30: Königsberg: Piano, violino e cello. 22.40: Monaco: Lieder di H. Wolf. 24: Stoccolma: Schubert, Beethoven, Mozart.	21.15: Bruxelles II: T. Fleischmann: «L'homme nouveau», radiocritica. 22: Parigi P. T. T.: Tracass, dal Teatro Odéon (da stabilire).	21.20: Madona: Canzoni e danze popolari della Lettonia. 22.30: Colonia: Musica brillante e da ballo. 23: Hiversum II: Musica brillante. 23.25: Vienna: Concerto di pianoforte. MUSICA DA BALLO: 19: London - 23.10: Bruxelles II - 23.15: Juan les Pins - 23.45: Tolosa P. T. T.: 24: Radio Parigi - 0.15: Bruxelles II.
Giovedì	20.10: Breslavia: Schmitt: «Notre Dame», opera romantica. 21.15: Strasburgo: Victor Lemo: «La joyeux paysan», operetta in tre atti - Parigi P. T. T.: Massenet: «Marion», opera. 21.30: Parigi P. T. T.: Casadesu: «Cachou», dramma lirico in tre atti - Parigi P. T. T.: (Opera Comique): Massenet: «Mignon», opera. 24: Francoforte: Mozart: «Il flauto magico», opera in due atti.	20.10: Kalundborg: J. Haydn: «Le stagioni», oratorio. 20.10: Berlino: Schubert: «Sinfonia n. 7» in do maggiore. 20.15: Bucarest: Conc. dell'Ateneo. 20.45: Colonia: Conc. orchestrale. 20.55: Hiversum II: Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. 21.30: Lipsia: Radiochitarra. 22: Radio Lyon: Concerto variato. 22.15: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 23: Francoforte: Georg Schlegmann. 23.25: Dreitrich: Orchestra e cantabile.	20: Dreitrich: Coperin. 20.50: Stoccolma: Schumann: «Concerto per piano in la minore». 20.55: Oslo: Concerto in violino. 21: Stoccolma: Musica di Mozart. 21.40: Mosca: Otrava: Novak: «Eosillon», piecea sulle perle. 21.45: Sottens: Concerto d'organo. 22.15: Rabat: Musica da camera. 22.20: Königsberg: Coro e cello. Vienna: Lieder e arie. 23.30: Königsberg: Concerto di piano.	19.40: Vienna: Shakespeare: «Enrico IV», tragedia. 20.10: Tolosa P. T. T.: D. Fabre: «Monsieur et Madame en trois». 21.30: Remer: 1. Langlois: «Un bon citoyen», un atto 2. Moreux-Péard: «Le rouille», commedia in due atti 3. Piffard-Cleray: «Fausse monnaie», un atto. 21.45: Radio Parigi: M. Bernard-Gentier: «Le vol des châtiments», commedia in tre atti. 22.25: Parigi P. P.: Panny (Clar): «Les solistes d'era», un atto.	20.30: London Regional: Varietà. 20.30: Dreitrich: Radiochitarra. 22.30: Amburgo: Sessis di danza. 21.30: Berdeux: Musica d'opere. 22.55: Beromünster: Mus. leggera. 23.30: Colonia e Lipsia: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 19 e 23.25: London Regional - 20.30: Midland Regional - 22.5: Varsavia - 23.30: Breslavia - 23: Budapest - 23.10: Vienna: Bruxelles II - 23.15: Juan les Pins - 23.45: Tolosa P. T. T.: Radio Lyon - 24: Radio Parigi.
Venerdì	19.30: Brno: Mozart: «Le nozze di Figaro», opera comica in quattro atti - Praga: Mozart: «Il flauto magico», opera in due atti. 20.15: Bucarest: Wagner: «Tannhäuser», opera in tre atti (di 4). 21.45: Radio Parigi: O. Strauss: «Tree na», operetta in tre atti. 22.30: Lipsia: H. Bann: «Ardmore», sinfonia teatrale in quattro quadri diretta da Weidner. 22.45: Dreitrich: Concerto (Gardner): Mozart: «Don Giovanni», atto quarto.	20: Königsberg: Berlino: Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Thomas Beecham - Varsavia: Concerto sinfonico. 20.10: Monaco: Concerto variato. 21: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Stoccolma: Orchestra. 21.10: Vienna: Beethoven-Strauss. 22.15: Hiversum I: Orh. e coro. 22.30: Lond Reg.: Banda militare. 22.30: Francoforte: Concerto sinfonico e cello (Smolin-Franks). 24: Radio Parigi: a) Franz Liszt: «Coberta orchestrale notturna». 22.45: Budapest: Conc. orchestrale.	20: Beromünster: Concerto di musica da camera. 20.50: Lipsia: Musica per quartetto. 21.10: Hiversum II: Concerto per violoncello e piano. 21.30: Radio Lyon: Concerto di piano. 22.35: Parigi P. T. T.: Quartetto Andral, piano e canto. 23.30: Königsberg: Beethoven: «Sonata» per cello e piano.	19: Breslavia: Lahn: «Das grosse Strehen», radiocritica. 21: Midland Regional: Due commedie di attualità: 1. M. Hodgkinson: «A Question of Etiquette» 2. Grey-Hinchinson e Gardner: «The Fatal Spot». 21.15: Parigi P. T. T.: Serata teatrale: (Le Comédie Française): «Le triporteur de la place Dauphine» 1. Tabarin-Grateland: «Tabarin» 2. Mendes: «La femme Tabarin» 3. Uhl: «Le grand Tabarin».	20.50: Monte Ceneri: Jazz per due piani (Bernold-Semirali). 21: Radio Lyon: Radio-rista. 22.10: Lond Reg.: Mus. shengata. 22.30: Amburgo: Sessis di danza. 22.50: Königsberg: Musica brillante. 23.30: Vienna: Musica classica. MUSICA DA BALLO: 20: Bruxelles II - 20.45: Lipsia - 23.15 e 0.15: Dreitrich - 23.30: Varsavia - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London - 23.45: Tolosa P. T. T.: Parigi P. T. T.: Radio Lyon - 24: Radio Parigi: Berlino: Francoforte.
Sabato	19.15: Vienna: Adolf Müller Junior: «Der Hofnar», operetta in due atti. 20.10: Breslavia: Markwart: «I figli della fortuna», opera. 21: Bruxelles II: Goind: «Faust», opera - Lipsia: Trass: di un'opera da stabilire. 21.45: Radio Parigi: Rameau: a) «Castore e Pollux» (selez.); b) «Ippolito e Aricia» (selez.).	20: Oslo: Concerto orchestrale. 20.20: Sottens: Concerto sinfonico. 21: Bruxelles I: G. Pironi: «Sul Frangente d'Asolo», leggenda musicale. 21.30: Rennes: Conc. orchestrale. 22: London Regional: Orchestra da camera. 22.15: Beromünster: Orchestra e coro - Lussemburgo: Beethoven: «Sinfonia n. 2» in re maggiore. 22.45: Budapest: Conc. orchestrale.	19.30: Berlino: Blume: «Quintetto». 20.30: Midland Regional: Concerto corale - London Regional: Musica da camera (Coperin). 21: Monte Ceneri - Sottens: Concerto del coro del Teatro alla Scala diretto da Vittore Venziani. 21: Varsavia: Violoncello. 22: Marsiglia: Concerto vocale. 22.20: Vienna: «Lieder» e arie per soprano. 23.30: Königsberg: Musica da camera.	21.30: Parigi P. T. T.: Tarant: «Un miroir en quête de spectacle», radiocritica. 23.30: Lyon La Doua: Marchand: «Barnabé Rastignac», commedia. 21.30: Radio Lyon: E. L. Solenne: «La gazette impériale» 2. C. Rive: «Je ne suis pas pour vous», commedia in un atto.	20.10: Francoforte: Varietà e danze. 20.50: Hiversum II: Varietà. 22: Budapest: Orchestra Jazzen. 22.20: Dreitrich: Musica da camera. 23.30: Lipsia: Musica brillante. 23.50: Vienna: Musica classica. MUSICA DA BALLO: 20: Bruxelles II - 20.45: Lipsia - 23.15 e 0.15: Dreitrich - 23.30: Varsavia - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London - 23.45: Tolosa P. T. T.: Parigi P. T. T.: Radio Lyon - 24: Radio Parigi: Berlino: Francoforte.

DOMENICA

8 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI: kHz 1059 - m. 223,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

(Vi partecipa l'Accademia Polifonica Barese per il Concorso tra i gruppi corali dell'O.N.D.)

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; L'emorroissa e la figlia di Gialro; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1936: *Un uro nella notte* ovvero *Accidenti alla jella*, rivista di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali di Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).13.45: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° I. CULOTTA: 1. Escobar: *Le jalene*, scherzo; 2. Vittadini-Culotta: Allegretto, Danza dei ranocchi. Saltarello, dal balletto *Più di sole*; 3. Urbach: *Fantasia su melodie di Bizet*; 4. Giordano-Farinelli: *Giordaniena* n. 1; 5. Richard: *Castagnette*, valzer da concerto.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.15: Dischi - Notizie sportive.

15.30: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE. SERIE A.

16.15: Notizie sportive - Dischi.

17: TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO: PEROSI: IL NATALE DEL REDENTORE, oratorio per soli, coro ed orchestra.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: BERNARDINO MOLINARI.
Interpreti: Giuseppe De Luca, Maria Teresa Pediconi, Giovanni Malipiero, Gilda Alfano.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino pressaggi.

Dopo il concerto: Notizie sportive - Impressioni sul « Giro di Lombardia ».

19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Accademica: Dott. Dino Gardini, Membro del Direttorio del P.N.F.: « Commemorazione della Medaglia d'oro Antonio Locatelli ».

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Fra Gherardo

Dramma in tre atti - Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANGELO QUESTA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. « Parsifal », conversazione di Alberto Casella (Roma); Notiziario in inglese - 2. Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indì (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.55).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA IIII

MILANO: kHz 614 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 996 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW. 10

ROMA IIII: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA IIII entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA: Violinista GIANNINO CASPI, al pianoforte il M° LUIGI GALLINO; 1. Ciaikovski: *Serenata malinconica*; 2. Sarasate: *Zapateado*; 3. Dvorak-Kreisler: *Lamento indiano*; 4. Brahms: *Ninna-nanna*; 5. Paganini: *La campanella*.

12.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1936 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA.

13.45: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro I. CULOTTA (Vedi Roma).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

15.15: Dischi - Notizie sportive.

15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO, Divisione Nazionale, Serie A.

16.15: Notizie sportive - Dischi.

17: TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO: IL NATALE DEL REDENTORE DI LORENZO PEROSI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino pressaggi.

Dopo il Concerto: Notizie sportive - Impressioni e commenti sul Giro di Lombardia.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDIERE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 222 - NAPOLI, Via Chiaramonte, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (ang. Via Cavour) - BARI, Via Vittorio Veneto (ang. Via Dante)

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.40

FRA GHERARDO

Dramma in tre atti - Parole e musica di
ILDEBRANDO PIZZETTI

PERSONAGGI

Gherardo	Franco Tafuro
Mariola	Maria Carbone
Frate Giusa	Emilio Ghirardini
L'Assessore del Podestà	
Il vecchio	Alfo Poli
Il Vesuvio	
Il Podestà	Ernesto Dominici
Un gentiluomo	
Frate Simone	Giuseppe Nesi
Notaro	
Una madre	Vittoria Palombini
Una vecchia	Liana Avogadro
Un fratelello	Nino Conti
Il cieco	Giuseppe Braura
Un incedibile	
Un giovane	
Il guerreo	
Il russo	Nicola Rakowski
Un soldato	
Un uomo	
Una giovane bionda	Natalia Niccolini
Voce fabbrica	
Una donna	
Un ragazzo	Maria Gabbi
Voce di donna	
Una guardia	
Un basso che canta col	Natale Villa
Un basso che canta col	Carlo Prato

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ANGELO QUESTA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.: Dottor Dino Gardini (Vedi Roma).

20.40:

La voce dell'amore

Commedia in un atto di ANDREA LANG

(Traduzione di CORRADO ROSSI)

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Giovanni Mars	Amilcare Pettinelli
Blanca Duchamp	Renata Rivi Martelli
Oscar Duchamp	Angelo Bassanelli
Maria Duchamp	Maria Polese
Arietta	Clelia Bernacchi
Giuliano Svedese	Felice Romano

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21.10 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Piero Domenichelli; « Lo zio d'America », conversazione; (Genova): Notiziario.

21.25:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI

1. Cimarosa: *Le trame deluse*, sinfonia.
2. Martucci: *Novelletta*.
3. Razzi: *Fantasia drammatica*, per orch.
4. Brahms: *Quarta sinfonia in mi minore*.

Nell'intervallo: Conversazione di Francesco Sapori: « Scrittori del tempo di Mussolini ».

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.15-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

DOMENICA

8 NOVEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 506,8; kW 100

18.25: Letture.

18.50: Conversazione.

19: Notiziario.

19.10: Musica viennese.

19.35: Musica leggera e da jazz (film sonori).

20.40: Uhländ: *Des Sängers Fluch*, ballata.

20.50: Attualità varie.

21.5: Programma variato.

22.10: Notiziario.

22.30: Musica da camera:

1. Dohnanyi: *Quartetto in re bemolle maggiore* op. 15; 2. Schubert: *Tempo di quartetto in do minore*.

23.10: Cronaca sportiva.

23.30: Notiziario.

23.40-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620; m 483,9; kW 15

18.15: Radiorchestra.

19: Per i giovani.

20: Conv. religiosa.

20.30: Notiziario.

21: Concerto orchestrale:

1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Canto; 3. Rabaud: *Di-*

vertimento su canti rus-
si 4. Scuris: *Dances*; 5. Delibes: *Overture da L'ha detto il Re*; 6. Offenbach: *Intermezzo e barcarola dai Racconti di Hoffmann*; 7. Canto; 8. Massenet: *Balletto dall'Ernani*; 9. Gerlaud: *Piccolini, ouverture* - Nell'interv.: Dischi.

23: Notiziario.

23.10: Conc. di dischi.

0.15-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

khz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto corale religioso.

18.45: Conversazione.

19: Orchestra da camera.

19.45: Conv. religiosa.

20: Concerto vocale.

20.30: Notiziario.

21: Concerto orchestrale:

1. Mozart: *Ouvert. delle Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Weber: *Fantasia sul Francese tiratore*; 4. Mascagni: *Overture siciliana e intermezzo dalla Cavalleria rusticana*; 5. Canto; 6. Massenet: *Giavotta e minuetto dalla Manon*; 7. Alpaerts: *Idillio estivo*; 8. Canto; 9. Rimski-Korsakov: *Quar-*

dri sinfonici dalla Leggenda della città invisibile di Kitef - Nell'interv.: (21.45): Attualità - Dischi.

23: Notiziario.

24.10: Musica da jazz.

24.15: Puccini: *Ma non Lescaut* (selez. riprod.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638; m 470,2; kW 120

17.55: Trasm. tedesca.

18.40: Notiziario in tedesco.

18.55: Dischi - Notizie.

19.5: Ricordando K. H. Hilár.

19.30: Programma variato: Che cosa volete di più?

22: Notizie - Dischi.

22.25: Notizie in tedesco.

22.35-23.30: Musica da ballo dal Café Lloyd.

BRNO

khz 922; m 325,4; kW 32

17.35: Trasm. tedesca.

18.50-23.30: Come Praga.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298,8; kW 13,5

18: Trasm. magiara.

18.45: Musica riprodotta.

18.50: Trasm. da Praga.

19.5: Conversazione.

19.20: Trasm. da Praga.

22.20: Notizie in ungherese.

22.35-23.30: Come Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19.35: Conversazione.

19.40: Trasm. da Praga.

22.20: Come Bratislava.

22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 khz 1113; m 269,5; kW 11,2

Dalle 17.35 alle 23.30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240; m 1250; kW 60

18.20: Conversazioni.

20: Notizie - Conversaz.

20: Radioballetto.

20.15: Concerto di piano.

20.35: Conversazione musicale.

21.10: Radiorchestra.

22.20: Notiziario.

22.30: Romanze danesi.

23.45: Aneddoti.

23.5-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

khz 1077; m 278,6; kW 12

18: Come Parigi P.T.T.

20: Notiziario.

20.45: Cronache varie.

21.30: Pierre Wolff: *Il cammino di Damasco*, commedia.

23.30: Notiziario.

23.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

khz 533; m 514,6; kW 15

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276; m 235,1; kW 27

19.15: Danze e varietà.

20: Racconterò.

20.30: Conversazione religiosa cattolica.

21: Notiziario.

21.30: Canzoni e melodie.

22.10: Per gli ascoltatori.

23: Notiziario.

23.30: Trasm. inglese.

LILLA

khz 1213; m 247,3; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.

20: Notizie - Dischi.

21.15: Cronaca sportiva.

21.30: Come Parigi T.E.

23.30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

khz 648; m 463; kW 100

Dalle 18 alle 23: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400,5; kW 90

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.

19.30: Notiziario.

20.45: Cronache varie.

21.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

khz 959; m 312,8; kW 60

18.30: Musica brillante riprodotta.

20: Notiziario.

20.25: Musica di dischi.

21.35: Programma vario.

22.30: Varietà: «Seguite la guida».

22.55: Musica da ballo.

23.30: Musica - brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di dischi.

18.30: 1. Théophile Gautier: *Le tricolore enchanteré*; 2. Nicolas Evreinov: *Le mort joyeux*.

19.30: Notiziario.

20.45: Programma vario.

21.15: Cronache sportive.

21.30: Bernicat-Messager: *François les bas bleus*, o-pereetta in tre atti.

23.30: Notiziario.

23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 206; kW 5

20.30: Cronaca varia.

21.30: Serata dedicata a Franz Liszt.

RADIO LYON

khz 1393; m 215,4; kW 25

19.30: Concerto variato.

20: Cronaca - Dischi.

20.40: Notiziario.

21: Concerto - Sports.

21.30: Radiorecita.

21.40: Solidità: Selezione dalla *Danza bianca*.

22: Canzoni e melodie.

DOMENICA 8 NOVEMBRE XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
 TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13.15



di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Sottitrate all'ardimento di Rillu un mucchio di cambiali intestate al più bel nomi dell'aristocrazia francese, i Moschettieri, per disperdere le tracce, hanno ingoiato i preziosi documenti. Non tutti, però. Aramis, non potendo trascinare una cambiale firmata da Lord Chevington, amante della Regina Anna, l'ha celata nel suo fassetto azzurro. Ma intanto Arlecchino ha portato il fassetto, col prezioso documento, alla finestra, e là dentro l'ha venduto a un signore inglese... I Moschettieri si gettano alla ricerca del «marchio» possessore del fassetto. Porthos ed Athos finalmente lo intralciano e lo sfidano a duello, mentre Aramis e l'Arlecchino sono alla sbarra di tutti.

TERZA PUNTATA:

UN URLO NOTTE NOTTE
 OVEVERO
 ACCIDENTI ALLA JELLA

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA e dalla
S. A. GIOVANNI. ILLI BUITONI
 SANSEPOLCRO

22.15: Delibes: Selezione dalla *La kermesse*.

23.30: Notiziario.

23.45-0.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80

18: Orchestra sinfonica.

20: Varietà: «Bilbouquet».

20.30: Canzoni e melodie.

21: Recitazione.

21.45: Steve Passeur: *Les tricheurs*, commedia in tre atti.

23.45: Notiziario.

24: Musica da ballo.

0.30-1.15: Musica leggera.

RENNES

khz 1040; m 288,5; kW 120

19.30: Notiziario.

21.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Notiziario.

STRASBURGO

khz 859; m 349,2; kW 100

18.30: Musica di dischi.

19: Cronaca medica in tedesco.

19.15: Dischi - Notiziario.

20.15: Filarmoniche.

20.30: Notiziario in francese e tedesco.

21.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Notizie in francese e in tedesco.

0.15: Musica da ballo.

TOLOSA

khz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica militare - Melodie - Concerto - Notizie - Orchestra.

19.15: Musica di films - Orchestra da camera - Notizie sportive.

20: Operette - Musica da ballo - Melodie - Notizie - Musette.

21.25: Fantasia: *Le refrain de la caserne* - Notizie - Concerto.

22.25: Pianquette: Selezione dalle *Campanes di Cornetille*.

22.45: Varietà parigino.

23.15: Bilet: Selezione dalla *Carmen*.

CHIEDETE



OGNI NUMERO
 CONTIENE UN BUONO PER
 DUE MODELLI
 GRATIS

VESTA

COSTA 2 LIRE
 IN OGNI EDICOLA

FIGURINO MODISTA CON TUTTA LA MODA

NON FARETE
 A MENO DI QUESTA
 DELIZIOSA
 SIGARETTA
MACEDONIA
 EXTRA

23.40: Musica da ballo - Notizie - Canzoni - Orchestra viennese.
9.40-1.30: Musica militare - Notizie - Fantasia - Orchestra Filarmonica.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Convers. - Dischi.
21: Come Radio Parigi.
21.30: Progr. variato.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Heuer: Deutschlands Wehr - Des Volkes Schutz und Ehr. radiorecchi.
19: Concerto militare.
19.40: Notiziario.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22.20: Come Monaco.
22.45-24: Concerto orchestrale.

strale: 1. Pfitzner: Preludio del primo atto della *Festa auf Soltau*; 2. Griener: *Musik am Abend*; 3. Kain: *Suite orchestrale*, op. 70; 4. Thullie: *Preludio e valzer* di Lobenzan; 5. Grieg: *Romanza norvegese antica*; 6. Humperdinck: *Frammenti da Hünkel e Gretel*.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto di *Lieder*.
18.30: Concerto di piano.
18.40: M. Hausmann: *Lilolce*, ballata drammatica con musica di Langer.
19.40: Notizie sportive.
20: Paul Lincke: *Donstrata*, operetta in tre atti (reg.).
22: Notiziario.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18.30: Cronaca sportiva.
19: Metzger: *Un assassi-*

nio in piazza, commedia.
20: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra in la maggiore, op. 16; 2. Schumann: *Concerto* per piano in la minore, opera 54; 3. Weismann: *Breve sinfonia*, op. 116; 4. Regter: *Prologo sinfonico di una tragedia*, op. 116.
22: Notiziario.
22.20: Come Monaco.
22.25-24: Come Amburgo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Rietmüller: *Il canto della lotta e della morte*.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Cronache - Notizie.
20: Concerto corale e orchestrale: 1. Beethoven: a) *Quverture del Fidele*; b) *Un'aria di Leonora*; c) *Un'aria di Pizzaro*; 2. Verdi: a) *Preludio del Ballo in maschera*; b) *Un'aria di Leonora*; c) *Un'aria d'Ulrica*; dal *Ballo in maschera*; c) *Una romanza, scena e duetto dall'Aida*; d) *Un'aria e finale dal Trovatore*; 3. R. Strauss: *La danza del sette veli dalla Salome*; 4. R. Wagner: a) *Preghiera da Rienzi*; b) *Un'aria dal Vuscello fenicio*; c) *Baccanale dal Tannhäuser*; d) *Scena finale del 3° atto del Tannhäuser*.
22: Notiziario.
22.20: Come Monaco.
24-0.15: Il 9 novembre, rievocazione.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Musica e *Lieder* popolari per orchestra e coro.
19: Programma variato: Novembre.
19.40: Radiocronaca.
20 (dalla Saalbau): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia n. 38 in sol maggiore*; 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra in la maggiore op. 219; 3. Bariton e orchestra: 4. Stephan: *Musica per orchestra*.
22: Notiziario.
22.20-24: Come Monaco.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18.50: Concerto di dischi.
19.15: Programma variato: *Poeti si nasce, non si diventa*.
19.40: Cronaca sportiva.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22.20-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto orchestrale e vocale: Belle melodie.

19.40: Notizie sportive.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22.20: Come Monaco.
22.45: Bollette del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ

kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Danze e canti della Polonia (dischi e conv.).
19.45: Notizie sportive.
20: Orchestra, soli e coro: Fra le opere: 1. Mozart: *Don Giovanni*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*; 3. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 4. Weber: *Oberon*; 5. Weber: *Eurigenia*; 6. Weber: *Il franco tiratore*; 7. Beethoven: *Leonora*; 8. Beethoven: *Fidelio*; 9. Wagner: *La Valchiria*; 10. Wagner: *Tannhäuser*; 11. Wagner: *Il castello fantasma*; 12. Wagner: *I maestri cantori*.
22: Notiziario.
22.20-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Bloem: *Urlaub auf Ehrenwurt*, commedia.
19.35: Attualità - Notizie.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22.20: Radiocronaca.
22.45-24: Concerto strumentale (programma da stabilire).

STOCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Smetana: *Quartetto* in mi minore.
18.30: Programma variato: Primo e ultimo incontro.
19.30: Notizie sportive.
19.40: Concerto orchestrale e canto: 1. Beethoven: *Overture di Re Stefano*; 2. Canto; 3. Liszt: *Requiem sinfonica*; 4. Canto; 5. Verdi: *Overture del Nabucco*; 6. Canto; 7. Gounod: *Valzer dal Faust*; 8. Canto; 9. R. Strauss: *Suite del Cavaliere della Rosa*; 10. Canto; 11. Humperdinck: *Overture di Hünkel e Gretel*; 12. Canto; 13. R. Wagner: *Preludio dei Maestri Cantori*.
22: Notizie varie.
22.20-24: Come Monaco.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Musica da camera.
19.15: Cinecronaca.
19.30: W. Rooke Ley: *Il tavolo sotto l'albero*, commedia con musica.
20.15: Musica leggera.
20.30: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da St. Martin-in-the-Fields.
21.45: Per la buona causa.
21.50: Notiziario.

Volete possedere un OROLOGIO D'ORO

della gran marca

TAVANNES?

Partecipate ai Radioconcorsi di Cultura Musicale che si inizieranno

VENERDÌ

20 Novembre 1936-XV

22.5: Arie per soprano.
22.30: Programma variato: *La Marsellaise* (da Marie Antoinette di H. Bellon).
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.30: Conversazione.
20: Concerto ritrasm.
22: Notiziario.
22.20-23: Concerto ritr.

PER LA BELLEZZA INCOMPARABILE DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10

più che bella
MORA MILANO

PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi trionfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche a giorni alternati, dal Sole d'Alta Montagna per soli 3-5 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini.

Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'interruttore e già risplende il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno ed in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B MILANO** - Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-712 - 50-032

bellezza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA,"

DOMENICA

8 NOVEMBRE 1936-XV

LUBIANA

kH 527: m 569,3; kW 6,3
18.20: Operetta.
19: Notiziario.
19.30: Programmi vario.
20.30: Musica d'opera per soprano, tenore e orch.
22: Notiziario.
22.15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA

kH 583: m 514,6; kW 50
18.15: Musica popolare.
20.30: Conversazione.
20.30: Musica d'opere.
21: Notiziario.
21.30-23: Danze e dischi.

LUSSEMBURGO

kH 232: m 1293; kW 150
18.30: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
21.30: Notiziario in tedesco e francese.
22.15: Concerto variato.

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153,8; kW 60
18.5: Melodie viennesi (dischi).
18.30: Conversazione.
18.55: Concerto vocale.
19.10: Notiziario.
19.30: Concerto orchestrale: 1. Karl: *Queer-firer*; 2. Kalmann: *Grandioso*, pot-pouri.
20: Attualità varie.
20.30: Concerto di organo: 1. Lindberg: a) *Marcia elegiaca*, b) *Coral*; 2. Sjöström: *Fantasia*; 3. Olsson: *Due melodie pre-goriane*.
20.55: Cleva: *Concerto per piano e orchestra*, 2 in mi bemolle minore.
21.40: Notizie - Attualità.
22.30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160: m 1875; kW 100
18.30: Funzione religiosa protestante - Indi: Musica sacra.
19.25: Conversazioni varie - Notiziario.
21: Radiocommedia su Mozart - Indi: Concerto.
21.50: Concerto di dischi.
22: Concerto di cello e piano - Dischi.
22.25: Orchestra e cello.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20-23.40: Epilogo.

HILVERSUM II

kH 955: m 301,5; kW 60
18.10: Radiocronaca.
18.40: Concerto di dischi.
19.40: Progr. variato.
20.40: Notiziario.
20.55: Hermann: *Pimpernel*, radiorecita tratta dal romanzo della baronessa Orczy con musica di N. Trepp.
21.55: Concerto variato.
22.40: Notiziario.
22.55: Musica hawaiana (organo).
23.15: Radiocronaca sportiva.
24.00: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224: m 1339; kW 120
18: Danze polacche.
18.30: Radiocconcerto.
19: Cronache varie.
19.20: Operette (dischi).
20.20: Notiziario.
21: Progr. variato.
22: Concerto orchestrale di musica bulgara.
22.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 129: m 476,9; kW 15
18.30: Concerto variato.
20: Radiocconcerto.
21.40: Cronaca sportiva.
22.10: Chitarra.
22.25: Radiosette.
23.30: Concerto variato.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823: m 364,5; kW 12
18: Notizie - Dischi.
18.40: Conversazione.
19: Musica da jazz.
19.55: Offenbach: *La Pe-richole*, operetta in tre atti - Negli intermezzi: Cronache librarie - Notiz-
24: Notiziario.

SPAGNA

MADRID

kH 1095: m 274; kW 10
18.30: Concerto di dischi.
19.25: Concerto di cello e piano - Dischi.
22.25: Orchestra e cello.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20-23.40: Epilogo.

BARCELONA

kH 795: m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kH 704: m 426,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.35: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Bach: *Abert: Preludio, corale e fuga*; 2. Telemann: *Suite dalla Musica da da farola*, per due oboi, orchestra d'archi e cembalo; 3. Canto; 4. Ciaikovski: *Fantasia sull'Eugenio Onegin*; 5. Canto; 6. Dvorak: *Rapsodia slava n. 7* in re maggiore; 7. Rossini: *Ouverture del Tancrèdi*.
21: Radiocommedia.
22.25: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kH 556: m 539,6; kW 100
18.15: Conversazione: a 30 gradi all'ombra al Marocco.
18.35: Conc. di sassofono.
19: Convers. letteraria.
19.30: Notizie varie.
19.45: Musica brillante.
20.20: Otto Ernst: *Flachsmann, educatore*, commedia.
22.5: Notizie varie.
22.30-23: Conversazione turistica in inglese.

MONTE CENERI

kH 1167: m 257,1; kW 15
14.55 (da Zurigo): L'incontro internazionale di calcio Svizzera-Austria.
17 (circa): Concerto ritrasmesso.
17.55: Risultati sportivi.
18: Al microfono del piccolo.
18.15: Suona la rustica-nella.
18.45: Vita sportiva.
19: Musica riprodotta.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: Bellini: *La Sonnambula*, melodramma in tre atti - Negli intermezzi: a) Sei statue antiche, b) Lo sport della domenica.

SOTTENS

kH 677: m 443,1; kW 100
18: Concerto variato.
18.40: Conversazione religiosa protestante.
19.10: Messa dei morti.
19.50: Notiziario.
20.20: Concerto orchestrale: 1. Corelli: *Concerto grosso in do minore*; 2. Geminiani: *Concerto grosso*, op. 3, n. 1; 3. Telemann: *Concerto in mi bemolle*; 4. Dvorak: *Serenata* - Nell'intervallo: Umoreismo.
21.35: Musica da ballo.
22.15: Cronache sportive.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546: m 549,5; kW 120
18.10: Conversazione.
18.40: Radiorchestra.
19.20: Cronache sportive.
20: M. Nador: *Szines-himes-magyar szoties*, operetta ungherese.
22: Notiziario.
22.25: Orchestra da camera.
23.15: Musica zigmata.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

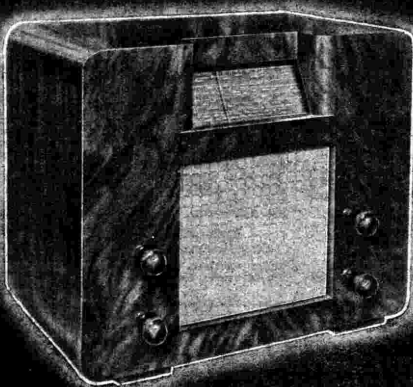
EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941: m 318,5; kW 12
18: Ritrasmisione.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Concerto di dischi.
22: Musica orientale.

RABAT

kH 601: m 499,2; kW 25
19: Concerto di dischi.
20.30: Musica araba (dischi).
22.25: Music-Hall (dischi).
23.10-23.30: Musica da ballo.

CGE 451
SUPER 5 VALVOLE TRIONDA

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE - TRASFORMATORI DI MEDIA FREQUENZA CON NUCLEI FERRO-MAGNETICI - SELETTIVITÀ VARIABILE-INDICATORE LUMINOSO DI GAMMA - SCALA PARLANTE IN CRISTALLO SUDDIVISA PER NAZIONI - ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO A GRANDE CONO - VALVOLE DI TIPI NAZIONALI FACILMENTE OTTENIBILI ANCHE PER I RICAMBI.

PREZZO IN CONTANTI: LIRE
VENDITA ANCHE A RATE

1240

(VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)
PRODOTTO ITALIANO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

40 LIBRETTI D'OPERA
TUTTI DIFFERENTI PER SOLE
L. 16,50 franco di porto
CATALOGO GENERALE LIRE 1

CELEBRI CANZONI
dei più grandi successi internazionali
Musica per Mandolino o Violino
L. 20 franco di porto
UNA SOLA COPIA LIRE 1,50

Ave Maria di Schubert - Serenata di Schubert - Sangue Viennese - Sulle rive del Danubio - Storielle del Bosco Viennese - Donna, Vino e Canto - Il Carnevale di Venezia - Mi sgorga dal cuore - Marcia Turca - Legenda Valacca - Sopra la onde - Onde del Danubio - La preghiera d'una Vergine - Celebre Mazurca Variata - La Polacca - Cioè I - Il Valzer della Vita.

Spedizione accurata e celere in tutta Italia - Colonia e Impero
INVIARE IMPORTI ANTICIPATI
GIAN BRUTO CASTELFRANCHI - Milano - Via S. Antonio, 9

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Il listino di novembre della Cetra - deve - o io mi sbaglio di grosso - fare la gioia di quei discografi che al fonografo chiedono le ultime novità in fatto di canzoni e di ballabili, perché ne contengono tante, e si variamente assortite, che bisognerebbe proprio essere incontentabili per non sentirsi soddisfatti. Ce n'è per tutti i gusti; e la scelta è fatta con criterio e con discernimento, rimanendo sempre nei limiti del buon gusto e di una lodevole dignità. L'impresa non si presenta, oggi come oggi, estremamente agevole, per più di una buona ragione: ma, a metterci di proposito come mostra di saper fare la Cetra, ci se ne viene a capo ugualmente.

Se dovessi fare una scelta per mio conto, fra tutti questi nuovi dischi « Parlophon » io darei senz'altro la preferenza a quelli che registrano le esecuzioni dell'orchestra Cetra in unione al duo pianistico Bormioli-Semprini: non soltanto perché, in essi, la musica da jazz risulta - a mio profano incorruttibile parere - elevata a più accettabile dignità artistica, ma anche perché la collaborazione dei due pianoforti - due valorosi pianoforti - con l'orchestra introduce nel disco una nuova ricchezza di effetti sonori, che lo ravvivano e ne accrescono il pregio. Esecuzioni di simil genere, anche se vanno sempre classificate tra quelle di musica da ballo, s'innalzano a un livello che non è più quello delle consuete orchestre, per quanto buone. Costituiscono come nicchie cristalline, che i devoti di Tersicore - ed anche i buongustai di musica sincopata - non mancheranno di apprezzare. Fra i dieci pezzi ora pubblicati, io non saprei se più consigliare Sing Sing Sing fox di Louis Prima, o Welcome Stranger fox di Mercer, o il vecchio e sempre giovine Valzer di mezzanotte di Amadio, o infine il novissimo fox Aveve mangiato i vostri spinaci, Baby? (il titolo è, quello che è di Gordon e Revel, dal film « Una povera bimba milionaria » di prossima programmazione in Italia. Lascio la scelta agli interessati, che sapranno far senza di me. E' a credere che gli appassionati dei così detti « successi internazionali » si rivolgeranno di preferenza all'ultimo pezzo ora indicato, che mi si dice fuorilegge all'estero? Cogliero il destro per segnalare specialmente ad essi anche Café nero, fox di Sigier e Goodhart, nella colorita esecuzione dell'orchestra di Nat Gonnella, e Tutto bene, madama la marchesa, prima traduzione italiana di Tout va très bien, Madame la Marquise, l'allegria canzone-fox di Paul Misraki, nella spigliata interpretazione del Quartetto comico Cetra.

Per le canzoni, son presenti nel nuovo listino tutti gli « assi » della Cetra: da Dora Menicelli-Migliari, con il cuore è come un carillon di Sosenko e Aranzi, a Germania Romeo, con io conosco un bar di Mari e Mascheroni; da Emilio Livi, con Tango d'amore di Di Lazzaro, a Gino del Signore, con Baciami così di Schisa e Bracci; da Vincenzo Capponi, con Beata gioventù di Cucanato ed Hector, a Nino Fontana, con Perché mi guardi? di Montanini e Crosti; ma non è inopportuno avvertire che le canzoni incise da ciascuno di questi esecutori sono parecchie, anche se io ne ho ricordata una sola. Debbo ancora parlarvi dei « comici »: il romanese Fabrizio, sempre misurato e garbato, che ora ha aggiunto una gustosa Serenata di sua composizione alle molte esecuzioni sue che incontrano tanto favore; e il genovese Afarazi che, in unione all'orchestra Chiri, ha inciso, fra l'altro, Na partita amichevole di football di Fiorita, una spassosa « macchieta » che sa divertirci anche se ignorano l'arduo dialetto della Lanterna. E mi resta infine a parlarvi del « Quintetto campestre » diretto dal maestro Storaci: un piccolo complesso bonario e senza pretese, che riesce a darci delle esecuzioni piacevolissime, fra cui - pubblicate ora - quelle di Lagenlino, valzer di Lang, e di Cerco la Pepita, rumba di Mattea, Ma, se cercherete fra i dischi « Parlophon » da 20 centimetri, ne troverete moltissime altre, e non vi pentirete di averle ascoltate.

CAMILLO BOSCIA.

9 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNAMILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 715 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 505 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli: « Esercitazioni di canto corale ».
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie - Dischi.
12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.
17,15: (Bari): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: Valenza; 2. Carosio; 3. Catalani: Eudemia, preludio atto primo; 4. Azzoni: Serenata; 5. Giordano: Il zoto, tarantella; 6. Brusco: Canzonetta; 7. Leandri: Sempre con te.
17,15 (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Mozart (Blizzozzer): Marcia turca; 2. Roland: Ore d'oro, intermezzo lirico; 3. Matteacci-Chiappo: Balcone fiorito, passo doppio; 4. Quattrocchi: Colombina, intermezzo; 5. Pietri (Malvezzi): La donna perduta, fantasia; 6. Vitale: Catene, tango; 7. Robin-Holander: L'amore vince questa sera, fox-trot.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,44 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Concerto di organo

eseguito dall'organista GIUSEPPE MOSCHETTI

1. Adriano Banchieri: Dialogo.
2. Domenico Zipoli: Canzone.
3. S. Bach: Preludio e fuga in sol minore.
4. Francesco Pacini: Preludio mistico (Un laudes creaturatum).
5. Roberto Remondini: Cantilena pastorale.
6. Padre Hofmann: Coro trionfale.
- 21,20: Cronache Italiane del turismo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

LA REGINETTA DELLE ROSE

Operetta in tre atti di
RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi:
Liliana Vittoria Natoli
Aulita Nina Canonico Artuffo
Mikalis Amelia Mayer
Alas Vincenzo Capponi
Don Paolo della Valsolda E. Cecchetti
Gin Riccardo Muscetti

Direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

21,30:

Concerto
del Piccolo Coro Polifonicodiretto dal M. BONAVENTURA SOMMA
(all'organo FERRUCCIO VIGNANELLI)

1. Cinque Villotte a 4 voci miste, da raccolta e stampe scoperte recentemente da Faustino Torrefranca: Anonimo: a) Un cavaliero di Spagna, a 4 voci miste; b) La via della fiumara, a 4 voci miste; c) L'ultimo di maggio, a 4 voci miste; d) Dov'è l'amor, a 4 voci virili; e) L'e pur morto Feragl, a 4 voci miste.
2. Bach: Il tramonto, canto spirituale a 4 voci miste.
3. Azzaiolo: Tanto sai fare, canzonetta a 4 voci miste.
4. Banchieri: Contrappunto bestiale alla mente, scherzo a 5 voci miste.
5. Muller: Il ritorno del gregge, impressione pastorale a 4 voci miste.
6. Donati: Chi la gagliarda, donne, vuol imparare, gagliarda a 4 voci miste.

22,20: Conversazione di Mario Corsi.

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,55 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 886 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Giannina Nicoletti Pupilli: Esercitazioni di canto corale.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mancinelli: Cleopatra, ouverture; 2. Nivini: Suite di primavera; 3. Laszlo: Airie zigue; 4. Sibelius: Rondino; 5. Chesl: Bozzetto campestre; 6. Sala: Danza esotica.
12,15: Dischi.

LUNEDÌ

9 NOVEMBRE 1936-XV

12.30: Rubriche varie o dischi.
12.40-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. GASCO: *Buffalmacco*, preludio giocoso; 2. Hildebrandt: *Fantasia su valzer classici*; 3. Rogliester: *Poema*, per violoncello e orchestra; 4. Jense: *La ragazza della foresta nera*, fantasia; 5. Fück-Leopold: *Fantasia ungherese* per violino e orchestra.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
14: Giornale radio.
14.10-14.15: Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli - «Storia di un fiore»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettini (Genova); Fala Morgana; (Firenze): Mariano Bagogni (vario); (Bologna): La Zia del perché e la cucina Orletta.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
14:59: m 506.8; kW 100
18.35: Lezione di Inglese.
19: Notiziario.
19.15: Radiocronaca.
19.45: Attualità varie.
20: Musica leggera viennese.
21 (da Graz): Concerto orchestrale sinfonico: 1. F. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 3* in sol minore (Eroica).
22.10: Notiziario.
23: Coro a 4 voci.
23.35: Comunicati.
23.55-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
14:59: m 483.9; kW 15
18: Musica leggera.
19: Conversazione.
20.15: Radiocronaca.
20.30: Notiziario.
21: Bakstreff: *Thamar*, poema sinfonico (dischi).
21.15: V. Sardou: *La Tosca*, dramma in 5 atti.
23.30: Notiziario.
23.10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

14:59: m 321.9; kW 15
18: Radiocronaca.
19.45: Per i fanciulli.
19.30: Dischi - Convers.
20: Dischi - Notizie.
20.30: Orchestra nazionale.
1. Weber: *ouverture del Franco tiratore*; 2. Kodaly: *Marosseker tance*; 3. Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, per violino; 4. Dukas: *Ouverture per Polifonia*; 5. Delius: *Chester*; 6. Roussel: *Il fe-*

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO DELL'OTTETTO SINFONICO diretto dal M^o ETTORE ZAPPALÀ: 1. Albrici: *Maestoso*, introduzione per archi, oboe, tromba e fagotto; 2. Lulli: *Ciaccona del Rolando*, per archi, oboe e fagotto; 3. Stravinsky: *Quartetto*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

La reginetta delle rose

Operetta in tre atti di RUGGERO LEONCAVALLO diretta dal M^o TITO PERALLIA (Vedi quadro a pag. 19).
Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: *Conversazione scientifica* - Notiziario letterario - Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barizizza.
23: Giornale radio.
23.15-24 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

21.40: Musica di dischi.

22-23.10: Come Praga.

KOSICE

14:59: m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Lezione di romeno.
21.35: Banda militare.
20: Radiocommedia.
22: Trasm. da Praga.
23: Come Bratislava.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
14:59: m 470.2; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
18.45: Notizie in tedesco.
18.55: Dischi - Notizie.
19.10: Trasm. da Brno.
19.25: Come Bratislava.
20: Conversazione.
20.55: Trasm. da Brno.
21.40: Radioteatro.
22: Notizie - Dischi.
23-23.10: In tedesco.
23-23.10: J. S. Bach: *Preludio e fuga* in mi bemolle minore, per piano.

BRATISLAVA

14:59: m 296.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
18.45: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.25: O. Strauss: *Telemaco*, operetta in 3 atti.
20: Conversazione.
20.55: Concerto di musica sacra.
22: Trasm. da Praga.
23.15: Notizie - Dischi.
23: Trasm. da Praga.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
14:59: m 278.6; kW 12
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
19.45: Conc. di dischi.
21.15: Comunicati.
21.30: Radiocronaca e canzoni: 1. Mozart: *Figaro*; 2. Berlioz: *La Damnation de Faust* (canto); 3. Fucini: *Canzoni su Madame Butterfly*; 4. Canto; 5. Thomas: *Ouverture dell'Idmignon*; 6. Massenet: *Dom Chisciotte*; a) *Serenata*, b) *La tristezza di Dulcinea*; 7. Maillard: *Fantasia sui Dragoni di Villars*; 8.

Canto; 9. Reyer: *Sigurd*,

fantasia; 10. Ada m: *Fantasia sulla Bambola di Voinberg*.
23.30: Notiziario.

GRENOBLE

14:59: m 514.6; kW 15
18.30: Radiocronaca.
19.30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

14:59: m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Radiocronaca.
20.30: Cronaca varia.
21: Notiziario.
21.15: Concerto variato.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

14:59: m 247.3; kW 60
18: Comunicati - Dischi.
18.30: Conversazione.
19: Danze (dischi).
19.30: Notiziario.
19.45: Cronaca musicale.
20.30: Dischi richiesti.
21.15: Cronaca letteraria.
21.30: Radiocronaca e canzoni: 1. Aubry: *La rosa nera*, suite di valzer; 2. D'Albert: *Preludio di Rubin*; 3. Massenet: *Il Cid*, balletto; 4. Chabrier: *Espana*; 5. Hahn: *Maggio*, melodia; 6. Claude LUXEL: *Crepuscule*, musica da camera; 7. P. H. H. *huissier*, commedia in un atto; 7. Pierné: *Izeli*; 8. Holmann: *Serenata* per cello; 9. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 10. De Tave: *Danza russa*; 11. Cacciali: *Serenata*; 12. Massenet: *Balletto dal Re di Lahore*; 13. Scassola: *Corico fariseo*.
23.30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

14:59: m 463; kW 100
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
19.45: Progr. variato.
21: Cronache varie.
21.30: A. Messager: *Coups de roulis*, operetta.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

14:59: m 400.5; kW 90
18.10: Concerto variato.
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
19.45: Radiocronaca.
21: Cronache sportive.
22: Concerto sinfonico con soli.
23: Notiziario.
NIZZA P.T.T.
14:59: m 253.2; kW 60
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI
Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissimo tipo: senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbide, elastiche, curative. NON DANNO NESSUNA VENA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 6 OPUSCOLO SULLE CALZOLE INDICAZIONE PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbriche "C.F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

20.38: Come Parigi P.T.T.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.T.T.

14:59: m 312.8; kW 60
19.2: Dizione - Dischi.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.37: Musica di dischi.
20.57: Programma vario.
21.35: Weber: *Trio*.
23.35: Musica brillante ritrasm.

PARIGI P.T.T.

14:59: m 431.7; kW 120
18: Orchestra sinfonica.
18.37: Cronache varie.
19: Seguito del concerto.
20.38: Orchestra sinfonica: 1. Humperdinck: *Hansel et Gretel*, ouverture; 2. Delibes: *La sorcière*, balletto.
21: Compositi francesi.
21.30: Tourniéff: *Un mulo in campagna*, commedia.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

14:59: m 206; kW 10
19.45: Cronaca teatrale.
20: Notiziario.

TOLOSA P. T. T.

14:59: m 386.6; kW 120
18.30: Mus. da camera.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.10: Concerto sinfonico: 1. Büsser: *A Villa Méduse*; 2. Kunc: *Camille*; 3. Kunc: *L'aulnisme*, suite d'orchestra; 4. Mazellier: *Impressioni estive*; 5. Massenet: *Les noces de la Fédra*, b) Pastorella mistica dal *Giulio de la Madonna*, c) *Scena napoletana*; 6. Canto.
Nell'intervallo: Tristan Bernard: *Il tropico*, radioteatro.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG

14:59: m 331.9; kW 100
18: Come Breslavia.
20: Come Lipsia.
21: Come Francoforte.
22: Come Königs-Wusterhausen.
23.15-24: Come Monaco.

BERLINO

14:59: m 356.7; kW 100
18: Come Breslavia.
20: Come Lipsia.
21: Come Francoforte.
22: Come Königs-Wusterhausen.
23.15-24: Come Monaco.

BRESLIAVA

14:59: m 315.8; kW 100
18: Bande militari e cori: *Marce e Lieder* militari antichi e moderni.
21: Come Francoforte.
22: Come Königs-Wusterhausen.
23.15-24: Come Monaco.

COLONIA

14:59: m 455.9; kW 100
18: Come Breslavia.
20: Come Lipsia.
21: Come Francoforte.
22: Come Königs-Wusterhausen.
23.15-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

14:59: m 251; kW 25
18: Come Breslavia.
20: Come Lipsia.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Windser-

Sali di S. Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo
Energico solvente dell'acido urico.
Inappetenza - cattiva digestione - flatulenza - acidità - gastralgia - iterzia (non da tumori) - stitichezza - emorroidi, guariscono rapidamente coll'uso di questi sali - regolatori per eccellenza delle funzioni gastrintestinali.

IN TUTTE LE FARMACIE

Per eventuali consigli scrivere a:

SOCIETA' PLASMON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Archimede 10

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

FRA GHERARDO

Dramma in tre atti - Parole e musica di
ILDEBRANDO PIZZETTI

PERSONAGGI

Gherardo	Franco Taffaro
Mariola	Maria Carbone
Frate Guido Putagio	Emilio Ghirardini
L'Assessore del Podestà	Alfo Poli
Il vecchio	Ernesto Dominici
Il Vesuvio	Giuseppe Nesi
Il Podestà	Vittoria Palombini
Un gentiluomo	Liana Avogadro
Frate Simone	Nino Conti
Natario	Giuseppe Bravura
Una madre	Nicola Rakowski
Una vecchia	Natalia Nicolini
Un fratello	Maria Gabbi
Il cieco	Natale Villa
Un giovane	Carlo Prato
Il guerriero	
Il russo	
Un soldato	
Un uomo	
Una giovane bionda	
Vene rabinosa	
Una donna	
Un ragazzo	
Voce di donna	
Una guardia	
Un basso che canta col	
guercio	
Un basso che canta col cieco	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ANGELO QUESTA

Maestro de coro ACHILLE CONSOLI

10 NOVEMBRE 1936-XV

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Radio-nipoti al microfono. - (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Laurenti e Barzizza: *Son così le donne*, Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza; 2. Di Lazzaro: *Tango d'amore*, canzone tango, Emilio Livi; 3. Kraemer: *Un giorno ti dirò*, tango, Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza; 4. Marf-Mascheroni: *Io conosco un bar*, canzone tango, Germana Romeo; 5. Lang: *Lungenlois*, valzer, Quintetto campestre Cetra; 6. Misraki: *Tutto bene, madama la Marchesa!*, Quartetto vocale Cetra; 7. Anodid: *Valzer di mezzanotte*, valzer, Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza; 8. Godini e Riva: *Autunno*, canzone tango, Emilio Livi; 9. Rolizzi: *Viviani*, tango, Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza; 10. D'Alessandro: *Stelle d'amore*, canzone tango, Nino Fontana; 11. Louis Prima: *Sing Sing Sing*, fox-trot, Duo pianistico Bormioli e Semprini con l'Orchestra Cetra.17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, selezione di canzoni; 2. Cuccini: *Avvora pallida*; 3. D'Anzi: *Nasce così l'amore*; 4. Albergoni: *Madrigalesca*; 5. Lehar: *Sguardi innamorati*; 6. Cerri: *Nella notte*; 7. Franco: *Dinmi bambina*.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo (in lingua inglese) - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dei Comitati di azione per l'Universalità di Roma.

20,40:

Mugika

Operetta in tre atti

Musica dei Maestri

N. VALENTE ed E. TAGLIAFERRI

Personaggi:

Mugika Mary Di Bagno
 Susanna Minia Lyses
 Il principe Sergio Enzo Alta
 Giulietto Tito Angeletti
 Baldassarre Ubaldo Torricini
 La zingara Moruska Virginia Farri
 Il principe padre Arturo Pellegrino

Direttore e concertatore d'orchestra:

M° COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Conversazione di Adriano Prandi.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

23.15-23.35 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 712 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHf 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHf 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O BARI II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHf 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Il Re alla guerra*, radioscena.

12.15: Dischi.

12.30: Cronache italiane del turismo.

12.40-13 e 13.25-13.50: MUSICA VARIA (dischi).

13: Segnale orario - Giornale radio.

13.15: QUATTRO CHIACCHIERE DI UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. ITAL. LAMPARE PHILIPS).

13.50: Rubriche varie - Dischi.

14: Giornale radio.

14.10-14.15: Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30 (Bari): IL SALTATO DELLA SIGNORA: Conversazione di Lavina Terrotoli Adami: «Una benefattrice»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Argomento... inesauribile».

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A.B.C. - Via Ledovica, 19 - TORINO

MILANO: kHf 814 - m. 361,6 - kW. 50 - TORINO: kHf 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHf 985 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kHf 1149 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHf 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHf 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHf 1259 - m. 236,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,30

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Pennati-Malvezzi: *La ronda degli scugnizzi*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. De Micheli: *A zonzo*; 4. Yoshitomo: *Suites giapponesi*; 5. Sileu: *Un po' d'amore*; 6. De Micheli: *Marcella dei pupi*; 7. Scassola: *Festa al villaggio*; 8. Pererra: *Festa spagnola*.

12.15: Dischi.

12.30: Cronache italiane del Turismo.

12.40-13 e 13.25-13.50: MUSICA VARIA (dischi).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: QUATTRO CHIACCHIERE DI UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. ITAL. LAMPARE PHILIPS).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.15: Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino radiofonico di Pino: «Una bionda e una nera», scena di Laura Chiari-Guadagni.

17: Giornale radio.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Fra Gherardo

Dramma in tre atti - Parole e musica di
ILDEBRANDO PIZZETTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANGELO QUESTA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: 1. Dizione di Riccardo Picozzi: Liriche di Vittorio Emanuele Bravetta e Diego Valeri - 2. Varo Varanini: «La ricostruzione economica dell'Impero», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23.55).

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
 18,45: Conversazione.
 19: Notiziario.
 19,15: Attualità - Conv.
 20: Concerto di dischi.
 21: Canti popolari russi (Coro di Concihi del Don).
 21,45: Attualità - Notizie.
 22,20: Violino e piano: J. Corelli-Kreisler: La Jolia.
 2. Ysaye: Sonata in re minore per violino solo.
 3. Bruch: Fantasia scozzese.
 23,10: Comunicati.
 23,20-1: Musica leggera e viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
 18,30: Pez: I fanciulli.
 19,15: Conversazione.
 19,30: Musica di dischi.
 20: Cronache varie.
 20,30: Notiziario.
 21: Concerto della musica dei Carabinieri.
 21,30: Radiorecchi.
 21,45: Seg. del concerto.
 22,30: Conversazione.
 23: Notiziario.
 23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
 18,45: Per i fanciulli.
 19,30: Musica di dischi.
 19,45: Cronaca letteraria.
 20: Musica di R. Stolz.
 21: Musica leggera e canto - Nell'intervallo: Radiorecchi.
 23: Notiziario.
 23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
 18: Cronaca agricola.
 18,10: Trasm. magiara.

18,45: Notizie in tedesco.
 19: Notiziario.
 19,10: Moravská Ostrava.
 19,30: Conv. medica.
 19,45: Moravská Ostrava.
 20,25: Carlo Goldoni: *Il ventaglio*, commedia in tre atti.
 21,30: A. Casella: *Concerto romano*, per organo e orchestra.
 22: Notiziario.
 22,15: Mus. per quartetto.
 22,45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 18: Trasm. magiara.
 18,45: Trasm. da Praga.
 19,10: Moravská Ostrava.
 19,30: Trasm. da Kosice.
 19,45: Moravská Ostrava.
 20,25: Radiocommedia.
 20,55: Canzoni e melodie di Figus Bystry.
 21,30: Cronaca letteraria.
 21,30: Trasm. da Praga.
 22,15: Notizie in ungherese.
 22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
 18,15: Cronaca - Dischi.
 18,35: Conversazione.
 18,45: Trasm. da Praga.
 19,10: Progr. variato.
 19,25: Moravská Ostrava.
 20,25-23: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19,10: Moravská Ostrava.
 19,30: Conversazione.
 19,45: Moravská Ostrava.
 20,25: Come Bratislava.
 21,30: Trasm. da Praga.
 22,15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 265,5; kW 11,2
 18: Lez. d'esperanto.
 18,10: Trasm. da Praga.
 19,10: Fisarmonica e canto.

19,30: Conversazione.
 19,45: Musica leggera.
 20,25-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1259; kW 60
 18: Soli di violino.
 20,25: Radiocommedia.
 21,40: Canti nordici.
 21,55: Notiziario.
 22,10: Musica francese.
 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12
 19,30: Notiziario.
 20,45: Cronache varie.
 21,30: Come Parigi P.T.T.
 23,30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
 19,30: Notiziario.
 21: Cronache varie.
 21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27
 19,15: Danze e varietà.
 20: Radiocommento.
 20,30: Per gli ascoltatori.
 21,20: Radiocommento.
 21,20: Serata di varietà.
 23: Notiziario.
 23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
 18,30: Conversazione.
 19: Concerto di dischi.
 19,30: Notizie - Dischi.
 20,55 (Opera Comique): I. Massenet: *Il prestigiatore di Notre Dame*, opera.
 2. Lapparra: *La Habanera*, opera.
 23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
 19,30: Notiziario.
 20,30: Progr. variato.
 21: Cronache varie.
 21,30: Come Parigi P.T.T.
 23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
 19,30: Notiziario.
 20,30: Cronache varie.
 21,30: Concerto variato.
 23,30: Come Parigi P.T.T.
 23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
 19,30: Concerto ritrasm.
 19,30: Notiziario.
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 21: Cronaca varia.
 21,30: Come Parigi P.T.T.
 23,30: Notiziario.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
 19,59: Notiziario.
 20,30: Musica di dischi.
 20,45: Programma vario.
 21,30: Léopold Marchand: *La vie est si courte*, commedia in tre atti.
 23,30: Da un Cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
 18: Orchestra sinfonica.
 18,30: Cronache varie.
 19: Seguito del concerto.
 19,30: Notiziario.
 20,30: Seguito del conc.
 21: Cronaca varia.
 21,30: Trasmissione federale (Salle Pleyel): Messorski: *Boris Godunov*, atto terzo e quarto.
 23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

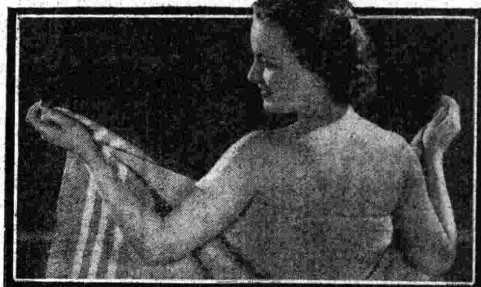
kHz 1456; m 205; kW 5
 20: Notiziario.
 21,30: Aux bords de la scene: Roger Ferdinand.

RADIO LYON

kHz 1293; m 215,4; kW 25
 19,30: Musica classica.
 21: Musica militare.
 21,15: Concerto variato.
 22: Opere.
 22: Les chants du Poila.
 22,15: Musica leggera.
 23,30: Notiziario.
 23,45-0,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 163; kW 30
 18: Lezione d'inglese.
 18,30: Orchestra sinfonica.

L'OLIO D'OLIVA...
Eterno segreto di bellezza!

Dal tempo di Cleopatra, le regine di bellezza hanno sempre utilizzato l'olio d'oliva per abbellire la loro carnagione! Il Sapone Palmolive dà, a questa formula magica, una presentazione moderna, pratica ed economica. Nella sua schiuma abbondante rivivono le qualità emollienti e tonificanti di questo millenario segreto di bellezza: l'olio d'oliva.

Un'abbondantissima quantità d'olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che ridona all'epidermide la sua giovanile morbidezza.

Un bagno col Sapone Palmolive è un vero bagno di bellezza che assicura una carnagione splendida, vera garanzia di successo!

PRODOTTO IN ITALIA



Lo Shampoo Palmolive - per bruno ed alla camomilla per bionde - rende i vostri capelli soffici e vaporosi.

PROVATE LO SHAMPOO PALMOLIVE

DOPPIA DOSE 90 cm.

21,45: Commedie musicali: I. Paul Clérout: *La jolia gantière*, commedia inedita; 2. Paul Clérout: *Les quais de la Seine*, radiorecchi.
 21,45: Notiziario.
 21,30: Musica da ballo.
 0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
 19,30: Notiziario.
 20,30: Musica di dischi.
 21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
 18,30: Concerto ritrasmesso.
 20,15: Danze (dischi).

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
 18,45: Musette - Notizie - Operette - Musica di films - Melodie.
 19,50: Notizie - Musica da ballo - Orchestra da camera - Concerto.
 21,18: Musica regionale - Musette - Concerto - Notizie - Concerto.
 22,25: Brani d'opera - Varietà parigino Valzer di Waldteufel.
 23,40: Orchestra argentina - Notizie - Canzoni - Orchestra da camera.
 0,55-1,30: Notizie - La Java - Musica da jazz.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
 18,30: Come Radio Parigi.
 20,45: Dischi - Notizie.
 21,30: Come Parigi P.T.T.
 23,30: Notiziario.
 23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

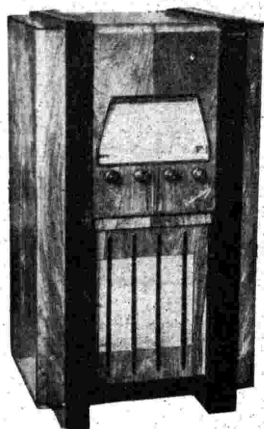
AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
 18: Concerto orchestrale.
 18,45: Bollettini vari.
 19: Concerto di dischi.
 20,10: Marchner: *Il vampiro*, opera romantica.
 22,30-24: Concerto di mus. leggera e da ballo.

APPARECCHIO
REFRIGERANTE
"ALGIDUS"UNO DEI PREMI
DI BENEMERENZA

CHE L'«Eiar» ASSEGNERÀ A QUEI
 PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO
 OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA
 UN DETERMINATO INCREMENTO
 ABBONATI

Il Taumante



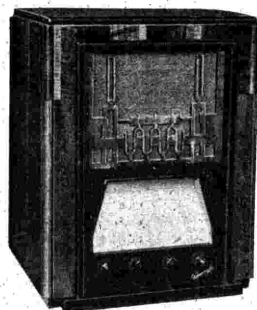
Taumante in mobile

Caratteristiche principali:
Onde corte - medie - lunghe -
Alta sensibilità - Indicatore visivo di sintonia ad ombra -
Controllo selettività-fedeltà

TAUMANTE IN MOBILE

In contanti Lire 1875
A rate: L. 375 alla consegna e
12 rate mensili da L. 135 cad.

Comando a doppia demoltiplica-micrometrica - Altoparlante speciale a grande cono per alta fedeltà - circuiti di accordo in blocco unico antimicrofonico

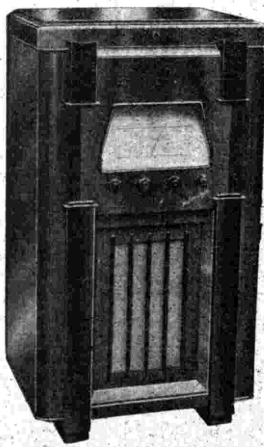


Taumante sopramobile

e schermato - Schermaggio integrale del ricevitore rispetto ai campi esterni - 6 valvole FIVRE - Il radiofonografo ha un braccio a diaframma elettrico moderno (potenza-maggiore fedeltà) con sospensione ancorina speciale; il piatto girevole è illuminato mediante una spia, posta nel pick-up; che facilita la posa della puntina sul disco.

TAUMANTE RADIOFONOGRAFO

In contanti Lire 2500
A rate: L. 500 alla consegna e
12 rate mensili da L. 180 cad.



Taumante radiofonografo



BRE

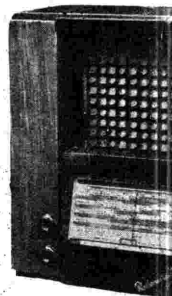
Oltre il «Telaio Montallineamento in aria Per che ampiamente abbia l'ALCOR è dotato

SCALA POLICROMA:

Ragioni commerciali richiedono che ogni tipo di apparecchio abbia una propria scala; la nostra esperienza ci insegna che una delle forme più pratiche, per la migliore lettura, è quella tipo TAUMANTE, con stazioni in caratteri ben visibili.

La scala dell'ALCOR presenta alcune caratteristiche fondamentali. Anzitutto è divisa in zone diversamente colorate, in modo che ogni stazione viene ricercata entro un gruppo limitato di stazioni; inoltre queste zone sono tra loro opportunamente compenstrate in modo da non avere zone di scala quasi prive di nominativi (a vantaggio dell'estetica e delle dimensioni); è stampata su lamiera con procedimento speciale (perciò indeformabile); infine è munita di un cristallo anteriore di protezione; tra scala e cristallo scorre l'indice, che resta protetto da eventuali urti. L'illuminazione è razionale.

5
VALVO
3
OND
50
LIRE ME



Prezzo Lire 84

A RATE: LIRE 100 ALLA CONSEGNA E 17

(Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbrica)

CARATTERISTICHE

Supereterodina atta per la ricezione delle onde
5 valvole 6A7 - 78 - 75 - 42 - 80; Alimentazione
fra 100-170 V. e fra 145-270 V.; Frequenza 40
Potenza d'uscita indistorta 2,6 Watt; Controllo
tipificato di sintonia; Regolatore di volume e in
fono; 5 circuiti

RADIOMARELLI IL MEGLIO

VETTI MAGNETI ARELLI

blocco», il «Blocco Corona», i «Condensatori di
ermanenti», e i «Trasformatori di M.F. in Poliferro»
mo descritti sui N.° 42-43-44-45 del Radiocorriere
di: «Scala Policroma» e «Cambio tensione Rete:

OLE CAMBIO TENSIONE RETE:

Il dispositivo per il cambio della
tensione rete è stato montato diret-
tamente sul trasformatore. In tal caso
i conduttori che escono dal primario
non vagano entro l'apparecchio ap-
portando confusioni nelle connessioni,
ronzio ed interferenze.

Inoltre il cambio di tensione è
reso facilissimo ed intuitivo in
modo da non richiedere spiegazioni
alcune.

NSILI

ALCOR

APPARECCHIO DI QUALITÀ SUPERIORE

7 in contanti

RATE MENSILI DA LIRE 50 CADAUNA
(escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

E GENERALI

ORTE-MEDIE-LUNGHE: 3 gamme d'onda;
corrente alternata per tensioni comprese
100 periodi; Potenza assorbitiva 64 V.A.;
automatico di volume; Comando demol-
teruttore; Regolatore di tono; Presa per
accordati.

IN RADIO

Il Targelio

Caratteristiche principali:

Onde corte - medie - lunghe -
Filtro attenuatore interferenze -
Selettività elevata - Altoparlante

TARGELIO IN MOBILE

In contanti Lire 1425

A rate: L. 320 alla consegna e
12 rate mensili da L. 100 cad.

a grande cono - condensatori
variabili antimicrofonici - Con-
trollo visivo di sintonia - Controllo
automatico di sensibilità - Scale



Targelio mobile

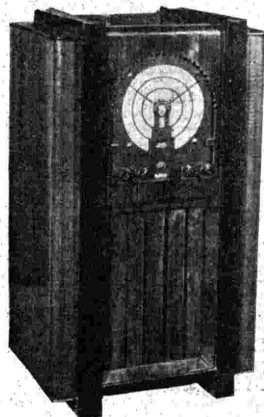
di sintonia su quadrante sonoro -
SCALA PARLANTE MAGICA
(assoluta novità, brevettata) -
Regolatore di volume - Regola-

TARGELIO RADIOFONOGRAFO

In contanti Lire 2050

A rate: L. 400 alla consegna e
12 rate mensili da L. 150 cad.

tore di tono - Alimentazione in
C. A. fra 105 e 235 Volte - Il
radiofonografo ha un riprodut-
tore fonografico ad alta fedeltà.
5. Valvole FIVRE. 5 Circuiti
accordati.



Targelio in mobile

TARGELIO SOPRAMOBILE

In contanti Lire 1100

A rate: L. 240 alla consegna e
12 rate mensili da L. 80 cad.



Targelio radiofonografo

RADIOMARELLI

Ginnastica da camera

kHz B41: m 356.7: kW 100

19: Come Monaco.
19: Conversazione.
19.15: Musica da camera
con conversazioni illu-
strative.
20: Notiziario.
20.10: Musica classica
leggera per strumenti
soli.
21: Concerto orchestrale:
1. Schubert: Overture
alla *Rosamunda*; 2.
Vieth: *Il canto della
landa*, poema sinfonico;
3. Schumann: *Vita zi-
gonia* per coro e orche-
stra; 4. Wagner: *Rap-
sodia del Gotland*; 5.
Keler Bela: *Sul bel Reno
io penso* a te, valzer per
coro e orchestra; 6. Hal-
vorsen: *Entrata del bo-
raro*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18.50: Echi tedeschi.
19: Per i tedeschi all'estero.
20: Notiziario.
20.10: Programma varietale: Una spedizione radiofonica in Scozia.
21.10: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,40: Concerto variato.
19,45: Cinecronaca - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
21: Rassegna settiman.
22,20: Lez. di tedesco.
22,40: Lez. di inglese.
22,55-23,5: Lez. di stenografia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.
19: Per i giovani.
19,30: Conv. - Attualità.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Musica sinfonica
nordica (reg.).

KOENIGSBERG 1
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
19: Comunicati - Notizie.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Concerto orchestrale e cello: J. Haydn: *Concerto per cello e orchestra in re maggiore*.
2: Mozart: *Sinfonia in do maggiore*.
21,10: K  lhaus: *Winfried*, radiorecita.
22,40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di *Lieder*.
18,20: Rassegna settimanale.
18,40: Attualità varie.
19: Concerto di dischi.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Franck Leberecht: *Il samaritano di Solferino*, radiocanta sulla Croce Rossa.
21: Rievocazione musicale: Un concerto a Vienna: n. 1. Leopold Mozart: *Concerto per clavicembalo*. 3. Tatischev: *Il principe Igor*. 4. Haydn: *Sinfonia Maria Theresa*.
22: Notiziario.
22,30: Schröder: *Duetto* per violino e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIÀ.
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Ballate di Loewe.
19: Grande concerto di
musica leggera, popolare
e da ballo (a richiesta).
20,50: Martin Raschke:
Il lupo, commedia.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Programma variato.
19.15: Orchestra e piano:
1. Grieg: *Concerto per piano e orchestra in la minore*; 2. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
20: Notiziario.
20.10: Serata di varietà. A caccia.
22: Notiziario.
22.20: Ricorrenze della settimana.
22.30: Retrasmissione (da stabilire).
23-24: Concerto variato ritrasmesso.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica di dischi.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Echi della Germania.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,40: Radiorchestra e solisti: I. I. S. Bach.
Concerto in re min.

consueto in la min. per flauto, violino e cembalo con quartetto d'archi; 2. Haydn: *Sonata* in si bemolle per piano; 3. Schubert: *Rondo* in la maggiore per violino solo e quartetto d'archi; 4. Beethoven: *Variazioni sulle Eroica* per piano; 5. Mozart: *Concertone* per 2 violini e orchestra in do maggiore op. 190. 24-25. Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200 m 1500; kW 150

19.25: Cello e piano: 1.
Locatelli-Piatti: *Sonata*
in re; 2. Pamdri: *Siciliana*; 3.
Cicciulli: *Fantasia*; 4. Cassardo: *Re-*
quiescente

20.00: Young e Smith:
Feminine Fame, rivista
satirica.

20.30: Conversazione.

21: Orchestra della BBC
con Sir John Barbirolli: 1. Suk:
Suite Abesca; 2. Janacek:
Sinfonietta.

22.20: Conversaz.: *Scienzi-*
sti al lavoro.

23.00: Brødsgaard: *The*
March; 2. La 4a. rievoca-
zione Radisson della
Storia inglese.

0.10: Musica da ballo
(dischi).

0.15: Musica da ballo
(dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 87,7; m 342,1; kW 50

19: Midland Regional.
20.20: Bollettini vari.
20.30: Musica da ballo
(Henry Hall).
21: Radiorivista: *Scrap-
book for 1908*.
22: Concerto di organo:
Couperin: *Messe solen-
nelle à l'usage des Pa-
roisses*.
22.30: Cronaca di un in-
contro di hockey.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo
(Sydney Kyte).
0.30: Notiziario.
0.40-1: Letture.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18,15: Per i fanciulli.
19: Concerto di musica popolare e leggera.
20,30: Dischi americani.
21: London Regional.
22: Varietà da un teatro di Cheltenham.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,30: Concerto di piano.
19,50: Musica di dischi.
20: Concerto vocale.
20,30: Umorismo.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.
LUBIANA

18: Radiorchestra.
20: Radiodramma.
21,30: Musica di dischi.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18.35: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19.15: Musica riprodotta.
19.40: Cronaca agricola.
20: Serata di musica italiana per il genitilaco di S. M. il Re d'Italia; concerto diretto dal maestro Salvatore Indovino: 1. Vivaldi: *Concerto in la*

3. *maggiore*; 2. Caccini: 3. *Gamarilli*; canto; 3. *Scambati*; Visione; 4. Donizetti: Una romanza per tenore; 5. Martucci: a) *Notturmo*, b) *Noelletta*; 6. Respighi: *Tre quadri del Botticelli* (La primavera, l'adorazione dei Magi, la nascita di Venere); 7. Jachino: *Sonata drammatica*; 8. S. Ingegnovino: *Canzoni*; 9. S. Ingegnovino: *Le bufonerie del diavolo* (frammenti); 10. *sinfonici per coro e orchestra*; 10. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*.
 22: Notizie. In inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; KQ 150

19.13: Concerto variato.
20.30: Notiziario in tedesco e francese.
21.15: Per le signore.
22: Concerto variato.
22.15: P. R. Constantin.
Brive: *Plein air* radiocittà in due atti.
23.20: Concerto variato
1. Delibes: *L'ha detto io*.
R. ouverture; 2. Kallser:
Eric: *Al monastero d'A-*
lesant; 3. Noack: *Luna*
di miele; 4. Debussy: *M-*
nestrelli; 5. Delibes: *Kas-*
sya, suite; 6. Tarenghi:
Serenata celebre; 7. Sa-
rasate: *Danza spagnola*.
n. 8; 8. Lehar: *Selezione*
di *Paganini*.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18: Dischi (Scialapin).
18.20: Conversazioni - Attualità - Notiziario.
19.30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.30: Orchestra e violino (Leo Petroni); 1. Schubert: Ovv. della *Rosa munda*; 2. Da stabilire.
3. Bizet: *Suite* n. 1 e 2 dell'*Arlésiana*.
21.40: Attualità - Notizie.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19.20: Lezione di esperimento.

19.40: Comunicati - Notizie.

20.50: Concerto orchestrale sinfonico con solista di violino (Francescatti).

23.10: Notiziario.

23.15: Musica leggera e da ballo e dischi.

0.10-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Concerto di piano: 1. Debussy: *Préludio*; 2. Wjrdeweld: *Wendingen*; 3. Frid: *Quattro studi*.
20,10: Lezione di inglese.

20.40: Notiziario.
20.50: Varietà brillante.
23.10: Cronache - Notizie
23.50-0.40: Mus. da ballo

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19.20: Concerto vocale.
20: Cronache musicali.
20.15: Radiconcerto.
20.45: Notiziario.
21: Moniuszko: *Musica*
di balletto.
22: Inni nazionali.
22.45: Danze polacche.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19: Musica portoghese.
19.30: Concerto variato.
20.50: Quintetto.
21.35: Concerto variato.
22.25: Orchestra da camera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 354,5; kW 12
18.15: Musica di dischi.
18.55: Conversazione.
19.15: Brahms: *Sonata* in
mi minore per cello e
piano.
19.45: Concerto mandoli-
nistico.
20.15: Conversazione.

20,30: Concerto sinfonico n. 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 21,30: Rachmaninoff: *Concerto* n. 2 in do minore per piano e orchestra; 3 Scarlatti: *Bagatelle*; 4 Coca: *Scherzo sinfonico*; 21,30: Notiziario.
21,45: Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore.
22,20: Concerto ritrasmesso.
22,45: Notiziario in francese e tedesco.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono

arrivati.
SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Musica leggera.
18,45: Lez. di francese.
19,30: Cronaca letteraria.
20: Concerto wagneriano.
1. Ouverture del *Rienzi*.
2. Canto; 3. «Mormorio
della foresta» dal *Sti-
frido*; 4. Canto; 5. Pre-
ludio del 3° atto dei *Ma-
estri Cantori*; 6. Canto.
7. Ouverture dei *Maestri
Cantori*.
21,15: Cronaca nordica.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18.10: Musica e *Lieder*.
18.35: Conversazione.

19: Concerto di *Lieder*.
19.10: Conv. - Comun.
19.40: Musica francese.
20.5: Concerto di piano.
20.35: Conversazione.
21: Paderewski: *Mantù*,
dramma lirico (framm.).
22.5: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 116,7; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19,15: Il galateo della lingua.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Musica popolare viennese.

21: L'ora dell'Autore.
21.13: Alberto Roussel: *Trio* per flauto, viola e cello, op. 40.
21.30: Arie antiche: 1. L. Grenzi: *Che fiero destino*; 2. Clérambault-Roesgen. *Médée* (cantata); 3. Vivaldi: *Un certo non so che*; 4. Adolfo Hasse: *Ritorneli* (a poco); 5. Ciaronara: *Nel lasciarti o prence amaro*; 6. Martini: *Platisir d'amour*; 7. Caldara: *Come raggio di sol*; 8. Marcello: *Quella fiamma*; 9. Paisiello: *La Zingarella*.
22: Cambiando onda... (trasmissione variata).
22.14: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musica di dischi.
18,30: Cronaca e lettura.
18,50: Musica di dischi.
19,10: Conversazione medica.
19,30: Da stabilire.
19,50: Notiziario.
20: Conversazione: «La vita al teatro».
20,20: J. Haydn: *La Cantarina*, opera, comica in due atti.
21,50-22,15: Danze (dischi).

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18.10: Radiorchestra.
19: Varietà musicale ungherese.
20.10: Serata dedicata alla Polonia.
20.55: Concerto orchestrale.
22.35: Musica di dischi.
23.10: Musica da jazz.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Concerto di dischi.
19,30: Attualità - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
22: Musica da camera.
23-24: Musica orientale.

RABAT

18,30: Concerto di dischi.
20,5: Conversazioni.
20,30: Mus. araba (dischi).
22,15: Bizet: Selezione
dalla *Carmen* (dischi).
23-23,30: Mus. da ballo.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola
la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario:
ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R.

MERCOLEDÌ

11 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le sezioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI II: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie - Dischi.

12,40-13 e 13,15-13,50: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano) - (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. D'Ambrosio: *Valzer* op. 37; 2. Cardoni: *Danza* per 2 violoncelli; 3. Kopp-Melbor: *a) Giuochi sul prato*, *b) L'aria azzurra*, *c) Vento e onde* dalla suite *Sera d'estate*; 4. Massara: *Serenata*, intermezzo; 5. Ferruzzi: *Tango del cuore*, tango; 6. Criscuolo: *Piccola cattedra*; 7. Lunetta: *Non sospirar*, one step; 8. Vallini: *Fogata*, barcarola; 9. Cantoni: *Piccolo fiore*, slow-fox.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,15: Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30: LA CAMERA DEI BAMBI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. N. Karjinsky: *a) Allegro moderato*, *b) Scherzo*, *c) Adagio*, *d) Finale* (dal *Concerto per 2 violoncelli soli*); Esecutori: Massimo Amphitheatre, Giuseppe Martorana; 2. Liriche interpretate dal soprano Clara Matacena: *a) Schubert: Serenata*; *b) Schumann: E' lui*; *c) Cilea: Lontananza*; *d) De Curtis: Non mi ama più* (al piano Maria De Falco).

17,50: Bollettino presagi - Dischi.

18-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-19,20 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: INNI NAZIONALI: *a) Gabetti: Marcia Reale*, *b) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *c) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *d) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *e) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *f) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *g) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *h) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *i) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *j) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *k) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *l) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *m) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *n) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *o) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *p) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *q) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *r) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *s) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *t) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *u) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *v) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *w) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *x) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *y) Blance-Bravetta: Giovinezza*, *z) Blance-Bravetta: Giovinezza*.

20,45 (escluso Palermo):

Quelli della prima batteria

Azione radiofonica in tre tempi

Prescelta nel Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspicci del Ministero Stampa e Propaganda, Ispettorato del Teatro.

Regia di ALBERTO CASELLA

(Vedi quadro).

21,30:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: *Alla nuova Italia*, marcia imperiale.
2. Beethoven: *Sonata quasi una fantasia Al chiaro di luna*; *a) Adagio sostenuto*; *b) Allegretto*; *c) Presto agitato*.
3. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.
4. Verdi: *Aida*, fantasia.
5. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, scherzo.
6. Rossini: *Tancrède*, sinfonia.
- 23: Giornale radio.
- 23,15 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,55).

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO

20,45:

GLI UOMINI DEL '48

Quattro tempi di VALENTINO SOLDANI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

- Cap. Rinaldo Trevisan . . . Alessandro Landi
Donna Zilia Trevisan . . . Livia Sassoli
Pisana Trevisan . . . Eleonora Tranchina
Lucilio Trevisan . . . Franco Tranchina
Conte Orlando Trevisan Riccardo Mangano
Romualdo Trevisan . . . Romualdo Starabba
Gaetanino Del Ponte . . . Gino Labruzzi
Bessi Del Ponte . . . Gaetano Tozzi
Martino Sangregra . . . Paolo Pietrabissi
Todaro Vendramin . . . Giovanni Balardi
Franz Kofler . . . G. C. De Maria
Maria, popolana . . . Anna Labruzzi
Popolani e popolane, camerieri, ufficiali austriaci
Nel Veneto, fra il 1848 e il 1849

Regista: FEDERICO DE MARIA

22-23: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA:

1. *a) Scriabin: Studio n. 8*; *b) Lisponow: Studi d'esecuzione trascendentale*; *a) Note d'estate*; *b) Studio n. 5* (pianista Gabriella Scala).
2. *a) Magaldi: Tristezza*; *b) Monteforte: Serenata* (tenore Salvatore Pollicino).
3. *a) Respighi: Nebbie*; *b) De Leva: Canto il mare*; *c) Savasta: Con gli Angeli* (soprano Amalia Savetieri).
4. *a) Caminita: Sogno*; *b) Castelnuovo Tedesco: 1) Onde corte*; *2) Onde lunghe* (pianista Gabriella Scala).
5. *a) Denza: Se tu m'amassi*; *b) Tirindelli: Amore, amore* (soprano Amalia Savetieri).
6. *a) Cardillo: Catari*, melodia; *b) Tosti-Di Giacomo: A Marechiaro*, melodia napoletana (tenore Salvatore Pollicino).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 996 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 236,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Marinuzzi: *Leggenda di Natale* (dalla *Suite siciliana*); 3. Tremisot: *Invocazione*; 4. Refice: *L'annuncio* - da Cecilia; 5. Brahms: *Danza ungherese n. 10*.

ROMA - NAPOLI - BARI - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

QUELLI DELLA 1^a BATTERIA

Azione radiofonica in tre tempi di

PIETRO SAMPAOLESÌ

Prescelta nel Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspicci del Ministero Stampa e Propaganda, Ispettorato del Teatro

Personaggi

- Capitano Mosè, comandante la Batteria Epitio Giotto
Trosante Marini, ufficiale di Batteria Franco Bacci
Soldato Martelli, attendente del Capitano
Giovanni Cimara
Tenente Anselmi, ufficiale di Batteria Rodolfo Martini
Sergente Guiti
Carlo Banchi
Capit. Ferretti, del Comando di Brigata Silvio Rizzo
1^o soldato osservatore Emilio Calvi
2^o soldato osservatore, Peruzzi Walter Timani
Capitano Bari, nuovo comandante la Batteria
Oscar Andreani
Caporale di cucina Leo Chistoni
Soldato di cucina, Ranieri Achille Consalvi

L'azione si svolge nella zona di una Batteria in posizione nel settore di Tolosa, su di una collinetta inespugnabile il ponte sull'Isola, e si riporta al

(l'numero 1915-18)

Regia di ALBERTO CASELLA

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie o Dischi.

12,40-13 e 13,15-13,50: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Segre: *Tempo di bolero*; 2. Camussi: *a) Madrigale*, *b) Canzone da battello*; 3. Baldi: *Leggenda russa*; 4. Paderewski: *Minuetto* op. 14; 5. Bernini: *Visione di sogno*; 6. Ostali: *Valzer dal balletto Il poeta e la rosa*; 7. C. Guarino: *Danza drammatica*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,10: Giornale radio.

16,30: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LA PREGHIERA DEI BIMBI, radioflaba di

Lorenzo Gigli, musica di C. F. Gatto.

17: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Giottoale radio.

17,15: CONCERTO del pianista BRUNO WASSILI: 1. Bach: *Fantasia in do minore*; 2. Chajkovsky: *Barcarola*; 3. Chopin: *Tre preludi*; 4. Chopin: *Due studi*; 5. Wassili: *a) Visione*, *b) Valzer triste*, *c) Nocturne*, *d) Notturno*.

17,50: Bollettino presagi - Dischi.

18-18,10: Alessandro Cutolo: «Un diplomatico napoletano e un salotto francese», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: INNI NAZIONALI: *a) Gabetti: Marcia Reale*, *b) Blance-Bravetta: Giovinezza*.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M^o ANTONIO PEDROTTI

1. Bassani-Malipiero: *Canzoni amoroze*, per archi: *a) Andante molto moderato*; *b) Allegro mosso*; *c) Minuetto*; *d) Presto*.
2. F. Mendelssohn: *a) Notturno*; *b) Scherzo, dal Sogno di una notte d'estate*.
3. R. Massarani: *Introduzione*, *Tema e Sette variazioni*.
4. C. Respighi: *Gli uccelli*, suite per orchestra: *Preludio* (da B. Pasquini, 1637-1710); *La Colomba* (da Jacques de Gallo, 1670); *La Gallina* (da Ph. Rameau, 1683-1768); *L'usignuolo* (da anonimo inglese, 16...); *Il Cucco* (da B. Pasquini, 1637-1710).
5. M. de Falla: *Tre tempi dal balletto El amor brujo*; *a) Il cerchio magico*; *b) Pantomima*; *c) Danza rituale del fuoco*.

MERCOLEDÌ

11 NOVEMBRE 1936-XV

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».
Dopo il concerto: Notiziario.

22. Canzoni e danze

diretta dal M^o Pippo Barizzza

22.40: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barizzza.
23: Giornale radio.
23.16-23.55: (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
khz 592; m 506; kW 100
17.55: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.35: (dalla Grosser Musikvereinsaal): Concerto sinfonico diretto da Kabasta: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do maggiore; 2. Respighi: *Impressioni brasiliane*; 3. De Falla: *Tre danze dal Cappelletto a tre punte*; 4. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra in mi minore*; 5. Stravinskij: *Suite dell'Uccello di fuoco*.
21.45: Concerto bandistico - In un intervallo: Notiziario.
23.25-1: Conc. di pianetti.

BELGIO

BRUXELLES I
khz 630; m 483; kW 15
18.15: Musica leggera.
18.45: Musica di dischi.
19.35: Dalla tomba del Milite Ignoto.
19.45: Concerto di piano: 1. Schumann: *Carnegie*, op. 9; 2. Debussy: *Tre preludi*.
21: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia con organo n. 3* in do; 2. Tausman: *Due momenti sinfonici*; 3. Jørgen: *Fantasia su due Natali della Vallonia*.
22: André: *La pace* (dalla commedia di Aristofane), radiocomico music.
23.10: Musica da jazz.
23.41: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

khz 932; m 321.9; kW 15
18: Per i giovani.
19: Musica leggera.
19.45: Conversazione.
20: Conc. di due pianisti.
20.30: Notizie - Dischi.
21.15: T. Fleischmann: *L'ardente novembre*, radiodramma.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Vaughan-Williams: *Sinfonia n. 4*; 2. Respighi: *Gli uccelli*; 3. Schoenmaker: *Fuochi di artificio*.
23: Notizie - Dischi.
01-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638; m 470; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
18.45: Notizie in tedesco.
19.35: Dischi - Notiziario.
19.40: Ricorrenza dell'Armistizio.
19.50: Come Bratislava.
20: Concerto orchestrale diretto da Jirak con la partecipazione del violinista Vasa Prihoda: 1. Berlioz: *Carnegie romano*, ouvert. 2. Brahms: *Concerto in re, op. 77*, per violino e orchestra; 3. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico; 4. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (da N. Lenau).
22: Notiziario - Dischi.
22.40: Trasmissione parziale da Strasburgo.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
18.45: Notiziario.
19.20: Melodie popolari slovacche.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Notizie in ungherese.
23.30: Mus. di dischi.

BRNO

khz 922; m 325.4; kW 32
18.30: Conversazione.
18.45: Trasm. da Praga.
19.20: Come Bratislava.
20-22.35: Trasm. da Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259.1; kW 10
18: Notiziario.
18.15: Soli di flauto.
18.30: Conversazione.
18.45: Notizie diverse.
19: Trasm. da Praga.
19.20: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269.5; kW 11.2
18: Soli di sassofono.
18.30: Concerto sinfonico.
18.30: Musica di dischi.
18.45: Trasm. da Praga.
19.20: Come Bratislava.
20-22.35: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
khz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversazioni.
20: Discussione.
21.30: Concerto di dischi.
21.45: Notiziario.
22.30: Musiche di Ciaikovski: 1. *Capriccio italiano*; 2. *Valzer da La cenerentola*; 3. *Marchia slava*.
23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX - LAFAYETTE
khz 1077; m 278.6; kW 12
18.30: Come Strasburgo.
19.30: Notiziario.
19.45: Cronache varie.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE

khz 583; m 514.6; kW 15
19.30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

khz 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Radiocconcerto.
20.30: Per gli ascoltatori.
20.45: Cronache varie.
21.30: Liszt: *Rapsodia ungherese*.
21.30: Musica leggera.
22.10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

khz 1213; m 247.3; kW 60
16: Paul Laborde: *M. le Vicomte travaille*, commedia in tre atti.
20: Notiziario.
20.30: Dischi richiesti.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Ritrasmisione.
23.45: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

khz 648; m 463; kW 100
Dalle 18.30 alle 23: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400.5; kW 90
18.30: Come Strasburgo.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.15: Concerto variato.
21.30: Programma variato.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Come Strasburgo.
19.30: Notiziario.
20.35: Come Parigi P.T.T.
21: Cinescopia.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

khz 959; m 312.8; kW 60
19: Musica riprodotta.
20.6: Notiziario.
20.37: Musica di dischi.
21.15: Concerto variato.
21.32: Programma vario.

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radioc, medicinali, servizio, casa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

22.22: Varietà: «In corregionale».
23: Da un cabaret.
23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431.7; kW 120
18.30: André Dumas: *L'eternelle presence*, commedia in un atto.
19.30: Notiziario.
20.38: Orchestra sinfonica: 1. Chopin: *Marchia funebre*; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*; 3. Musorgski: *La Kovantchina* (preludio del terzo atto).
21: Poemi e canzoni.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.
24: Notiz. dall'America.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 206; kW 5
19.45: Cronaca musicale.
20: Notiziario.
21: Concerto dal Teatro Odéon (da stabilire).

RADIO LYON

khz 1393; m 215.4; kW 25
19.30: Per le signore.
20: Cori - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21.30: Cronache varie.
22: Pianquette: Selezione dall' *Compagnie di Cornetille*.
23: Umorismo.
23.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
18: Letture.
18.30: Orchestra sinfonica.
19.30: Seguito del concerto.
20.30: Cronaca teatrale.
21: Canzoni e melodie.
21.30: Notiziario.
21.45: Albert Doyen: *Le chant de midi*, festa per la commemorazione dei morti per orchestra e canto.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0.30-1.15: Musica leggera.

RENNES

khz 1040; m 352.8; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

khz 859; m 349.2; kW 100
18.30: Orchestra e coro.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Notizie in francese e tedesco.

21.15: Musica riprodotta.
21.30: Ricorrenza dell'Armistizio: Concerto orchestrale e corale: 1. In ricordo dei morti della grande guerra; 2. Le province francesi nella canzone popolare; 3. Saint-Saëns: *Marchia eroica*, per coro e orchestra; 4. Canzoni dei soldati; 5. Liszt: *Le campanelle della cattedrale di Strasburgo*, cantata per coro, orchestra e baritone.
23.30: Notiziario.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA

khz 913; m 328.6; kW 60
18: Musica militare - Concerto - Canzoni - Musette - Opere.
19.40: Marche di opere - Notizie - Inni nazionali.
20.35: Notizie - Concerto - Musica brillante - Notiziario.
21.10: Concerto variato - Varietà parigina - Balli popolari.
23.40: Canzoni dell'Alsazia e Lorena - Notizie - Musica militare.
0.40-1.30: Opere - Notizie - Fantasia - Inni delle nazioni alleate.

TOLOSA P. T. T.

khz 776; m 386.6; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Strasburgo.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG
khz 904; m 331.9; kW 100
18: Musica popolare.
19: Musica militare.
19.45: Cronache - Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto orchestrale: 1. Kaun: *Sul Reno*, ouverture; 2. Berger: *Marchia solenne*; 3. H. Wolf: *Preludio ed intermezzo del Corregidor*; 4. Massenet: *Scene pittoresche*; 5. Liszt: *Venezia e Napoli*; 6. Glinka: *Scherzo e mazurka*; 7. Humperdinck: *Frammenti da Hünsl e Gretel*.
22: Notiziario.

BERLINO

khz 841; m 356.7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variato: «Ecco la poesia».
20.45: Come Lipsia.
20.30: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali Succo di Urtica
Per capelli grassi Succo di Urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi .. Succo di Urtica aureo
Per capelli aridi Olio Mallo di noce S. U.
Per capelli molto aridi Olio Ricino S. U.
Per ricolorire il capello Succo di Urtica Henné

F.LLI RAGAZZONI

Casella postale N. 30
CALZOLIOCRETE (Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO N°

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché l' sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo»

A tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute.
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

20.45: Radiocabaret di dischi: *Lieder* arie antiche e moderne.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Colonia.

BRESLIAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18.50: Reger: *Quartetto* in re min. op. 74 (dischi).
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Meder: *Tribunale nel duomo*, radiocanta con musica di Bilias (registrazione).
22: Notiziario.
23.30-24: Musica popolare e leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: *Lieder* e piano.
18.30: Cronaca letteraria.
18.45: Musica di dischi.
19.45: Cronache e Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Progr. variato.
21.30: Not. e. Avv. e. Notiziario.
23.30-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto di musica popolare e leggera.
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto orchestrale e corale (programma da stabilire).
21.30: Notiziario.
23.30: Come Colonia.
24-22: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19.45: Comunicati.
19.10: Hartmann: *Lange-marek*.
19.45: Cronache - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Canto e piano:
1. Brahms: *Lieder*; 2. Beethoven: *Sonata* per piano in mi minore, op. 90; 3. Schubert: *Lieder*.

21.30: Commemorazione degli eroi di Langemark.
22: Notiziario.
22.20: I grandi Maestri: *Michelangelo*, conferenza.
22.40-24: Concerto di musica popolare: 1. Weber: *Quverture della Preciosa*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 12*; 3. Beethoven: *Romanza* in sol maggiore; 4. Schubert: *Minuetto*; 5. Humperdinck: *Melodie dal Miracolo*; 6. Bohm: *Silenziosità come la notte*; 7. Boccherini: *Canzonetta*; 8. D'Albert-Becc: *Suite lirica*; 9. Lortzing: *Melodie dall'Orfide*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di piano.
18.25: Letture - Notizie varie.
19: Concerto di dischi.
19.45: Echi della Germania.
20: Notiziario.
20.10: Commemorazione: Gli eroi di Langemark.
20.45: Per i giovani.
21.15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
23.30: Piano, violino e cello.
1. Beethoven: *Tramonto di tizio* (postumo) in si bemolle maggiore; 2. Marschner: *Romanza*.
20.15: Bollett. del mare.
23.24: Come Koelnigberg.

LIPSIA
kHz 785; m 382; kW 120
18: Canti sudamericani (reg.).
18.20: Recensione.
18.30: *Lieder* (coro).
18.45: Trasmissione folcloristica.
19.50: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Per i giovani.
20.45: Comunicati vari.
21: Radiocabaret musicale.

22: Notizie - Recensioni.
23.30: Musica registrata.
23.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Hans Grimm: *La notte di Walpurgis*, novella musica radiofon.
20: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Da stabilire.
22: Notiziario.
22.20: Lez. di tedesco.
22.30: Intervallo.
23.30: Concerto di *Lieder* di Hugo Wolf.
23.24: Orchestra da camera (programma da stabilire).

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Trasmissione regionale: *Ehingen sul Danubio*.
19.45: Schwenz: *Della vita di una ballarina*, racconto.
20: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Come Breslavia.
22: Bollettini - Notizie.
22.15: Conversazione medica.
23.30: Danze (dischi).
24-21: Cielo Schubertiano.
18.30: Concerto del periodo 1816-1819: 1. Due *Marce* per piano a 4 mani; 2. Tre *Lieder*; 3. Sonata per piano e violino in la minore, opera 137; 4. Due *Lieder*; 5. *Sinfonia tragica* in do minore n. 4. F. Mendel; 6. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*, op. 18 n. 1; 7. Mozart: *Due Marce* in re maggiore.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1590; kW 150
18.15: Musica da ballo (Alvin Saxon).
19: Notiziario.
19.20: Conversazione in francese: *En Bretagne*.
19.40: Concerto organo: Couperin: *Messe Solennelle à l'usage des Convents*.
20: Orch. della BBC diretta da Constant Lambert: 1. Boyce: *Sinfonia* n. 8 in re minore; 2. Elgar: *Marcia funebre*; 3. Canto; 4. Elgar: *Sinfonia* n. 6; 5. Elgar: *Marcia funebre*; 6. Canto; 7. Elgar: *Fraiseria*, ouverture.
21: Commemorazione dei caduti dalla Royal Albert Hall (bande e allocuzioni).
22.25: Intervallo.
22.45-23.30: Notiziario - Fine.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342; kW 50
18.15: Per i fanciulli.
18.25: Musica da ballo (Henry Hall).
20: Notiziario.
20.20: Bollettini vari.
20.30: Celebrità al microfono.
21: Come Droitwich.
22.15: Intervallo.
22.45-23.30: Notiziario - Fine.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296; kW 70
18.15: Per i fanciulli.
19: London Regional.
21: Come Droitwich.
22.25: Intervallo.
22.45-23.30: Notiz. - Fine.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.30: Lezione di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: Radiochestrà.
20.50: Trasm. da Vienna.
21.25: Radiocommedia.
22: Notizie - Dischi.
22.40: Trasm. parziale da Strassburgo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
19: Notiziario.
20: Radiochestrà.
21: Musica di dischi.
22: Notizie - Dischi.

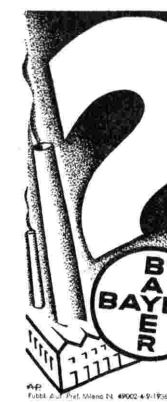
LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18.35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19.15: Programma musicale variato.
20: Canzoni e poemi della Lettonia sul tema: «Il cammino degli eroi».
21: Notiziario.
21.20: Canzoni e danze popolari della Lettonia.
21.50: Musica lettone per dischi.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
19.15: Concerto variato.
20.30: Notiziario in tedesco e francese.
21.50: Concerto di musica belga e lussemburghese.
21.30: Concerto variato.
22: Music Hall: *La vecchia Alsazia*.
23: Concerto variato: 1. Smith: *Tampero*, marcia; 2. Komzak: *La belle Narente*, valzer; 3. Ketebeby: *La collina joyeuse*; 4. D'Albert: *Selezione dal Tifando*; 5. Massenet: *La collina*; 6. Coates: *London-suite*; 7. Vreuls: *Umoresca*; 8. La Gye: *La d'Amore*; 9. Ganne: *Marche lorraine*.
Nell'intermezzo: notizie.
24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
19.40: Concerto di musica classica leggera.
20.30: Conversazione.
20.55: Oboe e arpa: 1. Handel: *Sonata in do minore* per oboe; 2. Debussy: *Sarabanda*; 3. Laurischkes: *Barcarola*; 4. Vuillermoz: *Pezzo*; 5. Horn: *Studio da concerto*; 6. Debussy: *Clair de lune*; 7. Gaubert: *Legenda*.
21.40: Attualità Notizie.
22.25-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
17.40: Per i fanciulli.
18.40: Conversazioni varie - Comunicati - Notiziario.
20.45: Concerto orchestrale e corale - In un 22.40: Notiziario - Lezione di sonchi.
23-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18.10: Concerto variato e dischi.
18.25: Musica da ballo (Henry Hall).
20: Notiziario - Conversazione.
20.55: Conc. orchestrale.



21.45: Commedia music.
22.35: Cronache - Notizie.
23: Organo e canto.
23.15: Musica leggera e da ballo.
23.40: Conversazione.
0.10-0.40: Cronaca sportiva.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.35: Notiziario.
21: Festival Chopin: 1. Introduzione e Polacca in do maggiore, op. 3 per cello; 2. Romanza; 3. Due studi.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Montuszkowski: *Quartetto del Conte*; 2. Noskowski: *La steppa*, poema sinfonico; 3. Wiechowicz: *Le Houblon*.
22.25: Musica militare.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
20.50: Musica popolare spagnola.
21.30: Propaganda anticomunista.
22.20: Musica portoghese.
23.30: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18.45: Conversazione.
19.35: Inni nazionali e marce (dischi).
19.45: Conversazione.
20.35: Radiocrochestrà.
1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*; 2. Bizet: *Carmen* (canto); 3. Faust: *Paesano*; 4. Gounod: *Faust* (canto); 5. Ketebeby: *I cavalieri del re*.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
kHz 556; m 539,4; kW 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Notiziario.
19.15: Clarinetto e piano.
19.30: Notiziario.
19.40: Conversazione. «L'avvenire dell'India».
20.5: Ljados: *Miniature* per orchestra.
20.30: Münch: *Sonata* in mi minore per violino e cello.
21: Per gli svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario e bollettini vari.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Orientazione agricola.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: (da Berna): Notiziario.
20 (da Berna): Bob Engel suona per voi.
20.30: Concerto vocale strumentale: 1. G. Verdi: *Giovanne d'Aro*, sinfonia; 2. F. Marchetti: *La*

PERCHÉ DALLA INECCEPILITÀ fabbricazione e dall'assoluta purezza del prodotto deriva una costante efficacia curativa in tutte le malattie da raffreddamento (raffreddori, reumatismi, nevralgie ecc.).

PERCIO' COMPRESSE DI ASPIRINA

marcia; 6. Haydn-Wood: *Amore divino*; 7. Foulds: *Enrico VIII*, suite; 8. Schnelli: *Corcio delle eroe*; 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (canto); 10. Maracek: *Suite di danze*; 11. M. Vicari-Glaudio: *La Zingara*, valzer cantabile a quattro voci con orchestra.
21: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22.14: Bollettino meteorologico.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCKHOLM
kHz 704; m 426,1; kW 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Concerto corale.
20: Radiocrochestrà: Nella Svezia settentrionale.
20.45: Radiocabaret.
21.15: Concerto di violino e piano: 1. Vivaldi: *Sonata in re magg.*; 2. Rameau-Kreisler: *Tamburino*; 3. Debussy: *Bollettino*; 4. Stravinski: *Berceuse*; 5. Novacek: *Moto perpetuo*; 6. Bloch: *Impressione*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
kHz 556; m 539,4; kW 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Notiziario.
19.15: Clarinetto e piano.
19.30: Notiziario.
19.40: Conversazione. «L'avvenire dell'India».
20.5: Ljados: *Miniature* per orchestra.
20.30: Münch: *Sonata* in mi minore per violino e cello.
21: Per gli svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario e bollettini vari.

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18.30: Musica orientale.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Concerto di Grieg.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Gounod: *Balletto dal Faust*; 3. Lacôme: *La feria*; 4. Massenet: *Scene albanesi*; 5. Guiraud: *Scena e valzer da Gréna Green*; 6. Saint-Saëns: *Marcia francese*.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18.30: Conc. di dischi.
19.15: Conversazione.
20.30: Musica araba vocale e strumentale dal Marocco.
22: Notiziario.
22.15: Radiocommedia.
22.40-23.30: Musica da ballo.

preghiera, coro a quattro voci; 3. M. Vicari: *Minuetto e coro d'assise nell'opera Marilza e occhi di mare*; 4. G. Verdi: *Coro nell'opera I Lombardi*; 5. Gershwins: 5. M. Vicari-Glaudio: *La Zingara*, valzer cantabile a quattro voci con orchestra.
21: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22.14: Bollettino meteorologico.

SOTTEN
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Cronache varie.
19: Concerto. «L'arte in Svizzera».
19.15: Cronache - Notizie.
20: J. Lauber: *Quintetto* per due violini, viola, cello e contrabbasso.
20.30: Grange e Butet: *Le campagne suonano*, radiobozzetto (reg.).
20.55: Concerto d'organo: musica di Bach.
21.10: Baerliwyl: *Sopranos amio*, radiocena.
21.45-22: Concerto d'organo: musica di Bach.

UNGHERIA
BUDAPEST
kHz 546; m 549,5; kW 120
18.10: Orchestra zigena.
19: Conversazione.
19.30: Trasm. dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire).
20.30: Balletto dal Faust.
23: Notizie in francese e in italiano.
0.30: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18.30: Musica orientale.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Concerto di Grieg.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Gounod: *Balletto dal Faust*; 3. Lacôme: *La feria*; 4. Massenet: *Scene albanesi*; 5. Guiraud: *Scena e valzer da Gréna Green*; 6. Saint-Saëns: *Marcia francese*.

ASTENIA NERVOSA ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-REPTONE DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Chiedete, opus. con interessanti referenze al
Libero: **del SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37

Aut. Prec. Milano N. 15706 del 21-3-74-XII

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 20.40

L'OCA DEL CAIRO

Opera comica in un atto e due quadri di
WOLFGANG A. MOZART

Revisione a cura del Maestro
VIRGILIO MORTARI

Personaggi:
Aurelia Gianna Pera Labia
Ripadella Luigi Forti
Calandrino Enza Aita
Cefideca Iolanda Magnoni
Lavina Gualdo Caputo
Chibbini Luigi Bernardi
Don Pippo Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ALBERTO EREDE

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,9 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.30: Cronache italiane del turismo.
12.40-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA MANCINI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: RITORNANO LE MASCHERE: «PANTALONE». Interpretazione di Gianfranco Giachetti (trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino).
13.50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello Giuseppe Barbac - Aviatori da bombardamento.
14: Giornale radio.
14.10-14.15: Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinoio; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.
17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Giorgio Federico Ghedini: *Adagio e allegro da concerto* per arpa, flauto, clarinetto, corno, violino, viola e violoncello (Tozzi Condivi, Salvatore Patti, Carlo Uffini, Ezio Nicolini, Vittorio Emanuele, Antonio De Paulis, Bruno Vitali); 2. Duetti interpretati dal soprano Augusta Quaranta e dal mezzo soprano Adriana Calzolari; a) Tosti: *Serenata*;

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19.45 alle 20.4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

12 NOVEMBRE 1936-XV

b) Due canti popolari: 1) *Mi dicon tutti quanti*; 2) *Se dirai una parola*.
17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA (offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.): 1. Francis: *Fantasia ungherese*, ciarda; 2. Chopin-Tosti-Orsini: *Mi canta nel cuor*, op. 10, n. 3; 3. Wan Westerhout (Billi): *La mia bella che danza, intermezzo*; 4. Fucile: *Messaggero primaverile*, valzer; 5. Fancelle: *La Torera*, passo doppio; 6. Rico: *Primavera d'amore*, solo di violino; 7. Frontini: *Notte d'Oriente*, intermezzo; 8. Chiri: *Guascogna*, bolero.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingua estere.
18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingua estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
18.50-20.39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingua estere.
19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingua estere.
19.45-20.4 (Roma III): Musica varia (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: «LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA» - VINTA: Colonn. di Stato Magg. Antonio Squero: «Le nostre truppe di colore».
20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

L'oca del Cairo

Opera comica in un atto e due quadri di **WOLFGANG AMEDEO MOZART**
Revisione a cura del M° VIRGILIO MORTARI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **ALBERTO EREDE** (Vedi quadro).
Dopo l'opera: Conversazione di Eugenio Giovannetti.

22.10: **Parole d'amore**
Fantasia di canzoni
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° P. BARZIZZA
22.40: Notiziario di varietà - Indi: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23.15-23.55 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA ANGELINI dalla Sala Gay di Torino.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: kHz 314 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 861 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 616 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1256 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA diretta dal M° PIERO RIZZA: 1. D'Anzi: *Addio Chiquita*; 2. Stohart: *Quando ti stringo a me*; 3. Di Lazzaro: *Valzer dell'orologio*; 4. Dostal: *Successi al cento per cento*, selezione; 5. Mari-Mascheroni: *Io conosco un bar*; 6. Savino: *Canzonetta primaverile*; 7. Bacchi: *Taci*.
12.15: Dischi.

GIOVEDÌ

12.30: Cronache italiane del turismo.
12.40-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA MANCINI.
13.15: RITORNANO LE MASCHERE: «PANTALONE». Interpretazione di Gianfranco Giachetti (trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.50: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).
14: Giornale radio.
14.10-14.15: Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Recitazione: (Trieste-Torino): «Il cuore di Rosetta» (La Zia dei perchi); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia dei perchi e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE del mezzosoprano JUANITA TOSO e del baritono ENZO CECCHETTI: 1. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida»; 2. Franchetti: *Germania*, «Fertile, prigioniero»; 3. Pergolesi: *Nina pazza per amore*, «Il mio ben quando verrà»; 4. Verdi: *Rigoletto*, «Cortigiani»; 5. Verdi: *Aida*, «Ciel azzurri»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Compiacente al colloquio».

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingua estere.

19.45-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20.40: Musica da camera

TRIO CALACE CREPAK

1. M. E. Botti: *Dialogo*.
2. Mariucci: *Scherzo*.
3. Brahms: *Trio in si maggiore*, op. 8 (2 versione); Allegro con brio; Scherzo (allegro molto); Adagio; Allegro.

Dopo il Concerto: Conversazione di Renato Caniglia.

**21.45: Concerto della Banda
degli Agenti di P. S.**

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Mastrangelo: *Sabaudia*, inno marcia.
2. Thomas: *Mignon*, sinfonia.
3. Casella: *Italia*, rapsodia.
4. Respighi: *Feste romane*, suite sinfonica.
5. Perosi: *La resurrezione di Cristo*, preludio e finale.
6. Marchesini: *Polacca da concerto*. Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo il Concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23.15-23.55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - Ore 17.15

**CONCERTINO DI MUSICA VARIA
DEDICATO ALLE SIGNORE**
offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
khz 592: m 506,8; kW 100
18,15: Attualità - Conv.
19: Notiziario.
19,20: Lieder per soprano.
19,30: Shakespeare: *Enrico IV*, tragedia (adatt.).
22,10: Notiziario.
22,20: Lieder e arie per soprano.
23,10-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES II
khz 620: m 483,9; kW 15
19: Conversazione.
19,15: Concerto variato.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Musica leggera.
22: Conversazione.
22,15: Musica leggera.
23: Notiziario.
23,10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
khz 932: m 321,9; kW 15
18: Orchestra da camera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Convers.
20,30: Notiziario.
21: Musica di dischi.
21,30: Concerto vocale.
21,45: Conversazione con musica.
22: Orchestra sinfonica e canto.
22,30: Preghiera della sera.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
khz 638: m 470,2; kW 120
17,45: Trasmissioni tedesca.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario.
19,10: Lez. di tedesco.
19,25: Radiorchestra.
20,30: C. Vildraz: *Le piquebois*, commedia con musica di scena di M. Ponc.
22: Notiziario.
22,15-23: Concerto di musica leggera.

BRATISLAVA
khz 1004: m 296,8; kW 13,5
18: Trasm. magiara.
18,45: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-23: Trasm. da Praga.

BRNO

khz 522: m 325,4; kW 32
18,15: Cronache varie.
18,30: Dischi - Notizie.
18,45-23: Come Praga.

KOSICE

khz 1158: m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
20,30: Radioteatro.
21: Banda militare.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113: m 269,5; kW 11,2
18,10: Trasm. tedesca.
18,45: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Trasm. da Praga.
20,30: Letture.
20,45: Canzoni e leggende popolari.
21,40: Novak: *Ezofiken*, piccola suite per piano, op. 45.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
khz 240: m 1250; kW 60
18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
19,45: Introduzione.
20: Josef Haydn: *Le stagioni*, oratorio.
22: Notizie - Letture.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
khz 1077: m 278,6; kW 12
18,30: Concerto ritrasm.
19: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Serata dedicata alla musica d'opera di Offenbach e Messager.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE

khz 583: m 312,5; kW 15
18,30: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276: m 235,1; kW 27
19,15: Danza e varietà.
20: Radiocconcerto.
20,30: Per gli ascoltatori.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Concerto variato.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
khz 1213: m 247,3; kW 60
17,30: Per i fanciulli.
18,50: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Dischi richiesti.
21: Cronaca varia.
21,30: Radiorchestra e canto.
21,45: Weber: *Jubel*, ouverture; 2. Massenet: *Antonia*, sulla *Traviata*; 3. Ketelbey: *Valzer appassionato*; 4. Casado: *Rondella spagnola*; 5. Canto: 6. Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore; 7. C. Taylor: *Suite Minnehaha*; 8. Canto: 9. E. Matt: *Scen. e musiche*; 10. Bloek: *Kermesse flaminiga e Sernata* (da *Minna*); 11. Lecocq: *Le cento vergini*, fantasia e valzer; 12. Staud: *Allegramente*; 13. Ellenberg: *Le tre*; 14. Flamant: *Quand dansait la reine*.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

khz 648: m 463; kW 100
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,30: Progr. variato.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749: m 400,5; kW 90
18,10: Radioconcerto.
18,30: Radiosette.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,30: Serata teatrale.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

khz 1185: m 253,2; kW 60
18,30: Storia dell'opera francese. Programma variato.
19,30: Notiziario.
20,30: Pezzi per piano.
20,45: Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

khz 959: m 312,8; kW 60
19: Musica di dischi.
19,35: Per i fanciulli.
20,6: Notiziario.
20,35: Programma vario.
21,55: Radiocconcerto.
22,25: Fanny Clart: *Les souliers d'or*, racconto in un atto.
23: Concerto vocale-strumentale.
23,30: Musica brillante ripedita.

PARIGI P.T.T.

khz 695: m 431,7; kW 120
18: I grandi successi musicali.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,35: Cronache varie.
20,45: Pezzi per piano.
21: Cronaca varia.
21,30: P. Casadeus: *Cachapras*, dramma lirico in tre atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORE EIFFEL

khz 1456: m 206; kW 5
19,45: Cronaca teatrale.
20,30: Notiziario.
21,30 (circa): Trasmissione dall'Opera Comique: Massenet: *Manon*, opera.

RADIO LYON

khz 1393: m 215,4; kW 25
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Operette.
21,15: Radiocconcerto.
22: Concerto variato.
22: Concerto variato: 1. D'Hervellon: *Plainte*; 2. Frescobaldi: *Toccata*; 3. Pugnani: *Sonno d'Ezio*; 4. Gounod: *Envoi des fleurs*; 5. Debussy: *Le petit nègre*; 6. Chausson: *Interludio dal poema d'Elanore e del mare*; 7. De Falla: *Jota*; 8. Boulton: *Jota*; 9. Gounod: *Cantone di prima*.

vera; 10. Brahms: *Domenico*; 11. Canaro: *Requiem*; 12. Cantebrico: *Deux bourres d'Asserigne*; 13. Popper: *Tarantella*.
21,30: Notiziario.
21,45-0,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182: m 1648; kW 80
18: Teatro classico (Teatro Odéon): 1. *Georges Dandin*; 2. *Le comtesse d'Escarbagnas*.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,28: Canzoni e melodie.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Tristan Bernard: *La comédie des charlatans*, commedia in tre atti.
22,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES

khz 1040: m 288,5; kW 120
19,30: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Serata teatrale: 1. Emile Langlois: *Un bon citoyen*, commedia in 1 atto; 2. Moreux-Péard: *Le rondin*, commedia in 3 atti; 3. d'Hervillès: *Cléray: Fausse monnaie*, commedia in 1 atto.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

khz 859: m 349,2; kW 100
18,15: Per le signore.
18,30: Concerto ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Leo Fall: *Le joyeux paysan*, operetta in tre atti.
23,30: Notiziario.
24: Notizie in tedesco.

TOLOSA

khz 913: m 328,6; kW 60
18,45: Musica da jazz - Notizie - Per i fanciulli - Orchestra da camera.
20: Concerto - Orchestra - Musica di films - Notizie - Operette.
21,15: Concerto - Fantasia - Canzoni - Notizie - Musette.
22,25: Orchestre - Varietà parigina - Nel paese dei fandangos.
23,40: Operette - Notizie - Orchestra viennese - Musica di films.
0,40-1,30: Melodie - Fantasia - Tanghi.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 386,6; kW 120
18,30: Musica di dischi.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Derys Fabre: *Mon-sieur et madame un tel*, commedia.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

khz 994: m 311,5; kW 100
18: Schubert: *Otello* in fa maggiore, op. 166.
18,50: Boilettini vari.
19: W. Brink: *Il chiaro-scuro*, radiodramma.
19,45: Per i fanciulli.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto variato: 1. Krüger: *Ouverture dell'Accompagnamento di Granata*; 2. Quast: *Valzer fantastico*; 3. Lautensack: *Per le stelle*, schizzo sinfonico; 4. Verdi: *Melodie dal Trovatore*; 5. Weininger: *Parafraze a La Follia*; 6. Lincke: *Ouverture di Arie berlinese*; 7. Zeltner: *Notturno*; 8. Prager: *Dus macht*.

Laune, potpourri; 9. Lankien: *Durch Nacht zum Licht*, marcia.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di piano.
19,45: Attualità varie.
20,10: Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore.
21: Danze e arie popolari (orchestra, soprano, ballalaika e arpa).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

khz 950: m 315,8; kW 100
18: Come Koelnberg.
18,50: Boilettini vari.
19: Heyneke: *Un fidanzamento lirico*, scherzo radiofonico con musica di Sattler.
19,45: Cronache dell'Alta Slesia.
24: Notiziario.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251,1; kW 25
18: Come Koelnberg.
19: Composizioni di Haas per piano e orchestra.
19,40: Attualità varie.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Giovedì 12 Novembre 1934-XV

Ore 13,15



Pantalone

Interpretazione di

GIANFRANCO GIACHETTI

Trasmissione realizzata
ad iniziativa della

**FABBRICHE RIUNITE
INDUSTRIA GOMMA
TORINO**



Così è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano
un apparecchio radio sprovvisto di
parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 21 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto
soluzioni — che vi sarà inviato
gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse
e di grande attualità.

GROVEDI

12 NOVEMBRE 1936-XV

20: Notiziario.
20.10: Come Stoccarda.
21: Come Koenigswusterhausen.
22.30: Concerto di dischi.
23: Georg Schumann dirige proprie composizioni: 1. *Primavera d'amore*, ouverture, op. 28; 2. *Variazioni e fuga su un tema di J. S. Bach*, op. 58; 3. *Gestern Abend* near Vetter Michel, un'opera in forma di variazioni, op. 74.
24.2: Mozart: il *flauto magico*, opera in due atti (registrazione).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Concerto variato.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di danze.
22: Notiziario.
22.30: Concerto corale e di cello.
23-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 121; m 1571; kW 60
17.30: Concerto corale.
18: Musica da ballo: Danze di tutto il mondo.
19.45: Echi della Germania.
20: Notiziario.
20.10: Dischi (belle voci).
21: Varietà musicale: Niente paura della sinfonia.
22.30: Concerto di piano: 1. Scriabin: *Preludio*; 2. Schubert: *Imromptu*, in si bem. magg.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPISIA
kHz 785; m 382; kW 120
18: Musica popolare per orchestra e coro.
19: Soprano e piano.
19.30: Programma variazioni per gli animali.
20: Notiziario.
20.10: Come Koenigsberg.
21: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto di musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405; kW 100
18: Concerto variato.
19: Varietà musicale: Il buon tempo antico.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.

20.10: La parata degli strumenti, varietà mus.
22: Notiziario.
22.30: Letture da Arndt.
22.40: *Lieder* per coro.
23-24: Come Francoforte.

STOCARDA
kHz 574; m 527; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Dischi (Puccini).
19.40: Echi del Baden.
20: Notiziario.
20.10: Programma variazioni: In montagna.
21: Concerto Mozartiano: 1. Concerto per piano in la maggiore; 2. Canto; 3. Primo tempo della *Sinfonia di Hoffner* in re maggiore; 4. Canto; 5. Concerto per piano in la maggiore.
22: Notizie varie.
22.30: Danze antiche (d.).
23-24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
BROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Sydney Kyte).
19: Notiziario.
19.30: Recensioni.
19.40: Breve varietà.
20: Notiziario.
20.10: Dischi (belle voci).
21: Varietà musicale: Niente paura della sinfonia.
22.30: Concerto di piano: 1. Scriabin: *Preludio*; 2. Schubert: *Imromptu*, in si bem. magg.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342; kW 50
18.15: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo (Henry Hall).
20.20: Intermezzo.
20.30: Varietà da un teatro di Belfast.
21.15: Conversazione: La scienza per i sordi.

21.30: Bridson: *The March of the 45*, rievocazione radiofonica dalla storia inglese.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0.30: Notiziario.
0.40-1: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296; kW 70
18.15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.40: Per gli agricoltori.
20: Notiziario.
20.30: Musica da ballo.
21.10: Radioteatro.
21.30-1: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 527; kW 2.5
18: Concerto vocale.
18.30: Lezione d'inglese.
20: Concerto sinfonico eseguito dalla Guardia Nazionale.
22: Notiziario.
22.20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Lezione di sloveno.
20: Musica riprodotta.
20.20: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.20: Trio strumentale.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514; kW 50
18.30: Concerto di dischi.
18.35: Lezione d'inglese.
19.15: Dischi (novità).
19.40: Conversazione con illustrazioni musicali sul jazz sinfonico.
20: Concerto sinfonico: 1. N. Gade: *Amleto*, ouverture; 2. Grieg: *Concerto per piano in la minore*; 3. Sibelius: *Leggenda*, poema sinfonico; 4. Medine: *Sinfonia*; 5. Neil: *Intervallo*; (21 circa): Notiziario.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Per la signore.
19.15: Concerto variato.
21.15: Concerto variato.
22: Progr. variato.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* n. 504; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*; 3. F. Schmitt: *Reflets d'Allemagne*; 4. Kondra: *I soldati*; 5. Wagner: *Out. del Tannhäuser*. Nell'intermezzo: notizie.
23.50-0.30: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153; kW 60
18.25: Cello e piano.
18.50: Convers. - Attualità - Notiziario.

20: Programma variato.
20.35: Conversazione.
20.55: Concerto di violino e piano: 1. Nardini: *Sonata n. 5*; 2. Spohr: *Adagio*; 3. Brahms: *Valzer*; 4. Paganini-Szymanowski: *Capriccio* n. 20.
21.25: Conversaz. - Attualità - Notiziario.
22.15: Musica da ballo. antica.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.10: Concerto di dischi.
18.25: Soprano e piano.
19.25: Conversazioni - Comunicati - Notizie.
20.45: Concerto di dischi.
21.40: Conversazione.
22.10: Concerto di organo.
23.10-0.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 3015; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Musica da ballo.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.35 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: 1. Beethoven: *Sinfonia in re minore*; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 4. Wagner: *Preludio e finale del Trifone e l'anello*.
23.10: Concerto di dischi.
23.40: Notiziario - Cron. 0.10-0.30: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notiziario.
19: Fleischman: *L'undici novembre*, radiocroce.
19.30: Concerto variato.
20.30: Conversazione.
20.45: Notiziario.
21: Concerto di musica di Stojowski.
22.5: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476; kW 15
18: Concerto variato.
19.10: Musica militare.
20.30: Concerto variato.
21.10: Radiorchestra.
22: Chitarre.
23: Musica leggera.
23.30: Notiziario.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364; kW 12
18.15: Musica brillante.
19: Poesie romene.
19.35: Concerto vocale.
20.15: Giall'Ateneo.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Sinfonia* n. 1 in si bemolle maggiore; 2. Liszt: *Concerto in re minore per piano e orch.*
21.15: Notiziario.
21.30: Sequito del concerto sinfonico: 3. Stravinsky: *Capriccio per piano e orchestra*; 4. Ravel: *I venci*.
22.5: Musica di dischi.
22.45: Notiziario in francese e tedesco.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 425; kW 55
17.50: Concerto di dischi.
18.45: Lezione di inglese.
19.30: Conversazione.
20: Radiocroce.
20.30: Recitazione.
20.50: Schumann: *Con-*

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battelli, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
MAGNADYNE - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

certo per piano in la minore, op. 54.
21.25: Radiocroce.
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Conversazione.
19: Notizie - Conversaz.
19.40: *Lieder* e danze popolari svizzere.
20.20: Jucker: *David e Golia*, commedia in dialetto bernoese.
21.35: Musica leggera.
22.5: Notizie varie.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15 (da Berna): Corso di lingua italiana.
19.30: Musica riprodotta.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: Concerto brillante: 1. Ganne: *Marcia russa*; 2. Nencini: *Pot-pouri originaire*; 3. Musso: *Pace armata*, marcia; 4. Gandolfi: *Nostranella*, pot-pourri; 5. Olivieri: *Spedia*, marcia.
20.30: Il generale Giovanni Augusto Suter. Una biografia del più grande colonizzatore svizzero. Traduzione e riduzione radiofonica del lavoro teatrale di Cesare Arca.
21.45: Canto Marisa Merlo: 1. Verdi: *Trigata*. «E' strano...»; 2. Bizet: *I venci*. «Io dico: non non sei patrosa»; 3. Mozart: *Il flauto magico*. «Gli angeli d'inferno»; 4. N. N.: Due canti spirituali negri; 5. Brogi: *Le luciole*.
22.15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443; kW 100
18: Musica di dischi.
18.30: Per la signore.
18.50: Musica di dischi.
19: Cronache varie.
19.30: Da stabilire.
19.50: Notiziario.
20: Radiocroce di musica contemporanea: 1. Larsson: *Sinfonia* per orchestra d'archi; 2. Hindemith: *Musica Funerale*; 3. Rosza: *Variazioni*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549; kW 120
17.30: Radiorchestra.
18.15: Per gli industriali.
18.30: Concerto vocale.
19: Bela Betnar jun.: *La grande idea*, commedia musicale.
20.45: Orchestra zigena.
21.35: Notiziario.
21.55: Musica del tempo di Haydn.
23: Musica da jazz.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172; m 257; kW 500
MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
MOSCA I T
kHz 401; m 748; kW 100
I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI:
kHz 941; m 318; kW 12
18.30: Musica orientale.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Concerto di dischi.
21.35: Serata teatrale (da stabilire).

RABAT:
kHz 601; m 499; kW 25
19: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Mus. araba (dischi).
22.15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto n. 14*; 2. Canto; 3. Rotssel: *Le festin de l'été*.
23.15-23.30: Mus. da ballo.

ALZATURE CO. VARESE
QUALITÀ IN VITA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI

LE ISPIRATRICI VIOLINO GALEOTTO

A jaccia riversa, le braccia nude incrociate dietro la testa, Teresa Bertinotti ride:

— L'amico Canova vi risponderebbe così: « Oh, buon Felice Radicati, non parlare d'amore, tu che sei nato per la musica... La donna è per colui che è solo... L'artista non lo è mai... ». Io, che sono una povera cantatrice, ho paura della vostra grandezza avvenire, della vostra crudeltà di domani...

Felice Radicati, accigliato e fosco, la guarda con occhi pieni di sospetto:

— Forse, qualcuno che è solo, vi piace più di me.

Ella accenna di no e chiude le palpebre, continuando a ridere piano:

— Voi sapete tutto... La mia vita è chiara, vuota e trasparente come quella busta di carta velina dentro la quale arrivò, oggi, a mia edificazione, un'immagine sacra.

Con un movimento del capo ella indica la bustina bianca sulla tavola sgombra e quell'esigua fragile cosa sembra rispondere gentilmente, vibrando al sopra dell'aria che entra dalle finestre aperte sul cielo di fuoco.

Don'te... l'immaginare?...

L'interrogazione di Radicati sembra svegliare nei cuori di lei tutti i diavoli dell'umorismo:

— L'ho posta fra le pagine del mio libro di preghiere... — E ride più forte, alzandosi in fretta dalla poltrona gonfia di cuscini viola.

Cammina verso la finestra e il suo abito sfiora alla luce, stretto intorno al suo corpo come ne fosse innamorato.

— Voglio sapere chi ve l'ha mandata...

La frase di lei sembra abbia frantumato un oggetto di autore e un particolare silenzio segue all'imposizione, come se ognuno contemplasse lo spiacevole risultato di quello scatto selvaggio.

Ella gli va di fronte e osserva il violino deposto sullo sgabello accanto. Il viso recline ha un'aria perplessa. Si potrebbe supporre che la donna stia meditando una risposta acerba, ma un sorriso malizioso le fiorisce sulle labbra chiuse, a escludere qualsiasi risentimento.

— Io vi voglio bene, Radicati, ma, scusate, questa scena non la sento.

L'altro scuote la testa, ostinato e cupo:

— Ne ha.

Allora dirò che ha un senso spiacevole e che voi state diventando un inquisitore... Mi sorvegliate, mi togliete il respiro, volete indagare persino fra le... immagini sacre...

— Molte cose profane cominciano così... Io so.

Anche la vostra prepotenza è cominciata dall'alto... Dove finire?

Forse dove comincerà la mia vera disgrazia. Egli afferra il violino e si dirige all'uscio, disperato e in collera. La sua violenza è caduta con la sua ultima speranza. Dagli occhi tristi, dalla figura umiliata, dalla voce stanca non traspare che la desolazione d'un'anima buona colpita ingiustamente.

All'uscio si ferma, per voltarsi indietro. L'atteggiamento è forse teatrale e, forse, nel gesto d'addio ch'egli compie, pallido e convulso, c'è lo studio dell'uomo scalto che si ricorda di avere un'ultima risorsa.

Egli torna indietro e posa il violino sulla tavola. Un sorriso amaro gli torce la bocca:

— Tenete. Non so più che farne. La musica con voi, o niente senza di voi. Io credo che siate realmente una perfida donna, ma vi amo lo stesso.

Nuovamente cammina verso la porta e quando è giunto alla soglia si volta ancora, per rivedere quel caro viso di marmo.

Ella dice con molta calma:

— Bene. Se Dio mi ha dato questa responsabilità, non c'è da scegliere: bisogna che vi sposi...

Siede con gesto elegante, incrocia le belle dita sulle ginocchia e sospira:

— Mi dispiace, perché vi amo.

MALOMBRA.

VENERDI

13 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kH 1104 - m. 271.7 - kW. 4.5
BARI I: kH 1059 - m. 283.3 - kW. 50
O BARI II: kH 1357 - m. 221.1 - kW. 1
PALERMO: kH 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kH 1222 - m. 245.5 - kW. 50
MILANO II: kH 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kH 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Lando Ambrosini e Oreste Gasperini: I racconti del tempo: « La creazione ».

12.15: Dischi.
12.30: Consigli di economia domestica.

12.40-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.

14.10-14.15: Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornale radio.

17: Giornale radio.
17-17.50: MUSICA VARIA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55: Dizione poetica di Teresa Franchini.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopelavoro.
18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopelavoro - Musica varia - Comunicazione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco-francese-spagnolo).

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopelavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

19-20.4 (Bologna): Notiziario in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 18).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

Concerto

del violinista ARIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore, per violino e pianoforte (Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo, allegro - Finale, allegro).
2. Veracini: a) Largo; b) Minuetto; c) Allegro con fuoco, per violino.
3. Brahms: Sonata, op. 108, per violino e pianoforte (Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato).

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Caniglia.
22: Cronache del turismo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21.20

I GIORNI PIÙ LIETI

Commedia in tre atti di
GIANNINO ANTONA TRAVERSI

PERSONAGGI

conte Luciano del Bosco Franco Becchi
Contessa Anna Lanti Lola Braccini
Donna Costanza, sua figlia A. De Cristoforis
Principe Marcantonio Frangipane Egidio Olivieri
Dott. Loris, suo figlio Giovanni Cinara
Edda di Santaseera Celsa Abba
Cavaliere Ignazio Mauri, notaio Silvio Rizzo
Pigi di Monopiano Anacleto Forno
Paolo Tarr, raz di Casa Lanti Emilio Cabi
Adriano Fany, sarta A. C. Almirante
Luigia, lavorante di Madama Fany Ornella Faloni
Isidoro, cuoco Carlo Bianchi
Pietro, servitore di Casa Lanti Walter Tincani

Regia di ALBERTO CASELLA

22.10:

Selezioni di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° PIPPO BARIZZIA

22.45: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

23.15-23.55 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 368.6 - kW. 50 — TORINO: kH 1140 m. 263.2 - kW. 7 — GENOVA: kH 986 - m. 304.3 - kW. 10

FIRENZE: kH 1140 - m. 263.2 - kW. 10

BOLZANO: kH 536 - m. 559.7 - kW. 10

ROMA III: kH 1258 - m. 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascagni: *I Ranzieri*, preludio; 2. Beethoven: *Larghetto dalla Seconda sinfonia*; 3. Respighi: *Maria Egiziacca*; 4. D'Ardena: *Danza*.

12.15: Dischi.

12.30: Consigli di economia domestica.

12.40-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Vittadini: *Fiordisole*, fantasia brillante (trascr. Culotta); 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto 4°; 3. Pizzetti: *Fantasia sull'operaia Eric Brac*; 4. Valse: *Sezzuioni*; 5. Noack: *Luna di miele*; 6. Billi: *Govetta e tamburino*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.15: Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Stan e Oliver in viaggio di piacere » (L'Amico Lucco).

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: 1. Brahms: Andante con moto, dal *Trio* in do, op. 87; 2. Cantù: Andante, dal *Trio* in re; 3. Zanella: *Vivace* e allegro, dal *Trio* in mi minore, op. 23 (esecutori: Clara Dal Monte Buffa, pianoforte; Gustavo Mosetig, violino; Lino Tornaghi, violoncello).

VENERDÌ

13 NOVEMBRE 1936-XV

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100

19: Notiziario.
19.35: Concerto di musica leggera e viennese.
20.15: Letture.
21.10: Concerto sinfonico diretto da Kunwald.
1. Beethoven: *Sinfonia n. 6* in fa maggiore (*Pastorale*).
2. R. Strauss: *I tre birboni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico, op. 28.
22.10: Notiziario.
22.20: Radiocabaret (d.).
23.30-1: Musica viennese.

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483.9; kW 15
18: Radiorchestra.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Montmartre.
20.15: Concerto vocale.
21: Grande programma

variato; serata dei combattenti.
23: Notiziario.
23.10: Dischi richiesti.
23.25: Filarmonica.
24: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15
18: Orchestra da camera.
18.45: Concerto di piano.
19.15: Radiorchestra.
20: Musica brillante.
21: Concerto sinfonico:
1. Prokofiev: *Overture* per 25 strumenti.
2. Prokofiev: *Concerto n. 1* per violino e orchestra.
3. Alpaerts: *Paglieter*; 4.

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE
EXTENSOR di SINGER Junior ridà ai capelli colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque e contro voglia di L. L. alla **PROFESSA SINGER** - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7a

20.40: **Concerto folkloristico**
diretto dal M^o GIUSEPPE CHIRI

1. Calzia: *Frischi*, fox trot.
2. Perraia: *Carica della luna*.
3. Oneglio: a) *Tango bugiardo*; b) *La Marianna* (con coro).
4. *Rapsodia di canzoni italiane antiche e moderne* (per soli, coro e orchestra).

21.20: **I giorni più lieti**

Commedia in tre atti di
GIANNINO ANTONIA TRAVERSI
Prima trasmissione radiofonica
Regia di ALBERTO CASELLA
(Vedi quadro a pag. 33).

Dopo la commedia: Musica da BALLO.
23: Giornale radio.
23.15-23.55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Musica da BALLO.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Gilson: *Fantasia canadese*.
5. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra.
6. Sauguet: *Fastes*, balletto.
23: Notiziario.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120
18.10: Trasmissione tedesca.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Cronaca varia.
19.30 (dal Teatro tedesco): W. Mozart: *Il flauto magico*, opera in 2 atti.
22.35: Notiziario.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
18.45: Trasm. da Praga.

19.25: Orchestra ziganica.
19.50: Conversazione.
20.3: Banda militare.
20.50: Radioteatro.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Notizie in ungherese.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325.4; kW 52
18.45: Trasm. da Praga.
19.30 (dal Teatro Nazionale): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in quattro atti.
22.30-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
18.10: Trasm. tedesca.
18.45: Trasm. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
20.50: Conversazione.
21: Concerto sinfonico.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - *Conversaz.*
20: Attualità varie.
20.10: Musica danese.
20.40: Radiocommedia.
22.5: Notiziario.
22.20: Concerto di mandolini.
22.50-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278.6; kW 12
18.30: Come Lyon-la-Doña.
20.45: Cronache varie.
21: Lez. di spagnolo.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Concerto ritmismo.
19.30: Notiziario.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20.15: S. Strauss: *Salomé*.
20.25: Cronache varie.
21.5: Notiziario.
21.15: Concerto variato.
22.10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18: Comunicati - Dischi.
18.30: Cronaca artistica.
20: Concerto di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOÑA

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Quartetto.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.10: Radiocorriere.
18.30: Come Lyon-la-Doña.

20.55 (Opéra di Parigi): Massenet: *Erodiade*, op.
21.15: Concerto variato.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Concerto ritmismo.
19.30: Notiziario.
20.30: Come Parigi P.T.T.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
19.14: Musica di dischi.
19.25: Per le signore.
20: Notiziario.
20.37: Operette anglo-americane.
20.55: Programma vario.
21.53-1: Ritrasmissione.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Orchestra sinfonica.
19: Seguito del concerto.
20.38: Orchestra sinfonica.
21: La musica nel teatro giapponese.
21.30: Trasmissione federale.
24: Come Radio Parigi.
rale (La Comédie Française): *Les tréteaux de la place Dauphine*; 1. Tabarin-Gratellat; *Tabarinade*; 2. Gaudin; *Mendès*; *La femme de Tabarin*; 3. Léon Uhl; *La parade Tabarin*.
23.30: Notiziario.

PARIGI-TORRE EIFFEL

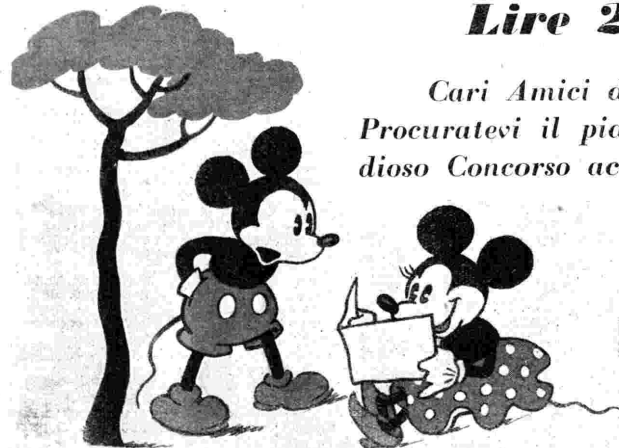
kHz 1455; m 206; kW 5
19.45: Cronaca teatrale.
20: Notiziario.
21.30: Musica da camera del Quartetto Andohi, piano e canto; 1. Boccherini: *Quartetto*; 2. Canto; 3. J. S. Bach: *Partita n. 1*, per piano; 4. Canto; 5. Koechlin: a) *Sonatina*; b) *Esquisses*, per piano; 6. Riet: *Quartetto*.

RADIO LYON

kHz 1293; m 215.4; kW 25
19.30: Musica di films.
20: Cronaca - Filarmonica.
21: Operette.

Concorso di abilità ELAH

Lire 200.000 di premi



Cari Amici dell'ELAH,
Procuratevi il piacere di partecipare al Grandioso Concorso acquistando i sacchetti sigillati di caramelle ELAH nei quali troverete, oltre il Modulo, una gradita sorpresa di grande interesse.

Copolino

CONOSCERLO
INTERESSA

GRANDIOSO CONCORSO DI ABILITÀ ELAH

PARTICIPARVI
È UN PIACERE

BEN 1633 SONO I PREMI di cui: 1° Premio: L. 25.000 - 2° Premio: Automobile "Fiat 1500" - 3° Premio: Radiogrammofono di gran lusso "La Voce del Padrone" - ed inoltre Orologi, Bicchieri, ecc.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ROMA III Ore 20,15

L'OCA DEL CAIRO

Opera comica in un atto e due quadri di
WOLFANGO A. MOZART

Revisione a cura del Maestro
VIRGILIO MORTARI

Personaggi:
Aurèlia Gianna Perza Labia
Biondello Luigi Fort
Calandrino Enzo Aita
Cecilia Iolanda Magnoni
Larina Guada Caputo
Ciccolina Luigi Bernardi
Don Pippo Sturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ALBERTO EREDE

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 713 - m. 420,8 - k.W. 50
NAPOLI: kHf 1104 - m. 271,7 - k.W. 1,5
BARI I: kHf 1059 - m. 263,3 - k.W. 20
O BARI II: kHf 1357 - m. 221,1 - k.W. 1
PALERMO: kHf 565 - m. 531 - k.W. 3
BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245,5 - k.W. 50
MILANO II: kHf 1357 - m. 221,1 - k.W. 4
TORINO II: kHf 1357 - m. 221,1 - k.W. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
M I L A N O I I e T O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale: Lido Ambrosini e Oreste Gasparini: *I racconti del tempo*; «La creazione».
12,15: Dischi.
13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*; 2. Respighi: *Valzer coreografico*; 3. Pjetti: *Acqua cheta, fantasia*; 4. Cremonesi: *Bambola animata*; 5. Massenet: *Prelude, danza e marcia dall'opera Erodide*; 6. Strauss: *Marcia persiana*.
13,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
14: Giornale radio.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16: Ciclo di conversazioni sulla pittura della seconda metà dell'Ottocento: CARLO CARRA: «La scapigliatura milanese e la Scuola lombarda».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano); (Palermo): «La leggenda degli sci» - fiaba di Costanza Notarbartolo. Musica di Theo Treppiedi, eseguita dalle Allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE.
On.le Tullio Cinetti: «Il cinema e il popolo».

18,10-19,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.
18,40-20,30 (2 RO): Notiziari in lingue estere.
Cronache dello sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

14 NOVEMBRE 1936-XV

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dello sport - Cronache italiane del turismo - Notiziari sportive - Dischi.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-19,20 (Roma): Dischi - Cronache italiane del turismo in esperanto.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.
19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

Le due metà

Commedia in tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Direzione artistica di G. GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Emma, Raggi Giuditta Rissone
Teresa Gandini Celeste Almiri
Laura Dircè Bellini
Marchesa Isabella Oddi Giovanna Scotto
Donna Giulia Consalvo Marcella Rovena
Vittorio Roberti Alessandri Ruffini
Giorgio Mauri Sandro De Macchi
Pigorini Gustavo Conforti
Quaglino Fernando Solferi
Bonzi Emilio Cigoli
Gerasmi Umberto Bonpani
Giovanni Felice Romano

22 (circa):

Concerto orchestrale

diretto dal M^o TITO PETRALIA

SELEZIONE DI VALZER CELEBRI

22,40: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,15-0,30 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ROMA III**

MILANO: kHf 814 - m. 365,6 - k.W. 50 - TORINO: kHf 1140
m. 263,2 - k.W. 7 - GENOVA: kHf 986 - m. 304,3 - k.W. 10
TRIESTE: kHf 1140 - m. 365,2 - k.W. 10
FIRENZE: kHf 810 - m. 491,8 - k.W. 20
BOLOGNA: kHf 536 - m. 559,7 - k.W. 10
ROMA III: kHf 1258 - m. 238,5 - k.W. 1
BOLOGNA inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. Gauwin: *Carillon*; 2. Rust: *Giovinezza allegro*; 3. Leoncavallo: *Zazà*; 4. Tamar: *Magagnoli*; 5. Valsi: *Amore*; 6. Leslie: *Tu ed io*.
12,15: Dischi.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.



G. Carnevali detto il Piccio: «Disegno».

14,10-14,15: Borsa.

16,25: CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELL'800: CARLO CARRA: «La scapigliatura milanese e la Scuola lombarda» (Piccio, Faruffini, Cremona, Ranzoni, Segantini, Rosso).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO: Quartetto «Re del Bar» del Savoia danze di Torino.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolegna): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'oca del Cairo

Opera comica in tre atti
di WOLFANGO AMEDEO MOZART
Revisione a cura del M^o VIRGILIO MORTARI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ALBERTO EREDE
(Vedi quadro).
21,50: Cronache dell'automobilismo - Michele Farfa del Core.

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA
22,30: Notiziario di varietà.
22,40: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
23: Giornale radio.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.
23,15-0,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

SABA TO

14 NOVEMBRE 1936-XV

20.10: Varietà: *In Sachen Unterhaltung*...
22: Notiziario.
22.20: Cronaca letteraria.
22.40-54: Come Lipsia.
KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18.40: Cronaca sportiva.
19: Radiocabaret.
20.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Musica registrata di opere poco note.
20: Notiziario.
22.30: Musica da camera: 1. Haydn: Trio per flauto, violino e cello; 2. Wagner: Serevante per cello, violino e cello.
22.45: Bollett. del mare.
23.1: Musica da ballo.

LIPSA
kHz 785; m 982.2; kW 120
13.50: Per i giovani.
19: Programma variato: *Chiridine d'autunno*.
20.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Serata variata: *Vita militare*.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
19.30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Programma variato: *Fahrt ins Himmelsland*.
21.10: Radiocabaret (dischi).
22: Notiziario.
22.20: Intern. variato.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18.30: Dischi (Musica di film).
19.30: *Lieder e racconti del Palatinato*.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera: *Come vi piace*.
22: Notizie - Bollettini.
23.00: Come Lipsia.
23.30: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19.15: Cronaca sportiva.
19.30: Intermesso gallico.
19.45: Musica leggera.
20.30: Varietà: *In Town Tonight*.
21: Il *colloquio è finito*, un'avventura di Sanders tratta da Wallace (6°).
21.15: Musica da ballo (Peter York).
22.20: Concerto di musica popolare e leggera.
0.15-1: Musica da ballo (Ambrose) - In un intervallo (0.30-0.40): Notiz.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
19: Musica leggera.
22: Notiziario.
20.30: Musica da camera: Couperin: 1. Frammenti dal *Troisième Concert Royal* per flauto, cello e cembalo; 2. *L'artiste* (cembalo); 3. *Les barrières mystérieuses* (cembalo); 4. *Deuxième Concert Royal* per flauto, cello e cembalo.
21: Concerto di dischi.
21.15: Midland Regional.
22: Orchestra da camera diretta da B. Haigh Marshall: 1. Corelli: *Concerto grosso in do minore*, op. 6, n. 3; 2. Grieg: *Duetti*; 3. Hindemith: *Cinque pezzi*, op. 44, n. 4; 4. M. Haydn: *Disertimento* in re.
23: Notiziario.
23.25-1: Musica da ballo (Ambrose) - In un intervallo (0.30-0.40): Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
19: Concerto di dischi.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: Concerto corale.
21.15: Discussione.
22-1: London Regional.
23.1: Come Francoforte.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Cello e piano.
19.30: Conversazione.
19.50: Progr. variato.
22: Notiziario.
23: Concerto ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18.10: Conversazione.
19: Notiziario.
19.30: Conversazioni.
19.50: Programma variato.
22: Notiziario.
22.20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.30: Beethoven (dischi).
19: Notiziario.
19.15: Programma variato: Musica popolare e musica leggera.
21: Notiziario.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Vecchio Montmartre.
18.30: Musica da jazz.
19.15: Concerto variato.
20.30: Notiziario in tedesco e francese.
20.45: Progr. lussemburghese.
21.40: Concerto di dischi.
22.15: Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in re maggiore.
22.30: Cron. giudiziaria.
23: Concerto di musica antica e moderna.
Nell'intermezzo: notizie.
24: Varietà mus. (reg.).
0.30-1: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.30: Conversazione - Notiziario Attualità.
20: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Die Frau Meis*; 2. Lortie: *ouverture*; 3. Zippballist: *Suite di danze*; 4. Halvorsen: *Elegia*; 5. Halvorsen: *Corale notturno*; 6. Zeller: *Frammento del Venditore di uccelli*; 6. Grieg: *Suite lirica*; 7. Söderman: *Nozze campestri*; 8. Waldeufel: *Rendez-vous*, valzer; 9. Gustafström: *Hailoi qui Oslo*, marcia.
21.40: Attualità - Notiz.
22.15: Da stabilire.
22.45-23: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.25: Coro di fanciulli.
19: Conversaz. - Comunità - Notizie Dischi.
21.25: Concerto di musica leggera e da ballo.
22.25: Progr. variato.
22.40: Seg. del concerto.
22.55: Convers. - Notizie.
23.15-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
19.40: Progr. folkloristico.
20.10: Convers. - Notizie.
20.50: Varietà musicale brillante. Negli intervalli: Dischi - Conversaz.
0.35-0.40: Un disco.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19: Per i Polacchi all'estero.
19.30: Musica brillante e da ballo.
20.30: Cronaca - Notizie.
21: Concerto di dischi. I. Weber: *Sonata* in sol maggiore; 2. Couperin: *Pompe Funèbre*; 3. Couperin: *Capriccio*; 4. P. e G. *La rai*; 5. De Lully: *Conquante*; 6. Rimski-Korsakov: *Canzo in re*; 7. Sádko; 8. Rachmaninov: *Danza orientale*.

MARE NOSTRUM

Propaganda Marinaria autorizzata dalla LEGA NAVALE ITALIANA alla INDUSTRIA NAZIONALE CIOCCOLATO AREFINI e gestione DIGERINI MARINAI e C. - FIRENZE

Il consumatore dei nostri prodotti: biscotti, cioccolata, caramelle, confettura, cacao, potrà inviare, a mezzo raccomandata, N. 100 figurine assorte (formato grande) al nostro Ufficio Propaganda - Mare Nostrium - presso la «Digerini Marinai & C.» - Firenze - Casella Postale 4014, ed avrà diritto ad una figurina sotto indicati oltre al quadro propagandistico con artistiche sagome a rilievo di vari tipi di navi da guerra.

Una scatola «Biscotti Digerini».
Una «Specialità Digerini».
Una «Specialità Marie Brizard».
Una «Caramelle Firenze».
Una «Cioccolato Fantasia».
Un «sottamarino», chitarra meccanica, veloc. marca «Zax» n. 225.
Un «giorno propagandistico a colori della Lega Navale come sopra descritta».
L'iscrizione per un anno alla Lega Navale Italiana - che dà diritto alle facilitazioni di cui al programma a parte (richieduto al nostro ufficio).

Qualora venga inviata la serie completa di N. 50 figurine (sono numerate progressivamente) verranno spediti, franco di porto, TRE PREMI da scegliersi fra quelli sopra elencati oltre al quadro a colori della Lega Navale con riproduzioni a rilievo di vari tipi di navi da guerra. Se il collezionista desiderasse ricevere i tre premi tutti della stessa specie, nulla osta da parte della nostra Società di aderire alla richiesta.

Distinta dei premi che potranno essere scelti al posto di quelli sopra elencati:

PER 2 RACCOLTE. - Servito da caffè da due per 6 persone (15 pezzi) in porcellana finissima, stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica «Richard-Gorini» di Doccia - Firenze.
PER 3 RACCOLTE. - Borsa in pelle, ultima creazione della rinomata Ditta «R. Pescatore», via Strozzini, 4 - Firenze.

PER 4 RACCOLTE. - Elegante cappello per signora della primaria Casa «G. Palloni» (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 5 RACCOLTE. - Bellissimo servito da tavola per 12 persone (57 pezzi), stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica «Richard-Gorini» di Doccia - Firenze.

PER 12 RACCOLTE. - Una bicicletta originale della Ditta «E. Bianchi» di Milano, leggevole e snella - modello di lusso - completo di accessori.
PER 20 RACCOLTE. - Elegante abito per signora della primaria Casa «G. Palloni» (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 30 RACCOLTE. - Imbarcazione a vela «Bella del mare» serie «Golfo Tigullio» - 3.30 tipo che offre ancor all'inizio del secolo, l'ultima costruzione, fornita dal Cantiere «Mario Chigiolto» di Santa Margherita Ligure. Questa barca è ammessa alle regate indette nel Golfo Tigullio dalla Sezione di Santa Margherita Ligure della Lega Navale Italiana.

PER 25 RACCOLTE. - Un orologio per uomo, marca «Longines», cassa oro 18 carati, fornito dalla S. A. «Orologeria Svizzera», piazza S. Giovanni, Firenze, nonché iscrizione per un anno alla Lega Navale; oppure elegante abito per signora, cappello analogo della primaria Casa «G. Palloni» (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4, e borsa in pelle della rinomata Ditta «R. Pescatore» di Firenze.

PER 40 RACCOLTE. - Un fucile cal. 12 della Casa «Beretta» di Brescia, incisio, con elcetro; oppure elegante paletot per signora con ricche guarnizioni di pelliccia della primaria Casa «G. Palloni» (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 50 RACCOLTE. - Volpe argentata o pelletta d'argento per uomo, fornito della rinomata Pelletteria «G. Fanucci» - via Fanuzzi, 15 - Firenze.

PER 60 RACCOLTE. - Barca a vela, tipo muovibile «Orla», armata con vele Marconi e fuoco, completamente attrezzata, portata 34 persone, di facilissima manovra, fornita delle necessarie comodità per sfiorare tutto l'oceano (vetri, tavole, libri) per piccole crociere estive: buona velocità unita alla maggiore sicurezza e stabilità.

21.30: Concerto di musica leggera.
22: Cami: *Waterloo o l'amore fittale*, grottesco.
22.30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
19: Musica leggera.
19.30: Concerto variato.
20.50: Notiziario.
21: Opera (da stabilire).
21.30: Musica portoghese.
0.10-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 354.5; kW 12
19.20: Concerto vocale.
19.45: Per gli ascoltatori.
20.10: Musica da ballo.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notiziario in francese e tedesco.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 374; kW 10
19.30: Concerto di dischi.
21: Musica portoghese.
21.30: Concerto di musica da ballo atteso.
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKHOLM
kHz 704; m 426.1; kW 55
17.30: Recitazione.
18.15: Banda militare.
19.30: Concerto di musica da ballo atteso.
20.15: Conversazione.
20.45: Concerto di musica da ballo moderna.
22-23: Radiocabaret.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
19: Notizie varie.
19.15-22.15: Programma variato: Il decimo annuale di Radio Basilea.
22.15: Concerto orchestrale e corale: Compositori di Basilea.
23.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: Composizioni del M. Enrico Dassetto: 1. *Echi del Ticino*, canzone; 2. *Overture* in re; 3. *Estinazione*, bozzetto; 4. *Polca* di concerto, per tram. b.; 5. *Préludio sinfonico*; 6. a) *Gavotta*, b) *Scherzo*, c) *Rossetto* (archi); 7. *Se non fosse*, canzone; 8. *Helvetica*, prologo per un poema sinfonico.
21 (dal Kursaal): Concerto del Coro alla «Scala» diretto dal M. Vittore Venziani. - Nell'intervallo: La nostra difesa nazionale: *Retrovie e trasporti*.
23: Bollettino meteorologico.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Carillon dalla cattedrale.
19: Per i fanciulli.
19.15: Radiodiffusione.
19.50: Notizie.

20: Radiocronaca.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Bach-Weinert: *Tocatta e fuga* in do maggiore; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 6 in do maggiore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la maggiore.
21.45: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
17.30: Radiorchestra.
18.30: Radiocronaca.
19: Concerto vocale.
19.30: Paul Hansen: *dramma giallo*.
21.45: Concerto sinfonico.
22: Orchestra sinfonica.
22.45 (dall'Opera Reale Ungherese): Concerto orchestrale (da stabilire).
0.5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
18.30: Musica orientale.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
23: Musica-Hall (dischi).

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
18.30: Conc. di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Mus. araba (dischi).
22: Notiziario.
22.15: Lehar: *Selezione dalla Vedova allegra* (dischi).
22.45: Conc. di dischi.
23-23.30: Mus. da ballo.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 9

CRONACHE

LE CELEBRAZIONI PATRIOTTICHE
NELLE RADIOCRONACHE DELL'E.I.A.R.

Dal 28 ottobre al 4 novembre, giorni memorandi della Storia nazionale, i microfoni dell'Eiar serviti da abili e commossi conversatori hanno funzionato, si può dire, senza interruzione inserendo nella vita del Paese le radiocronache degli avvenimenti principali, delle celebrazioni più dense di significato. Il 28 ottobre Alessandro De Stefani ha descritto per Radio, da Roma, l'inaugurazione del Sacrario dei Caduti per la Causa della Rivoluzione e la simbolica consegna della tessera n. 1 al Duce. Fondatore dell'Impero.

Le esatte del Duce e Bologna, Imola, Molinella, Corridonia e le susseguenti memorabili giornate milanesi culminanti nel discorso di risonanza mondiale del Capo del Governo, hanno dato materia cronistica all'avvocato Franco Cremascoli, inviato speciale dell'Eiar.

Il 4 novembre, data della Vittoria solare, è stato un giorno di rievocazioni e di commemorazioni. L'inaugurazione della Casa dei Mutilati in Roma; il solenne rito celebrato in suffragio dei Caduti all'Augusta presenza delle Loro Maestà Reali ed Imperiali e del Duce nella basilica di Santa Maria delle Angeli; dove il Condottiero Alessandro Diaz dorme il suo sonno di gloria; il solenne conferimento in Campidoglio della cittadinanza romana a S. E. il Maresciallo Badoglio, duca di Addis Abeba, col Quadrumviro Maresciallo De Bono; il pellegrinaggio fatto dal Duce e dalle Gerarchie sull'Altare della Patria, alla Tomba del Milite Ignoto, hanno avuto per cronisti Raniero Nicolai, Pietro Lissia e Fulvio Palmieri.

Le voci esultanti, le acclamazioni della folla sempre presente e concenstate a Roma come in Romagna, come in Lombardia, hanno fatto da sfondo alle radiocronache che resteranno fra le più commoventi ed esaltanti dell'Eiar in questo ultimo e così fausto periodo della vita del Fascismo e dell'Italia assurta ad Impero.

OTTETTO SINFONICO ZAPPAROLI

Un originale e apprezzato complesso strumentale si presenta per la prima volta ai microfoni dell'Eiar, lunedì 9 novembre alle ore 17.15. Si tratta dell'Otetto sinfonico diretto dal M^{re} Ettore Zapparoli e composto dai prof. Enrico Minetti (violini), Orlando Ferrara (viola), Gino Biliotti (cello), Adriana Costa (arpa), Carlo Ceard (flauto), Mario Colombo (oboe), Aldo Montanari (fagotto), Enrico Artisi (tromba).

Questo modernissimo organismo strumentale da camera, rarissimo se non unico nel genere, da poco tempo ha iniziato le sue manifestazioni e non senza un vitro e particolare successo di pubblico e di critica. E' interessante anche per i profeti della tecnica musicale conoscere gli intenti di questo complesso sinfonico. Non si tratta del tentativo di riprodurre con pochi mezzi una illusione orchestrale, ma di sfruttare tutte le possibilità degli strumenti fino ai registri, diremo così, più anormali, invertendo spesso l'uso tradizionale e ottenendo così in un gioco incisivo e brillante il risalto del loro carattere timbrico, come individui che contribuiscono ad un accordo con tutte le risorse della loro spicata personalità. Musica quindi, più che d'impatto e colore, d'intreccio lineare contrappuntistico, sinteticamente moderna, e pure resa coi mezzi classici dell'orchestra più ortodossa.

UN LUTTO DI NINO SALVANECHI

NINO SALVANECHI, chiaro giornalista e scrittore che i nostri lettori hanno avuto modo di apprezzare anche attraverso le sue numerose collaborazioni al « Radiocorriere », ha perduto in questi giorni il padre amatissimo, avv. Rodolfo. Al caro amico e collega nostro giungano le più affettuose condoglianze dell'Eiar e del « Radiocorriere ».

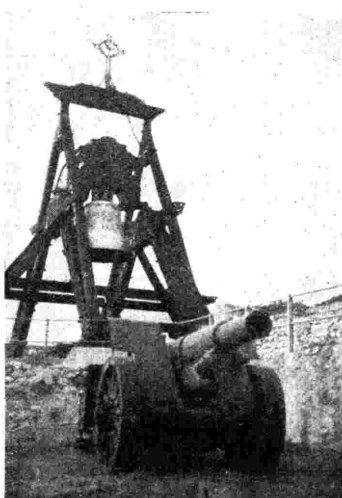
Da lungo tempo a Sciango c'era la consuetudine che gli indigenti benestanti, in occasioni eccezionali, noleggiassero un'orchestra. Queste occasioni erano date per lo più da matrimoni o funerali. Siccome l'uso stava attendendosi anche alle classi meno abbienti le quali in tali ricorrenze — per spendere meno — prendevano a nolo un apparecchio radio, è intervenuto il Municipio con un severo divieto.

Radio Ginevra ha riesumato una vecchia opera comica di Boileau che, oltre un secolo e mezzo fa, godeva di una grande popolarità. Si intitola Giovanni di Parigi. Boileau, che fu, con Molière, il compositore più celebre sotto l'impero, cominciò a comporre opere quando non aveva ancora diciotto anni. Era nato a Rouen nel 1715, ma aveva soggiornato a lungo a Pietroburgo dove aveva seguito la moglie ballerina. Di ritorno dalla capitale russa compose quel Giovanni di Parigi che è stato appunto diffuso da Ginevra. Il Delfino di Francia vuol conoscere la principessa che gli è destinata, e, viaggiando con lei sotto il nome borghese di Giovanni di Parigi, riesce a innamorarsene e a innamorarla perdutamente. Questa semplice trama, musicata semplicemente, ottenne un grande successo a Parigi nel 1812.

La Radio austriaca ha commemorato il primo centenario della « polka », danza tirolese, che fu inventata nel 1826 da un contadino di Edel Reinegg, il maestro di scuola Nenrad musicò tale danza sotto il titolo di Emeraldal e, in pochi mesi, la polka riuscì a conquistare il mondo intero. Commemorando questo centenario, i tirolesi non commemorano affatto una cosa morta, poiché, se la polka è detronizzata nelle grandi città, nel Tirolo e in Boemia è ancora oggi la danza preferita dai giovani.

Un curioso primato — secondo quanto hanno riferito le trasmissioni americane — ha battuto il pianista John Strickland, il quale è riuscito a restare seduto al pianoforte suonando senza interruzione per ben centotrenta ore e mezzo. Il repertorio eseguito da questo strano campione era tutto composto da canzonette in voga, e il microfono ha captato le fasi più salienti dell'originale impresa.

La vita di Dietrich Buxtehude è poco nota. Così come la sua data di nascita che viene collocata tra il 1635 e il 1637. E la Radio svedese, facendo una media, ha commemorato in questi giorni — 1936 — il terzo centenario della nascita del celebre organista. Buxtehude nacque a Heinsborg in Svezia ma, ancor fanciullo, andò con la famiglia in Danimarca, a Elsenor, dove suo padre era organista nella chiesa di San Olaf. Poco si sa della fanciullezza di Dietrich che, giovanissimo, ottenne qualche posto di organista di secondaria importanza. Nel 1698 venne nominato a Santa Maria di Lubeca e diventò in breve il più celebre organista della Germania. Fondò le famose « Abendmusiken » (musiche da sera), grandi concerti religiosi composti da lui stesso. La fama di queste serate fu tanto grande che molti ammiratori venivano da lontano per ascoltarle. Ezech perorse tutta la Germania a piedi per poter ascoltare il « grande Maestro di Lubeca ». Buxtehude morì nel 1707. E' appunto a queste « Abendmusiken » che la Radio svedese ha dedicato un suo programma commemorativo.



La campana di Rovereto.

10 Novembre XV

SAGRA MILANESE

L'aquila uscì dal nido e gli sovrana tra irte gaglie, sull'estrema vetta della grazia che il sole alto saetta, spazia lo sguardo sulla nube umana.

Il grido che l'invoca s'inabissa nel profondo silenzi di un'attesa che sopra il cuore della Storia pesa. Il popolo, l'armato angelo fissa.

Or Egli parla. La Fatica oscura che copri il fuoco, che fermò le ruote, qui convenuta con le mani vuote, si sente fatta nuova creatura.

Dono di sangue, la parola pace porta il gran cuore alla città lombarda. Il grande fiato d'ogni uom fa brace e la gran piazza par che a un tratto arrida.

IL BUON ROMEO.

Michele Sedaine, nato a Parigi nel 1719, ebbe un grande successo come commediografo per il semplice fatto che era muratore. Il pubblico, all'annuncio del muratore che scriveva commedie, si commosse e applaudì. A dire il vero, Sedaine fece per qualche tempo qualche mestiere poiché il padre architetto si era rovinato e ridotto in miseria. Visse povero, non fu troppo istruito e seppe — anche durante la notorietà — conservare un'encomiabile modestia. A lui si deve quel Filosofo senza saperlo che è considerato il capolavoro della tragedia borghese e che le Stazioni francesi hanno riesumato dopo due secoli, una commedia nella quale ogni effetto è ottenuto con i mezzi più semplici. Si parla di un nobile decaduto che fa il bottegaio. Il giorno in cui sta per maritare la figlia, gli giunge la notizia che l'unico suo figlio è stato ucciso in duello. Ma si tratta di un errore e l'atto finisce nel migliore dei modi.

L'Università popolare svizzera del Cantone di Zurigo terrà nell'inverno prossimo un ciclo di conferenze su questioni radiofoniche. Una serie di oratori competentissimi tratteranno esaurientemente i diversi problemi della radiofonia sia dal lato organizzativo che da quello culturale per passare alle diverse forme artistiche che ha creato la Radio: radiogiornale, radioteatro, radiocronache, ecc. Parleranno, volta a volta, rappresentanti della letteratura, della musica, della scienza.

La Radio lituana compie in questi giorni dieci anni di esistenza. In tutto questo tempo essa ha lavorato soltanto con la stazione di 7 kW. di Kounio sull'onda più lunga d'Europa, 1935 m. Dalla primavera scorsa sono state iniziate le diffusioni di prova della nuova trasmittente di Klajpeda (Memel) di 10 kW. su onda di m. 531, che verrà ora ufficialmente inaugurata. Questa nuova Stazione diffonderà generalmente il programma di Kounio, ma preparerà anche qualche trasmissione speciale per le zone di Memel. La Lituania conta circa trentamila radioascoltatori, il ventisei per cento dei quali usano apparecchi a galena. Si calcola però che nel paese vi sia un numero di radioparoli per lo meno pari a quello degli abbonati.

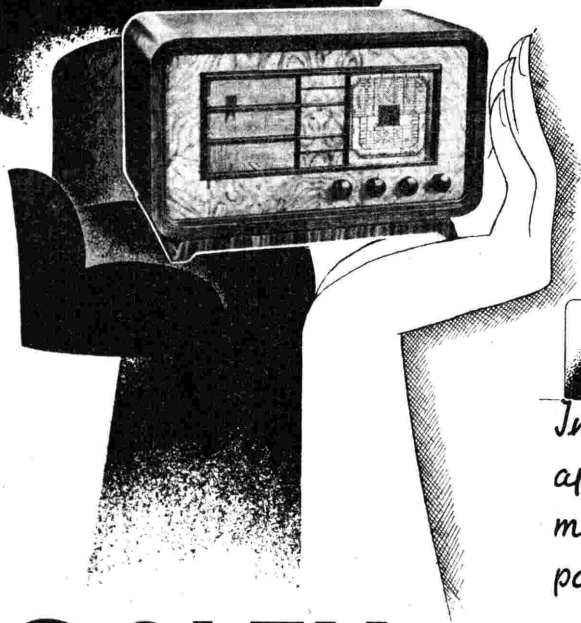
Il prof. Schenkmitsky, direttore dell'Istituto biologico dell'Università di Vienna, ha recentemente realizzato alcuni felici esperimenti per l'anestesia a mezzo delle onde corte in caso di operazioni chirurgiche. Uno scienziato francese aveva alcuni anni or sono tentato di realizzare tale sistema, ma i risultati erano stati negativi. Il professor Schenkmitsky si è rifiutato di rivelare sinora la tecnica del suo procedimento.

La Radio francese ha commemorato il settantatreesimo anniversario della morte di Alfredo de Vigny. Per l'occasione aveva messo in onda il « proverbio » in un atto Quitté pour la peur che il poeta aveva scritto per la sua amica fenerissima la celebre attrice Maria Dorval. La scena si svolge sotto il regno di Luigi XVI. Una ragazza ingenua, appena uscita di convento, viene sposata a un giovane duca. Matrimonio di convenienza combinato dalle famiglie, che non presagisce niente di buono. E infatti il marito cede da una parte e la moglie dall'altra. Dopo due anni d'assenza, il duce rientra annunciando alla moglie che sa tutto. Niente tragedia: egli non cerca che di salvare le apparenze e la sposina se la cava con la sola paura.

NON E' UN MIRACOLO
MA IL BRILLANTE RISULTATO
DEL LAVORO DI UNA POTEN-
ZA COSTRUTTIVA ITALIANA
AFFIANCATA DA UNA PER-
FETTA ORGANIZZAZIONE

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE**

**990
LIRE**



*In ogni casa un
apparecchio radio,
ma sempre un ap-
parecchio di classe*

CROSLEY RADIO SIARE

vanto dell'industria radiofonica Italiana

PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TEL. 2561 • MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TEL. 67-442
NAPOLI - VIA DEI CIBRI, 23 - TEL. 21-323 • MESSINA - VIA CREMONA - ISOLATO 34 A
ROMA - REFIT - RADIO - VIA PARMA N. 3 - TELEFONO N. 44-217

FRA GHERARDO

DI ILDEBRANDO PIZZETTI



« Fra Gherardo ». Atto I.

e, finalmente, l'entrata di Gherardo che mi sembra senza esagerazione tra le pagine bellissime dell'opera e forse la più bella di quelle solistiche. Nella stupida e sospesa attesa sinfonica la voce di Gherardo sulle parole « Fradelli in povertà » ha quella passione risonante tipica dei momenti decisivi o culminanti dei drammi pizzettiani. Attesa che si risolve ed illumina di commosso fervore sulle parole « Ma lodate il Signore » per sfociare dopo — attraverso l'episodio bellissimo « Non tesserà più sete » — nel centro melodico « Fatti povero » e in quello possente e trascinante « Gente di Dio » qui seguono, nell'intensa vibrazione orchestrale, le preghiere dei mendicanti. La lunghissima scena fra Mariola e Gherardo, dopo la dolce frase di quest'ultimo, « Signore io peccatrice », illumina splendidamente nell'episodio di Mariola « Lassi a Tolosa » e in quello toccantissimo di Gherardo « Un giorno Gesù » che si conclude nell'indimenticabile canto « Io ti dico che a lei » tipicamente unanimamente pizzettiano. Dopo il caratteristico episodio della canzone provenzale e la frase di Gherardo « Chiudi i tuoi occhi » segue l'interludio con il bel tema « largo e dolce ». Il secondo quadro presenta le frasi di Gherardo « Tu venisti » e « Cristo Signore », la scena dei Flagellanti largamente squadrata — in cui si inscrive il canto di Gherardo — che sfocia poi nel dovizioso finale sulle parole « Chi confessa il suo peccato ». Il secondo atto dopo la scena delle vociferazioni tra i frati e il popolo presenta il commovente episodio della Madre e quello ancor più suadente del vecchio Antonio fino alla smagliante pagina corale « Quando il popolo di Farma ». Segue una lunga scena tra i due protagonisti ricca di episodi altamente poetici ed emotivi quali il racconto di Mariola, l'episodio di Gherardo « Vorrei che Iddio », la frase fresca e fragrante « Mariola guarda » fino al finale corale largo e grandioso. Il terzo atto si apre con l'episodio di Maria e il rilievo tra il Podestà il Vescovo e Gherardo qui segue l'interludio che introduce al secondo quadro. Il quale per la sua mirabile unità, per la fioritura piena e continua di episodi particolarmente felici (la scena della Madre, la frase corale « Signore Iddio se amare », le molte frasi dei due protagonisti, il « Kyrie » e tanti altri) è veramente per toni effetto rilievo una visione che non si ascolta senza viva e profonda commozione, sacrificio perdono e assoluzione qual'è, nel testo e nella musica, anzi nell'unica ed inscindibile natura, del dramma e della sua umanità. Umanità che ancora una volta, qui come altrove, ragion d'essere e vita stessa dell'arte di Pizzetti, ha dettato al maestro pagine le più geniali senz'altro di tutta l'operistica nostrana contemporanea.

RENATO MARIANI.

IL MIO

L'OCA DEL CAIRO

DI WOLFGANG AMEDEO MOZART

NELL'ACCINGERSI a dire, sia pure con la fretta e con la parsimonia che ci sono imposte dal tempo e, dallo spazio, di quest'opera comica dell'immortale autore del *Don Giovanni*, ignota al più e della quale si è non si sapeva finora che il titolo, non è possibile non pensare a quella che fu la grande e prodigiosa creatività di Mozart morto a soli 35 anni. Per averne un'idea, basta citare le principali sue opere: 18 melodrammi e azioni sceniche (opere, serenate teatrali, ecc.); 15 messe e una vasta serie di composizioni chiesastiche; 41 sinfonie, 24 lieder, 31 divertimenti e serenate e 25 danze per orchestra; 6 concerti per violino e orchestra, 25 concerti per piano e archi, 41 concerti da concerto; 7 quintetti per archi, più uno con cori; 26 quartetti per archi, 2 quartetti e 7 trii con piano; 42 sonate per violino e piano; 17 sonate per piano solo e innumerevoli musiche per organo.

Se si pensa — scrive a tal proposito Giannotti Bastianelli in un vivo e lucente scritto mozartiano che abbiamo sott'occhio — che oggi vantiamo l'opera di un autore che abbia al suo attivo dieci o dodici melodrammi, e versatili s'egli ai melodrammi aggiunga « una » sonata per violino, « un » quartetto e qualche descrittivo « poema orchestrale », viene voglia di domandarsi se le menti umane non siano state assai, come i vulgari e gli uliveti, da non so qual maligna crittogama. Eppure il sole mediterraneo suscita ancora caldi accordi felici dai pampini di smeraldo e dell'apollonico fogliame degli ulivi; eppure il lieto Apollo è ancora là, immutato e pronto a sfiorare con la aurea chioma d'oro l'animazione degli uomini, e udire armonie serene di cetra. Che cosa, dunque, ha stancato la Natura? I maligni diranno: la critica. Ma non è forse la critica un compenso concessosi dagli Dei, sia pure ironico come un catalogo... del vini che la nostra vigna non produce più?

Ma bando alle malinconie e ritorniamo all'*Oca del Cairo*. L'opera che Mozart aveva incominciato a comporre nel 1783, nel periodo migliore e più brillante della sua attività creativa, fra *Il ratto dal serraglio* (1782), cioè, e la *Nozze di Figaro* (1786), è incompiuta, lasciata incompiuta per sopravvenute difficoltà materiali e dissensi col librettista, che era quell'abate Varesco, capellano dell'Arcivescovo di Salisburgo, autore anche del testo dell'*Idomeneo*, andato in scena a Monaco con buon successo verso la fine del 1781.

Sospesane la composizione, Mozart non volle più ritornare all'*Oca del Cairo*, che avrebbe dovuto essere in tre atti, dei quali uno solo quasi interamente completo. Frammenti della partitura furono pubblicati nel 1855 e non pochi tentativi furono fatti per la valorizzazione del prezioso materiale del cui valore è superfluo parlare se si considera ch'esso appartiene, come già dicemmo, all'ora della più grande maturità artistica del Genio precocissimo e immaturamente scomparso. Ma fu soltanto lo « Studio lirico » (dovuto all'iniziativa del M^e Czonka, che debuttò felicemente a Vienna nel teatrino di Schönbrunn con un'edizione di *Così fan tutte* nel testo originario italiano, quella stessa curata dal Mozart nel 1790) che pensò per la prima volta all'elaborazione del libretto e dei frammenti dell'*Oca del Cairo* (1906). Fu a due italiani che venne affidato il delicatissimo compito: al Cavicchioli quello della revisione del libretto e al M^e Virgilio Mortari, appassionato e profondo studioso delle musiche mozartiane, quello della revisione dello spartito. Dal materiale esistente sono stati ricavati due arie, un terzetto e una marcia composti con altri frammenti di musiche dell'autore delle *Nozze di Figaro* e del *Don Giovanni* e con certi brani che, nello stesso periodo dell'*Oca del Cairo*, il Maestro aveva scritto per l'incarico d'un musicista italiano, quel Pasquale Anfossi autore di una settantina di opere e che dopo aver chiuso, per vari anni, l'Opera italiana a Londra, chiuse gli ultimi anni della sua vita a Roma, maestro di cappella in San Giovanni in Laterano.

L'interessantissima esumazione avvenuta nella scorsa estate a Salisburgo fu giudicata uno degli avvenimenti musicali più importanti dell'annata. E degno dell'encomio più alto il lavoro dei Mortari che, servendosi del testo con perfetto accorgimento elaborato dal Cavicchioli, è riuscito a dare all'opera quell'inquadratura organica e dell'oblio in cui era stata pressoché dimenticata una creazione che era ancora pressoché ignota di Wolfgang Mozart. « E poche opere di creatori — conclude il già citato Bastianelli — come quella mozartiana stilano la

Il *Fra Gherardo* è ritenuto da molti il più completo e il più felice saggio di tutta l'operistica pizzettiana.

Il dramma, si badi bene, presenta già di per sé stesso alcuni elementi caratteristici: la logica drammatica, sempre conseguente continuata persuasiva, si atteggia in quest'opera in quasi tre momenti (i tre atti, in concreto) che sono in fondo i tre momenti per eccellenza rappresentativi e significativi dell'esistenza dei protagonisti. Il loro dramma non viene scienziaticamente proiettato nell'avvicinarsi cronologico totale (sia pure, s'intende, nell'ambito di ciò che la rappresentazione melodrammatica richiede); so ne individuano fissano illuminano invece tre momenti talmente importanti e decisivi che — a vantaggio di tutta l'azione — sono quindi più che sufficienti a determinare l'andamento drammatico ed a renderlo semmai più evidente e più teatrale. Inoltre la figura del protagonista vive sempre di vita propria. Si vuol dire, con questo, che mentre in *Orsèolo*, ad esempio, il protagonista è sempre presente nel dramma ma più spesso per il giuoco e per la vicenda degli altri personaggi che per quello suo proprio, qui, invece, è sempre Gherardo che crea il suo dramma.

La figura di Mariola (la tipica dolcissima figura femminile sempre presente nell'operistica pizzettiana) — insostituibile fattore della stessa azione — si accompagna sempre a quella di Gherardo. In concreto sulla scena non vi è mai (salvo la scena finale del secondo del teatro pizzettiano) vi è con lei sempre Gherardo quasi che egli — in realtà — sia la ragione (come lo è, in pratica, nella vicenda librettistica) del dramma di Mariola. E questo fatto, si badi bene non è — ai fini del giudizio dell'opera drammatica — di scarsa importanza. E il centro, forse, che occorre ancora mettere in rilievo la potenza davvero ineguagliabile della corallità pizzettiana non solo musicale — davvero sublime — ma anche poetica; di quella che è forse, tra le molte mirabili capacità espressive del musicista, la più alta e la più risonante? Il coro del *Fra Gherardo* denuncie, in più, un atteggiamento paesistico pittoresco e decorativo non riscontrato altrove. Non rinunzia, intendiamoci, alla caratteristica religiosa che ne è tipica (ci pensi a *Fedra*, a *Debora* e alle musiche per le tragedie greche), ma assume una pittoresca e spensierata ampiezza. E il coro, che si ripete in opere a questa successiva (*Orsèolo*). In quanto all'atteggiamento musicale vero e proprio bisogna notare che il dramma di Gherardo presentava (se è possibile scindere, sia pure per necessità di riflessione critica, l'aspetto musicale da quello poetico del teatro pizzettiano) elementi squisitamente indicati alla sensibilità e all'emotività dell'autore: l'infatuazione religiosa e l'infatuazione amorosa. Elementi che se altrove vediamo staccati e distintamente circoscritti, qui si unificano risaltando l'uno la ragione dell'altro, la reciproca esaltazione. L'infatuazione amorosa è sentita — come sempre — in senso larghissimo umano quanto mai generoso; il fervore religioso, poi — che anche a prescindere da soggetti drammatici concretamente individuati ha dettato a Pizzetti quelle pagine che restano oggi le più alte di tutta la produzione strumentale italiana (si pensi alla *Sonata per il piano piano-forte*) — conferisce sempre quei caratteri che ne sono il più delle volte la sostanza ed il movente principale. Anche nel *Fra Gherardo* la vocalità è l'illuminazione sonora — talora recitativa parlarosa (come fu detto appropriatamente) — e talora melodica a segnare la linea della reazione drammatica e poetica che deve provocare — della parola in quanto ne è espressione significato verbalità. Nelle pagine corali soprattutto questa vocalità assurge alle sue altezze più splendide. L'orchestra è ricca feconda espressiva. Non solo ricorda e riflette i sentimenti poetici o concretamente melodici — dell'azione vocale; ma qui più che altrove essa stessa li crea li sviluppa li antepone a quelli puramente vocali. E non solo nelle pagine sinfoniche che vi sono, ma anche laddove l'azione solistica è decisa e continua (duo del secondo atto), dove il coro ad esaltazione, come nel magnifico finale, si atteggia in episodi che già di per sé stessi — nel valore puramente vocale quindi — sono pieni di fervore e di vita.

Ed ora bisognerebbe — a conferma di quanto sopra — ricordare tante e tante pagine, anzi tanti episodi o frammenti brevissimi ma importantissimi del suo spartito: il che per ragioni di spazio ci è impossibile fare. Tuttavia all'ascoltatore più attento ed intelligente raccomandiamo la segnalazione — forzatamente concisa — che ora faremo per indicare i momenti più belli e più significativi.

Si noti subito il tema introduttivo dell'opera, largo calmo intensissimo; la scena dei mendicanti;

rugata della freschezza e sorridono il sorriso inimitabile della più virginea ingenua sincerità».

La trama dell'opera nell'edizione attuale è la seguente: il superbo e presuntuoso don Pippo, marchese di Ripasacca, tiene rinchiusa nel suo castello la bella figliola Celdora che egli intende dare in sposa al conte Lionetto di Casavola. Con Celdora è la dama di compagnia Lavina che don Pippo vorrebbe sposare egli stesso nel giorno delle nozze della figlia. Ma le due fanciulle sono invece innamorate. Celdora dell'aitante Biondello e Lavina dell'amico di quest'ultimo, Calandrino. Ritornando sicuro del fatto suo, don Pippo sfida Biondello, promettendogli di dargli in moglie Celdora se entro un anno riuscirà a penetrare nella rocca dove la tiene prigioniera.

La vicenda si inizia la mattina del giorno in cui spirava l'anno e quindi, secondo i progetti di don Pippo, alla vigilia delle nozze di Celdora con Lionetto, per le quali si fanno grandi preparativi. Ma la disperazione aguzza l'ingegno degli amanti: con l'aiuto della furba cameriera Aretta, Calandrino penetra nel castello travestito da turco. Egli viene ad annunciare una dono magnifico, un'oca monumentale giunta dall'Oriente per lui, in omaggio alla sua fama e in occasione delle sue prossime nozze. Don Pippo gongola e ordina che il dono sia fatto entrare nel castello con la massima solennità. E quando dall'oca esce trionfante Biondello, dopo drammatiche alternative, non può a meno di darsi per vinto e di acconsentire al matrimonio dei due innamorati.

X

IL BEL CANTO ITALIANO

Iniziamo con questa prima puntata la pubblicazione delle « Considerazioni generali sull'arte del canto », considerazioni che costituiscono il primo capitolo della eccellente opera del maestro Salvatore Auteri, nella quale, come si legge nella prefazione, « abbiamo compilato nel numero 44 ».

L'INSEGNAMENTO complementare di canto, che viene ora istituito nel nostro Conservatorio Musicale, per gli allievi di composizione, mi ha fornito l'occasione di scrivere queste pagine. Senza pretesa di recar nuova luce nel campo teorico del canto e della voce, io cercai invece di ordinare, nel più ristretto compendio, tutte quelle cognizioni che credo necessarie e utili ai giovani compositori, affinché nell'impiego della voce, come mezzo di estrinsecazione musicale, siano forniti di un sano criterio circa la natura e le funzioni dell'organo prezioso che la produce.

La formazione del suono laringeo, le casse di risonanza che lo completano e lo abbelliscono, la meravigliosa attitudine dell'organo vocale nel piegarsi alle varie ed ardue esigenze dell'arte musicale, riescono problemi inspiegabili, ove sufficienti cognizioni di fisiologia e di acustica non forniscono i dati che occorrono alla loro soluzione.

E, a dir vero, se ragionevolmente si pretende da un compositore un'adeguata conoscenza degli strumenti tutti, che egli è tenuto ad impiegare con artistico discernimento, a più forte ragione s'impone la conoscenza dell'istituto per eccellenza, voglio dire dell'organo vocale, la cui missione è sopra ogni altra più alta, più importante, più complessa e più diretta a suscitare nello spirito umano commozione e diletto, più propria a fissare le idee, le frasi, il carattere, lo stile, che danno vita al linguaggio musicale.

L'incomparabile fascino che — al di sopra di tutti gli strumenti — la voce umana esercita, essendo dovuto alla meravigliosa perfezione dell'organo auditivo che la controlla e dirige ed a quella dell'organo vocale che la produce, ne consegue l'importanza di rendersi conto di tale complesso meccanismo, affinché si richiedano agli organi stessi quelle funzioni e quei risultati che stanno meglio in armonia con la loro conformazione, e coi modi più normali della loro attività.

Ciò è tanto più doveroso per noi italiani, ove si pensi che:

a) lo studio, su basi scientifiche, dell'organo vocale, può dirsi — da Leonardo da Vinci ai Morgagni — una nostra gloriosa tradizione;

b) tre secoli di fioritura musicale, prettamente italiana, basata in primo luogo sul canto, ci assicurano — in altri tempi — un primato artistico incontestato, che è nostro dovere di conservare, o — per essere più esatti — di riconquistare, difendere e non più perdere in avvenire;

c) i sommi cantanti — infine — e le scuole che seppero crearli, furono a tal segno un vanto di nostra gente, che l'Italia, anche nei tempi in cui altro non era che una « espressione geografica », fu sempre amata e invidiata come « terra del canto » e vi affluivano, da ogni parte, per apprendere ed eccellere in quest'arte.

Fu questo adunque un grande fecondare di arte canora, ai cui ultimi riverberi la nostra passione ebbe ancora — negli anni giovanili — la ventura di accendersi, ma che purtroppo minacciava di andare disperso ove non si corra prontamente, e con mezzi adeguati, ai ripari.

Sono grato, pertanto, al Ministero della Pubblica Istruzione che, aderendo all'alto incitamento di Arrigo Boito e di Giovanni Mariotti, volle istituire questo insegnamento del tutto nuovo nei Conservatori, affidando a me l'onorevole incarico di ridestare — se sopita — nei giovani musicisti la coscienza di ciò che il canto fu e dovrà sempre rappresentare, per ogni popolo estimatore delle arti belle.

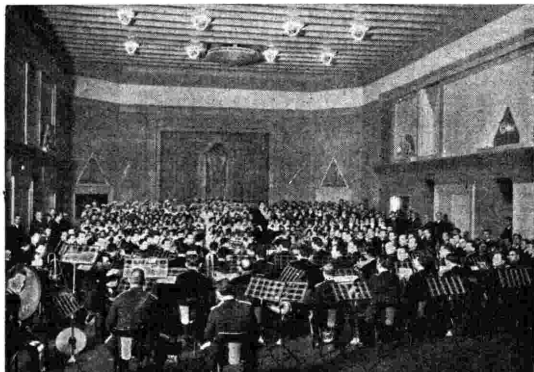
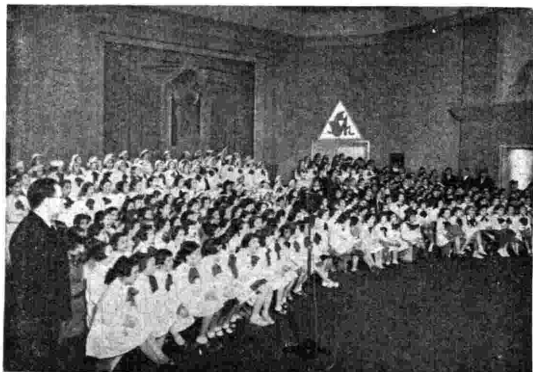
Mi fu guida il concetto che tanto a chi si dedichi all'arte del cantante come a chi intenda comporre musiche per canto, occorre una esatta percezione del portentoso meccanismo produttore della voce parlata e cantata. Il secolo del vapore e dell'elettricità ogni giorno porta nuovi prodigi che ci distolgono dal fissare la nostra attenzione sulla meravigliosa perfezione del linguaggio, fattore primo di ogni umano progresso, per il quale nei tempi più remoti si provava un'ammirazione devota, quasi fosse un attributo divino. Ma per poco che l'« homo sapiens » di oggi — o meglio chi tale si creda — si addentri alquanto nello studio delle leggi che governano la produzione della voce parlata e cantata, non potrà non rimanere ammi-

rato come già i nostri antichi progenitori; giacché la massima di Chione, scritta sul tempio di Delfo: « *Toma, conosci te stesso* », racchiude una verità preziosa per tutti i tempi, anche per chiunque voglia comprendere da quali stimoli sia suscitato il fascino che ogni manifestazione artistica esercita su di noi. Allo stesso modo che a nessun grande pittore o scultore è consentito ignorare la anatomia muscolare ed ossea del corpo umano, di cui voglia fissare l'immagine sulla tela o plasmare nella creta, a nessun musicista colto debbono mancare cognizioni sufficienti sul modo di agire di quegli organi del corpo umano che realizzano il più perfetto fra tutti gli strumenti musicali. Così soltanto egli sarà certo di evitare, nelle sue composizioni, ogni effetto innaturale o nocivo al delicato organo vocale, limitandosi a quelli soltanto — e sono mirabilmente vari — consentiti dalla struttura fisiologica di esso. Saprà inoltre giudicare se, e fino a qual punto, un cantante raggiunga effetti di reale valore artistico, che presuppone, oltre alle buone attitudini naturali, un affinamento estetico, attraverso lunghi anni di studio e razionale esercizio. La materia prima (voce) e la buona informazione (orecchio), infatti, essendo doni naturali, non potranno venir conferiti dal maestro di canto all'allievo; ma tutto il resto che occorre al buon cantante (omogeneità di timbro, perizia nelle funzioni respiratorie, docilità dei muscoli laringei nell'eseguire gli ordini predisposti dall'orecchio e dettati dal cervello, chiarezza di pronuncia e conseguente efficacia di dizione) si ottiene solo a costo di uno studio lungo e intelligente, cui i grandi interpreti del passato si dedicavano per 9 e più anni, nelle « scuole » di canto, e non più, neanche dopo avere raggiunto la celebrità. Una perfetta conoscenza di ciò è indispensabile a tutti i colti musicisti. Solo questi possono essere di guida ai giovani inesperti cantanti, durante lo studio e di appoggio per muovere i primi passi nella difficile carriera.

Ne è a credersi che siano mutati i gusti del pubblico, e che un perfetto artista di canto non procurerebbe oggi altrettanto diletto come in passato. Allo stesso modo che un grande oratore oggi, come ai tempi di Demostene e Cicerone, riuscirebbe sempre ad esaltare la folla ed a trascinarla nella scia del proprio pensiero, allo stesso modo come il canto dell'usignolo nel silenzio della notte stellata, o lo scroscio dell'uragano ed il sibilo della tempesta fra le gole dei monti, suscitano oggi nell'animo nostro, corazzato da una secolare civiltà, le stesse sensazioni di rapimento o di sbigottimento, come già migliaia di anni addietro, nell'animo dei rozzi pastori erranti dietro il loro gregge, così il canto di una Malbran, di un Rubini, di una Galletti, di un Cotegni, daranno sempre a tutto il popolo e a tutti i popoli, un diletto ed una commozione più immediata che qualsiasi altra forma d'arte.

I cantanti — soprattutto italiani — del secolo XIX eccelsero, fino a pochi lustri addietro, come forse in tempi precedenti non era ancora mai avvenuto e ciò per una fortunata concomitanza di circostanze, la cui realizzazione — però — non era riservata a quel tempo soltanto, ma potrebbe, anzi, rinnovarsi anche oggi e ridare al popolo l'ineffabile diletto, che i nostri padri e nonni definivano una delle più pure gioie estetiche godute nella loro vita.

(Continua). SALVATORE AUTERI MANZOCCHI.



La trasmissione inaugurale del « Programma Scolastico » per cura dell'Ente Radio Rurale: la Banda dei Carabinieri Reali e un coro di 350 alunni delle scuole di Roma.

Antonio Pedrotti

Nel programma che il M^o Pedrotti dirige con l'Orchestra dell'Elia, programma eclettico di musiche antiche e moderne, segnaliamo alla particolare attenzione degli ascoltatori quella meravigliosa « suite » di Respai. Il titolo di « suite » si ispira alla vita dei gentili abitatori dell'aria.

Poesia, letteratura, pittura, sono piene d'immagini e d'impressioni determinate dalla vista o dalla contemplazione degli uccelli. I musicisti hanno fatto ancora di più, qualche volta elevandosi al rango di solisti di bravura, qualche altra attingendo al loro canto le prime e dirette ispirazioni d'ogni ulteriore fantasia sonora, qualche altra ancora concentrando nell'espressione da loro derivata un particolare sentimento o visione spirituale. Couperin, Vivaldi, Beethoven, tanto per citare qualche nome, ce ne offrono esempi ragguardevoli. E l'autore stesso della presente « suite », dopo aver tutto in un suo precedente poema sinfonico del canto dell'usignuolo allo stato — per così dire — originale, avvolgendo però intorno alla voce della natura il velo sottile e flessuoso dell'arte umana, finita e soffusa di poesia, ha qui preso a prestito composizioni cambalistiche di vari autori ispirate dalla voce degli uccelli, per costruirne sopra esse, colla squisitezza ed eleganza armonica e strumentale, a lui proprie, una serie di episodi orchestrali, disposti in forme.

Il primo preludio così appaiono due arie per cembalo di Bernardo Pasquini (Massa di Valdinievole 1637 - Roma 1710): alla prima, in movimento (Allegro moderato), è riservato il compito di aprire e chiudere la breve pagina strumentale col suo carattere pomposo; la seconda, che ha l'atmosfera di « Pastorale », costituisce invece un piccolo episodio centrale intorno al quale trovano anche posto un accenno de La poule di Rameau — che avrà in un movimento successivo il maggiore sviluppo — e uno spunto sulla Toccata del verso del cigno, dello stesso Pasquini, baci a sua volta dell'ultimo movimento. L'orchestra è costituita dal quintetto d'archi, a cui s'aggiungono un flauto, un oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni, una tromba. La materia prima del secondo movimento La colomba, è tolta da musica di Jacques de Calaneo (1764), emulo in questo del grande Couperin, al quale assomiglia anche per le intenzioni descrittive di molti brani. In quello che viene oggi eseguito, l'autore ha preso per base il verso della gallina, che imita ingenuamente con mezzi musicali; e su di esso ha costruito una graziosa pagina di carattere più che altro comicamente scherzoso a cui la trascrizione del Respai aggiunge finezza e genialità di colori.

Nel quarto movimento, L'usignuolo (da un anonimo inglese del 1600, di cui il trascrittore non ci dà ulteriori notizie), il flauto, l'ottavino, i due clarinetti, il fagotto e il corno suonano, contrappunto, una frase folgorante di trilli e non priva di intenzioni imitative, accompagnati dal quintetto d'archi, da un secondo corno e da qualche breve passo della celeste. Nell'accompagnamento il trascrittore dichiara di aver voluto ritrarre con spirito caricaturale la vagheria di una vita della foresta.

L'ultimo movimento è tratto, come già si è accennato, dalla Toccata sul verso del cigno di Bernardo Pasquini. « Basterebbe questa Toccata — nota il Panaini — per determinare l'importanza del Pasquini nella storia della musica, importanza che oltrepassa i limiti di una comune affermazione di tecnica e di cultura e lo mette in rilievo come una delle più significative personalità dell'arte italiana ».

La « suite » si conclude con una breve ripresa del movimento iniziale (Allegro moderato), a cui la differente strumentazione attribuisce una nuova fisionomia.

Il programma del concerto comprende inoltre: Quattro canzoni amorose di Bassani, trascritte da Malipiero; « Notturno » e « Scherzo » dal Sogno di una notte d'estate di Mendelssohn; Introduzione e sette variazioni di Massenet; tre tempi del celebre balletto di De Falla: El amor brujo.

Con lodevole criterio di eclettica scelta il maestro Rito Selvaggi presenta ai nostri microfoni, nel

concerto di domenica 8 novembre per le Stazioni del Gruppo Torino; musiche di Cimarosa, Brahms, Martucci, Razzi.

Del Settecento Le trame deluse di Domenico Cimarosa; del primo Ottocento la Quarta sinfonia in mi minore di Brahms; dell'ultimo Ottocento la

Novelletta di Martucci; del Novecento la Fantasia drammatica di Giulio Razzi.

Domenico Cimarosa fece rappresentare le trame deluse nel 1786, ed il successo fu grandissimo e servì a consolidare la celebrità dell'autore già affermatosi con molte altre opere, che lo avevano posto tra i primi compositori del suo tempo.

La sinfonia è una delle opere gentili ed in essa risaltano mirabilmente le qualità principali del Cimarosa: leggerezza e brio nei motivi vivaci, cantabilità larga ed appassionata, chiarezza cristallina, ed strumentazione brillante in tutta la composizione.

La quarta sinfonia in mi minore di Brahms è l'ultima composizione orchestrale del maestro amburghese, ed è senza dubbio una delle sue opere più significative. Né la forma complessa ma pur fedele alla tradizione classica, né il rigore degli innanzi tematici hanno soffocato la materia poetica e l'originalità del lavoro, che ha trovato qui, più che in ogni altra composizione brahmsiana, estrinsecazione fluida in cui gli elementi passionali sono mitigati da un senso di malinconica contemplazione.

Il primo tempo, allegro ma non troppo, comincia con una sciolta preghiera ripetuta dai violini primi e dai secondi; essa è interrotta da un motivo di fanfara, ed è seguita da una cantilena dei violoncelli; e si chiude con una frase che si richiama al primo tema.

L'andante moderato che segue è invece in mi maggiore, ed il tema principale viene esposto dai

Rito Selvaggi

corni; poi il motivo si sviluppa e dà luogo ad una melodia cantata dal clarinetto alla quale segue un secondo tema affidato ai violoncelli e contrappuntato dai violini.

Il terzo tempo è uno scherzo che ha inizio con un motivo in do maggiore, motivo gioioso, che contrasta con la seconda frase sviluppata con andamento di canzone popolare dolce e piacevole.

Il finale è una eleganza con trentadue variazioni, con le quali Brahms ha molto originalmente e con straordinaria bravura modificato e reso più moderno lo schema dell'antica danza.

La Novelletta di Martucci è bella nella perfezione delle forme strumentali e della poesia melodica. Il titolo deriva da un ciclo di pezzi per pianoforte di Schumann — Novelletten, op. 21 — e denota composizione di breve sviluppo e di carattere fantastico e romantico. Fu eseguita per la prima volta con grande successo nell'autunno del 1901 nei concerti dell'orchestra torinese.

Parè e Torino, nel 1935, fu presentata al pubblico dal Teatro Elia. Il suo autore, il compositore e valoroso compositore fiorentino Giulio Razzi.

Questa composizione, abilmente strumentata, non segue alcun riferimento letterario, ma si svolge su temi di carattere differente. Il primo, che inizia la composizione, ha un carattere decisamente ritmico; il secondo invece è caratterizzato da una linea melodiosa che crea un'atmosfera agitata e cupa di ansia contenuta; il terzo è un canto largo e spianato nella potente tonalità di mi maggiore. I due temi iniziali ripaiono nel seguito con una nuova veste ritmica. Infatti il ritmo ternario col quale si presenta il secondo tema toglie ad esso quel senso di agitazione e gli fa acquistare invece una caratteristica ritmica che richiama l'espressione iniziale informatica di tutta la composizione.

Gli spettacoli lirici dei grandi teatri italiani

COMPLETIAMO il quadro già tracciato degli spettacoli lirici annunciati dai grandi teatri italiani, prendendo le mosse, naturalmente, dal cartellone del « Massimo » di Palermo, cartellone che è ben degno dell'importanza artistica e delle tradizioni del magnifico teatro, uno dei più belli, come tutti sanno, del Peninsula del quale i siciliani sono così giustamente orgogliosi.

Il programma studiato dall'Ente Autonomo del « Teatro Massimo » di Palermo comprende infatti, oltre a un ciclo di concerti sinfonici che vedrà avvicinarsi sul podio direttori di fama mondiale, un gruppo di opere belle e con un geniale accoglimento fra il più grande pubblico.

La stagione sarà inaugurata nel nome del nostro gran Verdi e con l'importante esumazione di una delle sue opere più ardenti, quei *Vesperi siciliani* che se non compaiono ormai che di rado nelle nostre scene non cessano d'esser per ciò quello che sono: una delle opere, cioè, che recano i segni della piena maturità artistica del Maestro, ricca di pagine superbe e impetuose dove la melodia del grande Bardo del nostro Ottocento musicale rifugge dalla luce che non muore. Basterebbe ricordare le calce e trascinate sinfonie, il caratteristico ballo delle Quattro stazioni — che la prima sempre all'ordine del giorno e numero prelibato nei programmi dei Concerti sinfonici, il secondo, ripreso con più larghi intervalli, sono le pagine più note della robusta partitura verdiana.

I *Vesperi siciliani*, che Giuseppe Verdi scrisse, come suoi disegni, per commissione dell'organizzazione della Grande Esposizione Universale di Parigi, ebbero la loro prima rappresentazione nella detta città la sera del 13 giugno del 1855. Non fu un trionfo, ma un bel successo. Fatto ritorno in Italia, Verdi affidò la traduzione del libretto ad Arnaldo Pavesi, nel novembre dello stesso anno, la « Scala », proponendosi di mettere nel suo cartellone la nuova opera del Maestro, ne mandava per la necessaria approvazione il libretto alla censura. E spuntarono i soliti guai. Il libretto non è approvato e, così com'è, si decreta che non passerà mai sulla nostra scena. Ed ecco un terzo tentativo. Diciamo terzo perché il libretto dei *Vesperi* non alle l'adattamento d'un altro libretto: Il *Duca d'Alba*, che lo Scriba aveva dettato per Gaetano Donizetti. L'azione è portata — nel Portogallo e i *Vesperi siciliani* diventano *Gioventù di Braganza* e poi *Gioventù di Guzman* ed è sotto questo titolo che l'opera viene stampata dalla Casa Ricordi. Alla « Scala » l'opera va in

scena la sera del 4 febbraio del 1856, preceduta dal « Regio » di Parma, che ha l'opera poco più di un mese prima, e precisamente la sera di Santo Stefano del 1855. Sei anni dopo, sulla copertina dell'opera potevasi finalmente riscrivere il titolo originale: *Vesperi siciliani*.

Un'altra opera del cartellone che, come i *Vesperi*, può considerarsi in casa propria, è *Liola* di Giuseppe Mulè, nuovissima per Palermo: l'opera, cioè, tutt'accessibile di sole e vibrante d'ardore, schietta e vivace e ricca di canzoni, la quale fu detta subito la più siciliana delle opere siciliane del secolo, quasi tutta la sua arte volle consacrata a cantare la sua terra luminosa e canora.

Di Donizetti si avrà l'*Ellis d'amore*, la cui fresca e perenne giovinezza rivivrà quest'anno sulle scene di quasi tutti i nostri più grandi teatri: di Puccini la *Tosca*, e di Umberto Giordano la *Fedora*. Unica opera straniera sarà la *Carmen*, sempre viva nell'attesa e nella gioia dei nostri pubblici.

Interessante anch'esso è il cartellone ufficiale testé uscito dalla stagione lirica invernale che si svolgerà al « Teatro Comunale Giuseppe Verdi » di Trieste, che aprirà i suoi battenti la sera tradizionale di Santo Stefano. L'opera d'apertura sarà il *Bacio in maschera* di Verdi. Nuove per Trieste saranno le opere: *Arabella* di Riccardo Strauss, *Notturno romantico* di Pjok Mangiagalli e *Shéhérazade* di Korsakoff. Altre opere saranno: il *Barbiere di Sigiola* di Rossini, la *Fedora* di Giordano e il *Parvais* di Wagner. Il Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Vincenzo Bellini.

In immediato proseguimento della stagione lirica, sotto gli auspici dell'Ente Triestino per i concerti sinfonici, avranno luogo le seguenti importanti manifestazioni musicali: *Massa da Requiem* di Verdi, diretta dal M^o Antonio Guarnieri e due concerti sinfonici diretti il primo dal M^o Franz von Hoesslin, il secondo dal M^o Ildebrando Pizzetti, con la partecipazione del pianista Carlo Vidusso.

Il « Regio » di Parma aprirà i suoi battenti alla stagione invernale, che avrà principio il 5 dicembre, col *Simon Boccanegra* di Verdi. Seguiranno la *Farsa amorosa* di Zandonai, la *Samaritana* del M^o Don Arnaldo Furlotti, capellano dell'Orto, *Leone*, *La culla di Lammormore* di Bononcini, *Tosca* di Puccini e *Il trovatore* di Verdi. Direttori, i maestri Franco Capuana e Riccardo Zandonai per la sua opera.

n. 2.

COMMEDIE DELLA SETTIMANA

QUELLI DELLA PRIMA BATTERIA - Azione radiofonica in tre tempi di PIETRO SAMPALDES. — Mercoledì 11 novembre, ore 20.45. (Stazioni del Gruppo Roma, escluso Palermo).

L'autore ha posto la seguente prefazione alla commedia: « *Quelli della prima batteria* vuol essere solamente la riproduzione scenica viva e fedele della vita normale in una batteria di artiglieria di campagna durante la guerra. Nella stessa ingenuità dell'animo del soldato, nella stessa tenerezza dell'azione si è cercato di far risaltare, senza lirismi e senza romanticismi convenzionali, il sentimento di profonda umanità che legava gli attori dell'umana tragedia come membri di una stessa famiglia ».

Benissimo. E possiamo dire che, non avendo preteso di creare una sintesi poetica della guerra, l'autore è riuscito, con l'analisi, a darci viva e vera la sua batteria. Batteria piazzata allo scoperto, senza angoli morti, su una cresta da cui può infilare un vallo e battere certe imboscate mitragliatrici nemiche che fanno strage dei nostri fanti appena si affacciano. La dietro è Santa Lucia di Tolmino.

La batteria è suo dramma personale, s'intende. Perché se i 75 possono battere le mitragliatrici nemiche, c'è, dietro a Santa Lucia, una batteria di 152 che a sua volta li infila in pieno: ora non è per timore, ma perché i pezzi sono necessari, non si può buttarli allo sbaraglio per quattro pettole di mitragliatrici. Nondimeno la Brigata comanda più del capitano Rossi, una pasta di capitano, amato e temuto dai suoi uomini come un papà. Lo conosciamo nella baracchetta dove ci piove, e la legna, umida, non vuol prendere, e il riccio sa di petrolio, e il tabacco di benzina: in buon cameratismo col primo tenente e col suo stendente, in lite con le scartoffie, in urto con quei maledetti telefoni, in conversazioni telefoniche col Gruppo, con la Brigata, coi pezzi. Ecco, vogliono lo sbaramento: e intanto il tenente Anselmi s'è rotta una gamba nel quella, scocciato dal diavolo: e poi, ecco, vogliono anche l'interdizione. E poi, basta. Si va finalmente a dormire. Sicché, sfilandosi gli stivali, il brav'uomo chiude una delle solite giornate massacranti confessando a se stesso che, se gli domandassero chi cosa fa, in coscienza dovrebbe rispondere che non fa nulla.

Ma il secondo episodio ci riporta al dramma personale della batteria. La Brigata vuol distruggere i nidi di mitragliatrici: pazienza! Osservatorio - gonfiometro - binocolo - colpo - direzione - forcella - colpo - quattro pezzi - bene, una mitragliatrice è andata - di nuovo... ah!... I 152 fanno vendetta: il sergente Camilli, due uomini e un 75 massacrati... Pare che la batteria pianga. Ma non piange. L'episodio finisce con una pennellata degna di un soldato che ha il pudore delle lacrime.

Poi... un cambio della guardia. La batteria passa all'ordine di un capitano nuovo: il capitano Rossi è promosso. Piccola cronaca, vita d'ogni giorno, giorni che fecero anni di sacrificio e di gloria, anni che fecero la storia nuova d'Italia, storia che ha preparato l'impero d'oggi.

Prima batteria: una delle tante batterie della stupenda artiglieria italiana, onusta di eroismo in mille battaglie. Pascoli cantò quelle - *siciliane* ». Chi canterà quelle di Amba Alagi 1936, anno quattordicesimo?

In queste giornate rievocative, fra il 28 ottobre e il 4 novembre e i ricordi dell'Oro alla Patria, bene si innesta la ricostruzione di Sampalessi.

I GIORNI PIU' LIETI - Commedia in tre atti di GIANNINO ANTONA TRAVERSI. Venerdì 13 novembre, ore 21.20. (Stazioni del Gruppo Torino).

Che i giorni precedenti alla solennità del matrimonio siano i più lieti, lo afferma il conte Luciano del Bosco, squisitissimo tipo di gaudente aristocratico, che crede e non crede nelle santità protocolari. Senonché la brillante commedia gli dà torto: perché i giorni che precedono le feste sono di sua nipote, donna Costanza con don Livio, figlio del severo e statutario principe Marcantonio Frangipane, si dimostrano tutt'altro che lieti. Tanto da far credere che, infine, i più lieti verranno dopo, allorché i due sposi, finalmente uniti, faranno di loro volontà uscendo dalle pastoie in cui li serrano i formalismi dei parenti.

L'arguzia di Giannino Antona Traversi è, forse, all'apice della sua forza in questa commedia. An-

che se il segno dei tempi vi serpeggia, anche se i caratteri abbiano una specie di valore-più, il dialogo è scintillante, i colpi di scena brillano di ironia, la forza delle debolezze umane è trascinante. CASALBA.

LE DUE META' - Commedia in tre atti di GIULIELMO ZORZI - Sabato 14 novembre, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Il dato di questa commedia, pur non essendo più attualissimo nel nostro mondo italiano ormai organizzato su basi più serie e solide, resta tuttavia all'ordine del giorno nella vita moderna.

La donna, nella organizzazione della vita moderna, assume un posto nuovo che le consente anche di lavorare e agire per conto proprio anche al di fuori della famiglia. Insomma, la donna moderna ha conquistato una sua indipendenza. Ora, la commedia di Zorzi, forza un poco il tono allo scopo appunto di dimostrare l'assurdità di certe posizioni della donna che non solo la rendono indipendente, ma ne falsano la missione nella vita; che è missione di maternità. Ripetiamo: oggi questa critica non ha più ragion d'essere in Italia dove le idee hanno trovato una loro logica sistemazione e dove, per virtù del Regime fascista la donna, senza rinunciare ai suoi diritti sociali, rientra nel quadro che le è destinato dalla logica della creazione e dalla moralità della vita. Ma quando questa commedia nacque, nel 1922, il problema era ancora palpitante.

Giulielmo Zorzi ne intuì immediatamente la portata e ne fece oggetto di una saporousa satira. Insomma, si chiede Zorzi, che cosa accadrebbe se questa conquista di posizione della donna nella vita civile dovesse essere portata alle sue ultime conseguenze?

La donna lavora, fa affari, nel gioco delle vicende umane non è più la « compagna » ma l'avversaria, la competitoria.

Ed ecco un caso paradossale. Una moglie che lavora e un marito che è costretto a non far niente, a restare in casa e pensare alle piccole cose di tutti i giorni. Posizione assurda, si intende, ma che appunto nella sua assurdità rivela l'assurdo di certe tendenze.

La divertente commedia che Vera Vergani e Luigi Ciprari fecero applaudire in Italia, sarà trasmessa per il Gruppo Roma.

LA VOCE DELL'AMORE - Commedia in un atto di ANDREA LANG - Traduzione di CORRADO ROSSI. — Domenica 8 novembre, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Un grazioso episodio di amore nella bottega di una venditrice di dischi gramofonici. Naturalmente tutto quanto avviene in queste fantasie scene, tipicamente centroeuropee, è tutto inverosimile, ma c'è tanta grazia e sarebbe tanto bello se fosse vero, che il pubblico finisce per credere a tutto quello che non è perché ama sognare la vita diversa da quella che è.

GLI UOMINI DEL '48 - Quattro tempi di VALENTINO SOLDANI - Prima trasmissione radiofonica. — Mercoledì 11 novembre, ore 20.45. (Stazione di Palermo).

L'azione ha luogo nel 1848, in una piccola città del Veneto, quando questa sembra liberata dagli austriaci dopo lo scoppio della rivolta a Venezia. L'esempio del glorioso capoluogo, tutti gli altri comuni creano un'amministrazione autonoma, una truppa locale. Anche nella piccola città fanno lo stesso. Qui sono da anni separati dalla ruggine nazionalistica i membri dell'antica famiglia Trevisan, alcuni dei quali sono stati patrioti anche col nemico in casa, altri lo divengono per l'occasione.

La riconciliazione avviene: i due cugini Raimondo e Lucilio partono insieme per andare ad arruolarsi nell'esercito piemontese che ha già varcato il Ticino. Raimondo ama, osteggiato dal padrone, il vecchio conte Orlando Trevisan, la cugina Pisana, sorella di Lucilio; ma con gli austriaci fuggiti, il consenso viene. Tutti i codini austriaci del paese s'improvvisano frattanto autorità civili e militari fino a quando non giungono notizie della sconfitta di Novara, della morte di Lucrezio Trevisan e del prossimo ritorno degli austriaci. Solo il padre del morto Lucilio, il cav. Rinaldo, conserva austero il senso della dignità e la fermezza dei suoi principi, mentre al fuggiasco Raimondo, il padre torna ora a negare il consenso di sposare la cugina. Ma il consenso viene dato, finalmente, grazie all'intervento del comandante del presidio austriaco, giovane soldato e amico delle due famiglie, che ammirando il coraggioso patriottismo del cav. Rinaldo impone quasi e ottiene, dal conte Orlando il mantenimento dell'impegno.



Margherita Seglin e Isa Pola ne « I rusteghi » di Goldoni. Spettacolo inaugurale dell'Anno teatrale 1936-37-XV, all'Argentina.



« I rusteghi » di Goldoni.



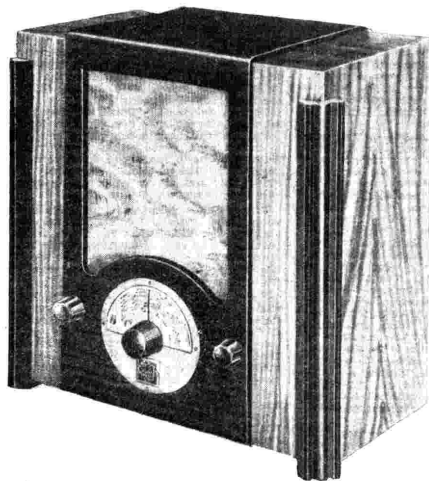
« Carità mondana » di Giannino Antona-Traversi. Spettacolo inaugurale dell'Anno teatrale 1936-37-XV al Teatro Manzoni di Milano.



ROMA. — Teatro Quirino. Rappresentazione dell'« Ifigenia in Tauride » di Goethe. Compagnia del Teatro di Stato di Dresda.

IL TEATRO DELL'ANNO XV

C. Verigalli



UNA PICCOLA GRANDE RADIO **TELEFUNKEN 327**

Autodina reflex a 2 circuiti e 3 valvole di alta efficienza.
Scala parlante illuminata contenente i nomi di 35 stazioni trasmettenti.
Comando unico - 3 Watt di potenza in uscita - Presa per il fonografo.

PREZZO DEL RICEVITORE COMPLETO DI VALVOLE

In contanti Lit. **570**

a rate: alla consegna . . . » **85**

e 12 effetti mensili cadauno di » **44**

Tasse governative comprese

Escluso abbonamento alle radioaudizioni

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

AGENZIA per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50-51



TELEFUNKEN

RADIOFOCOLARE

Sorelle Magiare. - Il cuore è subito balzato vicino a voi, mentre il Duce parlava della «Grande Mutinata». Il vostro fiero popolo avrà risposto con il suo applauso a quello dei fratelli italiani. Ed ora penso con quale ansia attendete l'occasione solenne...

Fiori d'Arancio. - I radiofocolaristi della primavera e molti d'accordo se non di pensiero hanno escogitato un modo molto profumato per rifarsi vivi. Si mettono in due e con un traliccio d'arancio in mano. E allora addio rimproveri, opportunamente soffocati da dolcissimi confetti simbolici fin che si vuole, ma anche palpabili con la mano della bocca. Oggi è la volta di quella celebre *Tintin Gamba* che amava vedermi nei miei «luminosi studi». Fino ad un certo giorno che vide «lui» a studiare luminosamente. DimENTICÒ, di conseguenza, il povero Bafo, per ricordarlo in una data che è la posa della prima pietra del lastricato della strada della felicità. Tenere la sinistra in più vicina al cuoricino!

Dodo. - Ci sono tante belle cose nell'ultima tua luce di Fede, reverenza ai Caduti, poesia delle vette, pace alpestre. Peccato ci sia però un accenno ad un'altra pace, quella eterna, che mi riguarda personalmente. Cioè che un bel giorno (per voi) lo dimentichi di tirare il fiato, e non per sbadataggine. «Finalmente saprò chi era». Tante grazie, amico caro. Preferisco la tua «triplice Ode». Ora la quale ad ogni lotteria mi mandava un biglietto intestato a Bafo di gatto con la speranza ch'io vincessi per conoscere il mio nome. Anche questa prova è ora negata, poiché i biglietti sono anonimi. Ma poi ci sono altre complicazioni. C'è chi scrive che deve esserci una specie di Commissione a leggere le lettere. C'è una persona che risponde ai grandi, una seconda al più grande, e probabilmente penso che ci sarà una terza per i fumatori. Però, fra tante spine, raccolgo pur qualche fiore: per esempio il «buon onomastico» di Rina, la piccola nipote della nostra Sirtina Ceperetola. La spiegazione è venuta. Non so quando, forse due anni fa, risposi ad una curiosità che mi chiamavo Matteo, e la bimba deve avere una recente memoria, poiché ha voluto ricordarmi nel di che avrebbe dovuto essere quello del mio onomastico.

Lia e Ida. - Avete ragione: proprio due nomi da spazio ridotto. Quindi accetto anche per questo vostro pregio. Ma ne avete pur altri, quantunque sia ormai smarrito, ma non da molto, quello di avere quindici anni. Sì, il vostro severo Principale, che in ore d'ufficio scrivete a me? Ma c'è modo di rabbonirlo: primo, mettetevi è pur il vostro Babbo, e poi perché per merito vostro di giunse l'augurio che l'industria trecce e cappelli per esportazione sia sempre più fiorente. Veda il severo Principale se

nella fabbrica si potrebbe organizzare un nuovo reparto che dia modo di esportare, con le trecce e i cappelli anche le teste ben costruite, delle quali in certi Stati c'è molta penuria.

Arcobaleno. - Siccome in questo mese deve seguire la spedizione delle rose e delle ortensie quale premio alle vostre belle composizioni con i chiodellere della Doppia croce, state curiosi di dirmi dove le spedizioni devono essere dirette.

Carolin da Busti. - Eccoli la buona cosa. Tu ami adunare attorno a te i bimbi che dopo averti fatto festa, domandano più con gli occhi che con la bocca la buona cosa. Possa presto tornar valida la gamba malata, sì che la tua voglia di sole e di spazio sia appagata: un bel girotondo di bimbi attorno a te e l'invito al più svelto di raggiungerli per ricevere, con la marmelata, il tuo bacio.

Vincenzina. - Mandami l'indirizzo e avrai le paginette sulla Piccola Ina. Mi chiedi se ho studiato l'inglese. Sì, molti anni, e non ricordo più un parola. Ma se non si studiasse come si potrebbe poi dimenticare? E anche mi accorgo che sei una curiosità: proprio con la «E» maiuscola. Viaggi molto, ma con la fantasia.

Fede e Ali. - Con quale piacere ho ritrovato le vostre «cifre». Poi avete per me tante parole affettuose e altro ancora che serve di conferma. Quanto al tuo progetto. Ali, è buono ma non effettuabile perché entrerebbe in campo la pubblicità. Grazie ad ogni modo e non dimenticatemi. Spighetta mi ha scritto commossa del vostro incontro: nel triste viaggio fu una luce per le nostre care amiche.

Studentina. - Suonatina. E pazienza! I grandi geni talora incontrano i semafiori chiusi, ma poi viene il disco verde a portar la speranza d'una via libera... fino al prossimo litopio. Che vuoi fare? Valeria. - Mentre scrivo non so se il tuo grande desiderio sarà soddisfatto e se così fosse chissà quale lettera mi giungerebbe! Non ricordo se a luglio ti

avevo risposto; però so benissimo di averlo fatto oggi, magari brevemente.

Flordadi e Dorabella. - Perché non l'avete scritto quando compivate i quindici anni? Pazienza, ma un'altra volta ricordatevi. A sedici anni essere malinconiche anche perché abitate in piccolo paese... malinconico davvero, e l'angoscio della bella Sicilia in cui vivete dovrebbe mettere tanta luce nei vostri occhi, e tanto sole nel vostro cuore.

Giovane Fascista. - I vestitini giunsero e ormai faranno la gioia di qualche italiano color cioccolato. Grazie. Penso con quale animo voi, residenti all'estero, avete ascoltata la parola del Duce.

Hedda. - Spero avervi ricevuto. E vedrai che la Piccola Ina chiederà protezione per i tuoi cari.

Rag. D. B. - Va bene: «E' stata letta». Restiamo però intesi: toglia la trasmissione con tanti auguri, tornerai a ripetere. Non te ne posso nulla, invece della tua potevo estrarne una di Margherita, se me l'avessi scritta. Eccoli invasata dal desiderio di sapere come si ottiene una nuova rosa. «E una cosa che esprimermi con vero piacere giacché i fiori mi piacciono molto, ma più mi piacerebbe d'imparare a coltivarli meglio e sarebbe una gioia immensa potere addirittura farne di nuovi». Oh, senza impazienza! Gli specialisti impiegano anni per inventare una nuova varietà, ed ecco questa bimba scrivere con convinzione: «Immagino poi se nel mio giardino che pure ha le sue piante di rose riuscisse ad avere una nuova varietà a cui per gratitudine intitolerei il tuo rispettabile nome! Immagina una rosa che si chiamasse... «Bafo di gatto»! Deliziosa!

Chissà quante rifletterà! Da diventare milionario. Ammorina. Troppo lungo a spiegarsi, pur essendo assai interessante. Passiamo ad altro. Gobbo che fa? Vedi: ho proprio una sua foto dopo un lungo tempo grigio e monotono «confortato» da molte sofferenze fisiche, eccolo felice. Il direttore del Sanatorio ha offerto un apparecchio radio! Il mondo torna a entrare in quelle corsie dove niente distrarre i ricoverati. Il buon Gobbo sarà commosso di sapere che, tra altri amici, ha pur Ammorina gentile che tanto lo ricorda; al semplice udire il nome di Valeria il suo cuore si dilata e manda un saluto. Ora basta, per carità! E farai bene a stendere un pochino zitta, altrimenti c'è il rischio che tu sia di quei picciolini capaci di farsi abboccare da un altro più grosso pur di essere un pesce fuor d'acqua.

Noelino. - Non chiedetemi chi è questo o quello. Come lo desidero l'incongnito, così può essere d'altri. E ti prego indirizzare semplicemente: Bafo di gatto, Radiocorriere, Torino

BAFFO DI GATTO.

CALZIFICO INTERNAZIONALE CALCIO

Domenica 15 Novembre 1936-XV si giocherà a Berlino la Partita di Calcio

GERMANIA - ITALIA

Quante saranno le porte segnate singolarmente dalle due squadre ???

NORME DEL CONCORSO

a) Chi manderà entro **Sabato 14 Novembre** (data del limbo postale) un cartolina postale, l'esatta risposta accompagnata da due richieste intere di Calze EST-SOBRERO per Signora, per Uomo, per Bambino, riceverà franco di ogni spesa **UNO DEI SEGUENTI PREMI A SCELTA:**

- N. 1 - UN abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE», settimanale dell'E.I.A.R.
- N. 2 - UN abbonamento per un anno alla «DOMENICA DEL CORRIERE», settimanale illustrato di attualità.
- N. 3 - UN abbonamento per un anno al «MARC'AURELIO», bimestrale umoristico.
- N. 4 - UN abbonamento per un anno alla «SETTIMANA ENIGMISTICA», settimanale di enigmi, giochi, parole crociate, ecc.
- N. 5 - SEI sacchetti di cioccolatini e PERUGINA con le figure dei Moschettieri.
- N. 6 - TRE bottiglie di schioppini finisui - MARTINAZZI di Torino.
- N. 7 - DIECI sacchetti di caramelle e PERUGINA con le figure dei Moschettieri.
- N. 8 - UN elegante e modernissimo orologio da polso marca «VERGILIA».
- N. 9 - DUE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Signora, in seta pura.
- N. 10 - TRE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Uomo in Bemberg.
- N. 11 - UN abbonamento per un anno al «GURIN SPORTIVO» il giornale settimanale umoristico dei tifosi del Calcio e degli Sports.
- N. 12 - UN abbonamento per un anno cumulativo ai seguenti: «Mani di Fata», rivista di lavori femminili, ed. a La Donna, La Casa, il Bambino.



- N. 13 - UN abbonamento per un anno a «NOVELLA», settimanale di letteratura americana.
- N. 14 - UN abbonamento per sei mesi a «LA DONNA», rivista mensile di moda e mondualità.
- N. 15 - UNA penna stilografica da scrittura, elegantissima con astuccio, pennino oro 11 kr. punta idida.
- N. 16 - UNA macchina fotografica FILMA con borsa di cuoio.
- N. 17 - UN sacco da Montagna tipo Gorda in tela oltra extraforte, grande capacità, 2 tasche esterne, spallacci cuoio sagomati, rifinitura elegante.
- N. 18 - UNA stufa elettrica «THREE STAR» 600 Watts a speciale parabollo. (Per questo premio indicare il Voltaggio che si desidera).
- N. 19 - UN ferro da stiro elettrico FOLGOR 350 Watts, peso 2 kg. elegantissimo. (Per questo premio indicare il Voltaggio che si desidera).
- N. 20 - UN fornello elettrico ed un termoforo di marca a tre calorie. (Per questi premi indicare il Voltaggio che si desidera).

b) Ogni cartolina-promissione deve portare incollate le due richieste intere di Calze EST-SOBRERO, e il timbro ed il Nome del Negoziente che la vende a Calze. Possono essere inviate più cartoline da uno stesso concorrente.

c) Sulla cartolina-promissione ogni concorrente deve pure indicare quale premio desidera ricevere in caso di vincita. Ottenendo tale indicazione la Ditta Est-Sobrero invierà a sua scelta uno dei premi suddetti.

d) Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami; in caso di rinvio della partita, i risultati saranno validi per la data successiva.

NR. - La Ditta EST-SOBRERO non è responsabile di eventuali disguidi e smarrimenti per errato indirizzo.

pronostici vanno indirizzati al «Calzificio EST-SOBRERO - Gassino Torinese»
Le Calze Est durano il doppio e costano la metà.

PHONOLA RADIO



PHONOLA

LA PIÙ GRANDE
FABBRICA NAZIONA-
LE DI APPA-
RECCHI RADIO

FIMI

LA PIÙ GRANDE
ORGANIZZAZIONE
DELL'INDUSTRIA
RADIOFONICA
ITALIANA

MOD. 871

IL PIÙ GRANDE
SUCCESSO 1936-
1937 - È L'AP-
PARECCHIO ALLA
PORTATA DI
TUTTI CHE EN-
TRERÀ IN OGNI
CASA ITALIANA

SERIE FERROSITE

MOD. 871

MIDGET (CHASSIS 900)
SUPERETERODINA A 4 VALVOLE
IN CONTANTI

L. 690

Il prezzo non comprende la tassa
radiotelegrafica. Esigete l'abbigliamento
alla radiofonici.

Ottima qualità di riprodur-
zione favorita da un nuovo
tipo di Altoparlante
Phonola - Regolazione
automatica di volume - Po-
tenza d'uscita 3,5 Watt
modulati (irradiatori).

È GARANTITA L'INSUPERABILE
E CHIARA VOCE PHONOLA

ONDE MEDIE